

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 228 del 30/06/2020

OGGETTO: Relazione sulla performance 2019

Proposta di deliberazione n 18/USD del 30/06/2020

Direttore Generale

L'Estensore Dott.ssa Isabella Nunziati



Il Responsabile del procedimento Dott. Francesco Filippetti



Il Dirigente Dott. Francesco Filippetti



Visto di regolarità contabilen. di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia



Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Della Marta

Oggetto: Relazione sulla performance 2019

VISTE le leggi 23 giugno 1970 n. 503 e 23 dicembre 1975 n. 745;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 1993, n. 270, recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

VISTO il D.lgs. 28 giugno 2012, n.106, recante norme sulla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art.2 della L. 4 novembre 2010, n. 183, tra i quali sono ricompresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

TENUTO CONTO della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 della Regione Lazio e la Legge Regionale 25 luglio 2014 n.42 della Regione Toscana, aventi ad oggetto la *"Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana"* e in particolare dell'art. 14 dell'Intesa legislativa che disciplina la valutazione del Direttore Generale;

TENUTO CONTO della delibera di Giunta della Regione Lazio n.310 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: *"Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008, recante "Approvazione nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie" ed integrazione del DGR n.42 del 31 gennaio 2014, recante: "Approvazione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle Aziende sanitarie all'atto della stipula del contratto"*;

VISTO l'art.10, comma 1, lettera b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'obbligo di redigere annualmente una Relazione sulla performance che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate con rilevazione degli eventuali scostamenti al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

VISTA la deliberazione n.5/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. 150/2009, nella quale si rappresentano le linee guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla performance e considerato che la stessa prevede che *"Al pari del Piano della performance ("Piano"), ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione"*;

VISTA la deliberazione n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. 150/2009, avente ad oggetto *"Linee guida per la validazione"*

da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D.lgs. n. 150/2009)”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Valutazione della Performance - del 29/03/2018, con la quale si intendono superate le disposizioni contenute dalla deliberazione n.6/2012 CIVIT e dispone che venga applicato l’art. 10, comma 1, lettera b) così come modificato dal d.lgs. 74/2017, il quale stabilisce che *“omissis.....entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’OIV.”*

VISTE ALTRESI’ le *“Linee guida per la Relazione annuale sulla performance”* del novembre 2018, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance con le quali sono state delineate modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione;

VISTI

- il Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 12 dicembre 2018, in occasione della Conferenza Programmatica dei servizi, presso la sede di Roma della Regione Toscana, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, con il quale venivano individuate le linee di programmazione delle attività dell’Istituto per il triennio 2019 - 2021;
- la Delibera del Direttore Generale n. 68 del 31 gennaio 2019 con la quale veniva definita la proposta del piano triennale delle attività 2019 – 2021 e il piano annuale 2019;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 26 febbraio 2019 con la quale veniva adottata la proposta del piano triennale delle attività 2019–2021 e il piano annuale 2019, trasmettendo la stessa alle Regioni cogerenti;
- la Delibera n. 5 del 15 maggio 2019 del Consiglio di Amministrazione, all’atto della imminente scadenza del primo mandato triennale del Direttore Generale, Dr. Ugo Della Marta, con la quale veniva proposto alle Regioni una scheda sintetica contenente *“omissis.....la proposta di obiettivi di mandato per il nominando Direttore Generale, a valere per il triennio dalla data della relativa nomina....omissis”*, ritenendo tale proposta di obiettivi da conferire al Direttore Generale *pro tempore* per il successivo mandato, conformata alla precedente Delibera n.1/2019, ai fini di assicurare continuità e coerenza per l’attività di programmazione dell’Istituto;
- la Delibera del Direttore Generale n. 430 del 7 luglio 2019 con la quale si prendeva atto della intervenuta approvazione per silenzio-assenso della sopracitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26 febbraio 2019;
- la Delibera del Direttore Generale n. 431 del 7 luglio 2019 con la quale si prendeva parimenti atto dell’intervenuta approvazione per silenzio-assenso della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15 maggio 2019 procedendo all’adozione della proposta degli obiettivi di mandato da conferire al nominando Direttore Generale dell’Istituto, a valere per il triennio dalla relativa nomina, essendo spirato il termine di 40 giorni il 25 giugno 2019, per il perfezionamento del silenzio-assenso previsto dall’art. 17 bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019, con il quale era stato rinnovato il mandato ed il relativo contratto quale Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana al Dr. Ugo Della Marta, insediatosi

alla guida dell'ente con Delibera n. 392 del 19 giugno 2019, assumendosi pertanto l'onere all'assolvimento degli obiettivi di mandato di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15 maggio 2019;

CONSIDERATO che con la Relazione sulla performance, in ottemperanza al principio della trasparenza, questo Istituto si sottopone alla valutazione dei propri stakeholder con l'intento di perseguire un miglioramento delle politiche di sviluppo e progresso e, nel contempo, di orientare sempre di più le proprie attività ai valori di efficienza, efficacia ed economicità;

PRESO ATTO Relazione sulla performance 2019, redatta dalla Struttura Tecnica Permanente (STP) – UO Economico Finanziaria, sottoscritta dal Direttore Generale il 30 giugno 2020 conclude il ciclo della performance 2019;

TENUTO ALTRESI CONTO che la stessa verrà presentata nella prima seduta utile all'OIV per la validazione necessaria;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente richiamati:

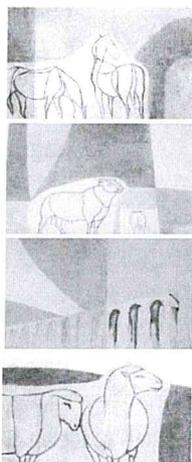
1. di definire la Relazione sulla performance 2019 come da documento Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere la Relazione all'OIV per la relativa validazione;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari Legali per il seguito di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul sito web dell'istituto nell'apposita sezione "Trasparenza".

Il Direttore Generale

(Dott. Ugo Della Marta)



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019



Dr. Ugo Della Marta
Direttore Generale

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA "M. ALEANDRI"

INDICE

1. INDICE E PRESENTAZIONE RELAZIONE	pag. 1 - 2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag.3
2.2. L'amministrazione	pag.12
2.3. I maggiori risultati raggiunti	pag.44
2.4. Le criticità e la opportunità	pag.51
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1. Schema performance Obiettivi e piani operativi	pag.52
3.2. Scheda sinottica e risultati	pag.54
3.3. Obiettivi aziendali: e delle strutture: risultati	pag.63
3.4. Obiettivi individuali	pag.65
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag.67
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag.68
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag.69
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag.70
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag.72
CONCLUSIONI	pag.73

PRESENTAZIONE

Il presente documento, informato ai principi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. N. 150/2009 e all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, "evidenzia, a consuntivo, con riferimento al 2019, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".

Il Piano della Performance 2019 – 2021 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana è stato proposto e adottato con Delibera del Direttore Generale n. 68 del 31 gennaio 2019 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 26 febbraio 2019 ("Adozione della proposta del piano triennale 2019 – 2021 e del piano annuale delle attività").

Purtuttavia, il Piano, dopo il rinnovo del mandato della Direzione Generale (Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00155 del 19 giugno 2019) e a seguito della delibera di assunzione dell'incarico e insediamento alla guida dell'ente del Dr. Ugo Della Marta (Delibera D.G. n°392 del 19 giugno 2019), è stato ulteriormente perfezionato con quanto fissato dalle due Regioni cogereenti e recepito dallo stesso Consiglio di Amministrazione con Delibera n° 8 del 15 luglio 2019, ("Presenza d'atto degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale ed integrazione degli obiettivi 2019. Modifica ed integrazione delibera CdA n° 1/2019").

Il Ciclo delle Performance, avviato ed integrato con il documento sopra indicato, è stato finalizzato espressamente alla misurazione ed alla valutazione della performance, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Istituto, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

l'IZSLT, in ragione della sua natura, è caratterizzato dall'impegno a svolgere sia attività orientate alla tutela della salute pubblica e delle attività produttive del settore agro-alimentare, che quelle legate alla ricerca e innovazione e tale relazione vuole dare conto dei risultati perseguiti per queste peculiari attività.

La Relazione infatti, rappresenta agli stakeholder interni ed esterni le attività realizzate in rapporto alle risorse spese, evidenziando coesione tra azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi.

La Relazione sulla performance 2019 mostra, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi programmati, pur in presenza di alcuni elementi critici per situazioni contingenti, con l'impegno per il futuro di riuscire a incrementare e consolidare il coinvolgimento degli interlocutori esterni ed interni, per poter rispondere in modo sempre più efficace al mandato istituzionale dell'ente.

La Relazione, basata sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, sarà sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto e pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituto alla voce "Performance".

Roma, 26/06/2020

Il Direttore Generale

Dr. Ugo Della Marta



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

- Contesto europeo e internazionale:

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, gli Istituti Zooprofilattici costituiscono una struttura sanitaria integrata, unica in Europa e nel mondo, in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.



La funzione di raccordo e coordinamento delle attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali è svolta dalla Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione del Ministero della

Salute che ne definisce, mediante il lavoro della Commissione Scientifica Nazionale, le linee guida e le tematiche principali.

La rete degli I.I.ZZ.SS. ben si integra e si riconosce con il valore internazionale "ONE HEALTH" basato su collaborazioni intersettoriali e formalmente riconosciuto dalla Commissione Europea, dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, da CDC, Banca Mondiale, OMS, FAO, Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE), istituti di ricerca, ONG e molti altri.



"ONE HEALTH" riconosce che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi sono interconnessi; promuove l'applicazione di un approccio collaborativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall' interfaccia tra ambiente, animali, ecosistemi, uomo.

-Contesto nazionale

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.ZZ.SS.) operano di concerto con il Ministero della salute e a stretto contatto con i servizi veterinari regionali e delle Asl e assicurano al Servizio Sanitario Nazionale attività di diagnostica di campo e di laboratorio, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e formazione nelle aree della sanità e del benessere animale, delle zoonosi, malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e della sicurezza alimentare, nel rispetto degli standard di qualità e di prevenzione stabiliti dall'Unione Europea.

Gli I.I.ZZ.SS. sul territorio nazionale costituiscono una rete di eccellenza in grado di fornire tali servizi sia nell'ambito delle attività pianificate, che in situazioni di emergenza, anche attraverso l'opera dei Centri di Referenza Nazionali. Sono una struttura sanitaria integrata in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.



La Rete degli Istituti in numeri:

10 sedi centrali e 90 sezioni diagnostiche periferiche

Più di 2.500 dipendenti laureati in Medicina Veterinaria, in Scienze Biologiche, in Chimica, Informatica, Statistica, Scienze Agrarie e discipline economiche ed umanistiche, Tecnici di laboratorio biomedico e personale amministrativo.

Offerta di stage e lavoro a borsisti e contrattisti retribuiti con le risorse derivanti dalle attività di ricerca sperimentale.

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono destinatari ogni anno di apposito finanziamento da parte del Ministero della Salute. Tale finanziamento, integrato con eventuali risorse aggiuntive delle Regioni di competenza, viene utilizzato per:

- compiti istituzionali;
- ricerche correnti e finalizzate finanziate dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- ricerche finanziate dalla Unione Europea o da Enti ed Istituzioni nazionali e locali;
- piani e programmi per attività di interesse regionale e/o provinciale;
- produzione di diagnostici e vaccini, su autorizzazione del Ministero della Salute;
- attività formative e di aggiornamento professionale.

- Contesto Regionale

Estensione territoriale di competenza IZSLT pari a km²40.201



Lazio: km² 17.207

Toscana: km² 22.994



Caratteristiche fisiche del territorio delle due Regioni



Popolazione

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
1.	Città Metropolitana di ROMA CAPITALE (RM)	4.342.212	5.363,28	812	121
2.	Latina (LT)	575.254	2.256,16	255	33
3.	Rieti (RI)	155.503	2.750,51	57	73
4.	Frosinone (FR)	489.083	3.247,08	151	91
5.	Viterbo (VT)	317.030	3.615,24	88	60
	Totale	5.879.082	17.232,29	341	378

Distribuzione della popolazione residente nelle province del Lazio con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 2019 (ISTAT).

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
1.	Città Metropolitana di FIRENZE (FI)	1.011.349	3.513,69	288	41
2.	Pisa (PI)	419.037	2.444,72	171	37
3.	Lucca (LU)	387.876	1.773,22	219	33
4.	Arezzo (AR)	342.654	3.233,08	106	36
5.	Livorno (LI)	334.832	1.213,71	276	19
6.	Pistoia (PT)	292.473	964,12	303	20
7.	Siena (SI)	267.197	3.820,98	70	35
8.	Prato (PO)	257.716	365,72	705	7
9.	Grosseto (GR)	221.629	4.503,12	49	28
10.	Massa-Carrara (MS)	194.878	1.154,68	169	17
	Totale	3.729.64	22.987,04	162	273

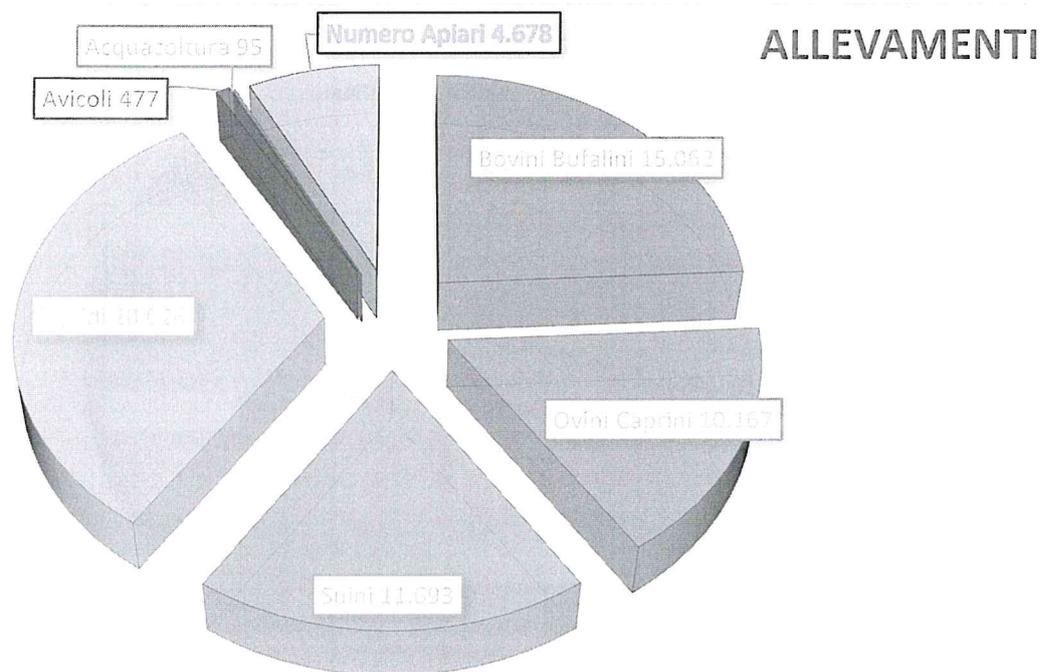
Distribuzione della popolazione residente nelle province della Toscana con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 2019(ISTAT)

PATRIMONIO ZOOTECNICO REGIONI LAZIO E TOSCANA dal 31/12/2018 al 31/12/2019

Regione Lazio

SPECIE	Al 31/12/2019		Al 31/12/2018	
	ALLEVAMENTI	CAPI	ALLEVAMENTI	CAPI
Bovini Bufalini	15.062	268.657	15.319	267.438
Ovini Caprini	10.167	647.067	10.341	625.635*
Suini	11.693	41.521	5.781	36.143
Equidi	20.026		19.416	
Avicoli	477	3.039.719	414	2.821.007
Acquacoltura	95		88	
Numero Apiari	4.678		4.074 (n Apiari)	

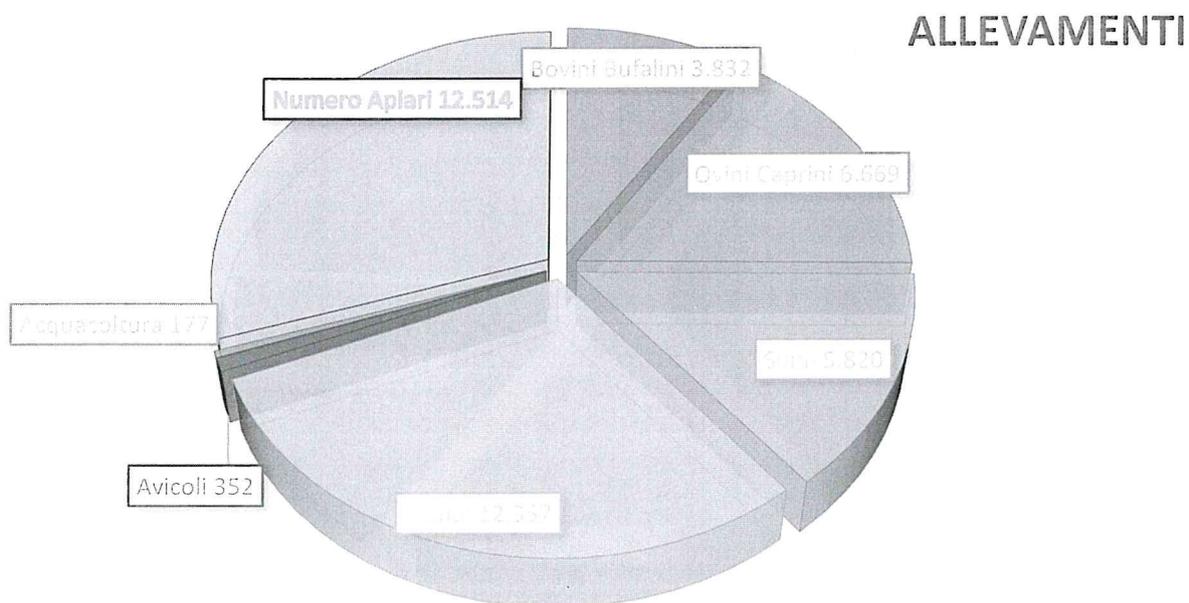
Situazione Regione Lazio al 31 dicembre 2019



Regione Toscana

SPECIE	Al 31/12/2019		Al 31/12/2018	
	ALLEVAMENTI	CAPI	ALLEVAMENTI	CAPI
Bovini Bufalini	3.832	88.989	4.053	87.117
Ovini Caprini	6.669	366.477	6.803	361.031*
Suini	5.820	117.401	6.524	122.930
Equidi	12.357		12.639	
Avicoli	352	1.234.484	313	1.186.874
Acquacoltura	177		178	
Numero Apiari	12.514		11.162 (n Apiari)	

Situazione Regione Toscana al 31 dicembre 2019



"Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo".

Le presenti elaborazioni statistiche riguardano i dati registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in riferimento alle diverse specie animali.

Stabilimenti Lazio e Toscana per la produzione e commercializzazione di alimenti di origine animale sul territorio dell'Unione Europea riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004

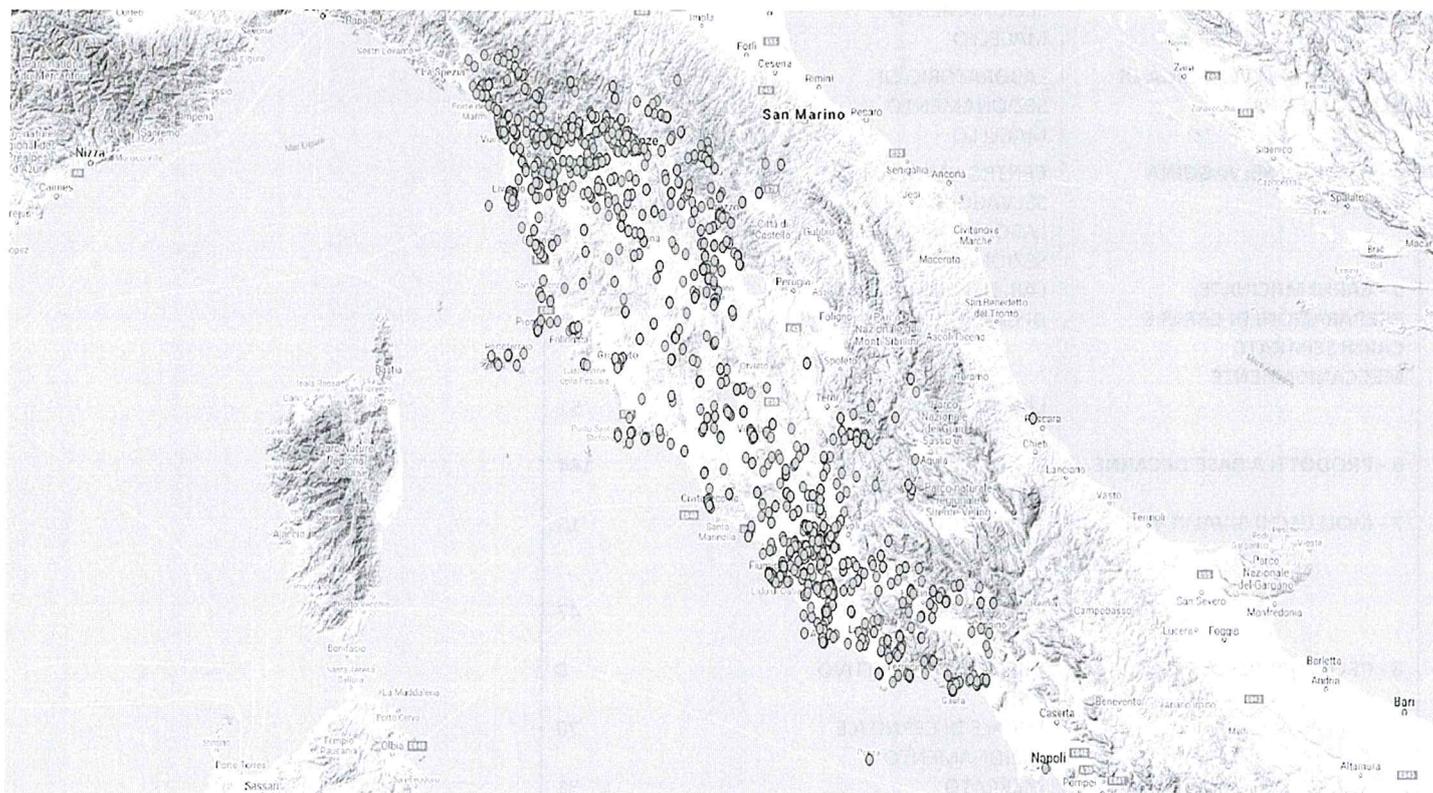
I dati sotto indicati sono estrapolati dal sistema Sintesi Stabilimenti (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) presente sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute consistente in una banca dati per il mantenimento dell'anagrafe degli stabilimenti italiani per la produzione di alimenti di origine animale (Reg. (CE) 853/2004) e per la lavorazione e la manipolazione dei sottoprodotti di origine animale (Reg. (CE) 1069/2009).

Fonte: piattaforma NSIS del Ministero della Salute – Elaborazione dati a cura dell'Osservatorio Epidemiologico IZSLT – Roma 12 Maggio 2020

Fonte: Ministero della Salute - **Unità organizzativa:** Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio IV

Publicato attraverso: <http://www.dati.salute.gov.it/>

Permalink: www.dati.salute.gov.it/dataset/stabilimenti_italiani_reg_CE_853_2004.jsp - **Data ultimo aggiornamento:** 12 maggio 2020



Fonte: Osservatorio Epidemiologico – Sistema rilevazione GIS. Stabilimenti Reg. CE Lazio e Toscana

REGIONE LAZIO

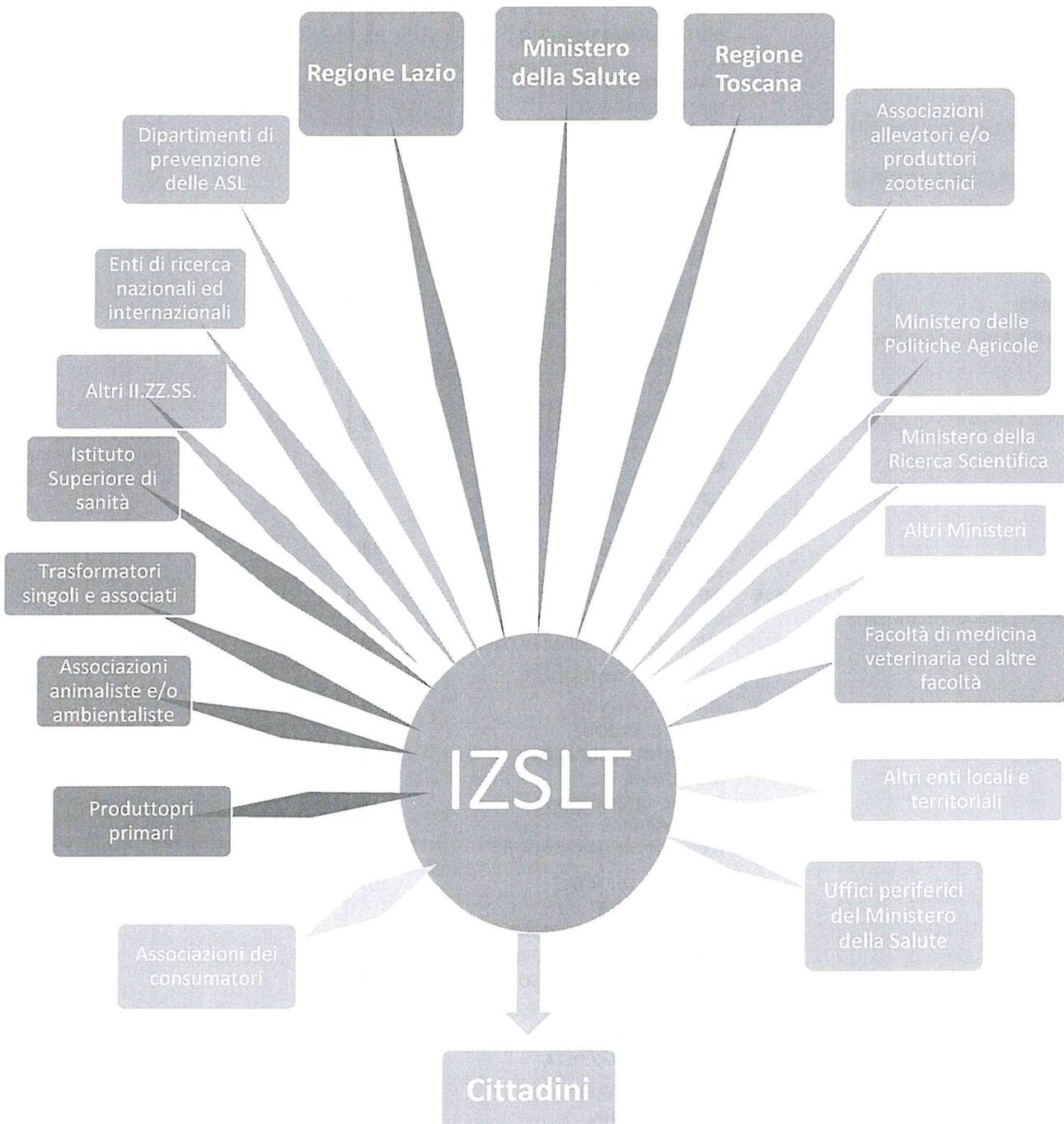
SEZIONE	TIPO DI IMPIANTO	TOTALE
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	147
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	234
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	145
	MACELLO	35
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	36
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	5
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	51
	MACELLO	3
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	12
	MACELLO	5
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	3
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	4
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	91
	LAB. DI CARNI MACINATE	51
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	144
	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	15
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	47
	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	8
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	70
	MERCATO ALL'INGROSSO	31
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	45
	CENTRO DI RACCOLTA	14
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI STANDARDIZZAZIONE	2
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	25
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	116
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	17
	TOTALE COMPLESSIVO	

REGIONE TOSCANA

SEZIONE	TIPO DI IMPIANTO	TOTALE
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	57
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	222
	MERCATO ALL'INGROSSO	1
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	153
	MACELLO	33
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	23
11 - COSCE DI RANA E LUMACHE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	2
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	13
	CENTRO DI RACCOLTA	1
14 - GELATINA	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
	CENTRO DI RACCOLTA	1
15 - COLLAGENE	CENTRO DI RACCOLTA	1
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	32
	MACELLO	13
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	19
	MACELLO	8
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	12
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	13
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	1
	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	56
	LAB. DI CARNI MACINATE	37
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	287
	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	2
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	6
	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	7
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	107
	LOCALE DI MACELLAZIONE DI PROD. DI ACQUACULTURA	4
	MERCATO ALL'INGROSSO	7
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	88
	CENTRO DI RACCOLTA	5
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	28
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	141
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	10
	TOTALE COMPLESSIVO	1391

Gli Stakeholders

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o *stakeholders* che hanno correlazioni di diversa natura con l'istituto. Da quelli che detengono un rapporto diretto quali, ad es.: clienti, fornitori, personale dell'IZSLT, cittadini, organizzazioni sindacali, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, ecc.).



2.2. L'amministrazione

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana si costituisce nel 1914 come Sezione Zooprofilattica su iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, come Sezione Zooprofilattica annessa all'Istituto Zootecnico Laziale situato in località Capannelle, nel Comune di Roma, dove tuttora è ubicato. Nasce, in analogia agli altri Istituti Zooprofilattici, come struttura sanitaria di assistenza tecnica agli allevatori. Nel 1935 la Sezione viene trasformata in Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, organizzata sotto forma di Consorzio Interprovinciale, come Ente Locale.

Il territorio di giurisdizione, dapprima laziale, si estende alla Toscana e la Stazione di Roma nel 1952, con Decreto del Presidente della Repubblica, assume come Ente, la denominazione di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

Nel corso degli anni sono istituite le sedi periferiche provinciali, fino a configurarsi l'ordinamento organizzativo con otto sezioni territoriali, di cui 5 nella Toscana Arezzo, Firenze, Grosseto, Pisa, Siena, e 3 nel Lazio, Latina, Rieti, Viterbo, individuando nella sede di Roma la sede centrale di coordinamento.

Con la legge 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) divengono Enti Pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero della Sanità. Il rapporto sempre più organico degli IIZZSS con le regioni verrà sancito dalla legge n.745 del 1975, "Trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali".

E' in questo contesto legislativo che si colloca il nuovo assetto istituzionale che trova il suo fondamento normativo nel D. Lgs 30.06.1993 n. 270 sul riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che disciplina e suddivide le competenze ministeriali e regionali in tema di sanità pubblica veterinaria e prevede la figura del Direttore Generale quale organo di gestione ed il Consiglio di Amministrazione come organo di indirizzo politico. La stessa norma definisce un diverso assetto organizzativo degli organi di governo, anche a seguito del processo di aziendalizzazione avviato nella Sanità Pubblica con il Decreto Legislativo 30 dicembre, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

Nel 1999 le Regioni Lazio e Toscana recepiscono con proprie Leggi Regionali, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270.

L'organizzazione attuale dell'Istituto trova il suo fondamento normativo nel D. Lgs. n. 106 del 28.06.2012, recante la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 183 del 04.11.2010" che modifica, in parte, l'assetto organizzativo e la governance degli Istituti Zooprofilattici; le stesse amministrazioni regionali hanno adeguato la propria normativa. (Regione Lazio: Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14; Regione Toscana: Legge Regionale 25 luglio 2014, n. 42 – Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana n.39 del 27-9-2014).

In attuazione del D.Lgs. 106/2012 e delle rispettive leggi regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2016, n. T00108, il Dr. Ugo Della Marta viene nominato Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana; con delibera n. 294 del 20.06.2016 viene sancita la nomina, l'assunzione dell'incarico e l'insediamento nelle funzioni di gestione dell'ente.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019, l'incarico è stato rinnovato per ulteriori tre anni e con la Deliberazione n.392 del 19 giugno 2019 si è preso atto della nomina ed è stato stipulato il relativo contratto.

Il Direttore generale è coadiuvato dal Dr. Andrea Leto (Delibera di nomina n. 396 del 25.06.2019), in qualità di Direttore sanitario e dal Dr. Manuel Festuccia (Delibera di nomina n. 501 del 7.08.2019) come Direttore amministrativo.

La Mission dell'Istituto è espressione della volontà dell'Ente di tutelare la sanità e il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore, contribuire allo sviluppo delle condizioni per una salute unica e allo sviluppo della prosperità dei territori in termini sociali, ambientali ed economici.

Per adempiere alla propria missione, l'Istituto svolge:

- il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi, nonché gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di eradicazione, profilassi e risanamento;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi ufficiali sugli alimenti e il supporto tecnico-scientifico ai servizi di sanità pubblica veterinaria delle Aziende Sanitarie Locali;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo dell'alimentazione animale;
- il supporto tecnico-scientifico all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- la ricerca sperimentale nel settore della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli studi sul benessere animale e l'elaborazione e applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione;
- l'effettuazione di studi, sperimentazioni e produzione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- la cooperazione tecnico-scientifica con i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e con altri Istituti di ricerca, nazionali ed esteri;
- la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- le verifiche sui rischi sanitari legati agli animali e ai prodotti di origine animale;
- la formazione e l'aggiornamento dei medici veterinari, degli operatori sanitari e degli addetti al processo produttivo di alimenti di origine animale;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria agli allevatori ai fini della tutela del patrimonio zootecnico e per il miglioramento igienico delle produzioni;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria alle aziende produttrici di alimenti di origine animale ai fini del miglioramento igienico delle produzioni;
- la produzione di terreni colturali, vaccini, autovaccini, presidi diagnostici e sanitari per il risanamento e il miglioramento del comparto zootecnico.

La **Vision** dell'Istituto è volta a rafforzare il ruolo dell'ente come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione e aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, a rafforzare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a costruire, in collaborazione con altri enti e Istituti pubblici e privati, alla costituzione di una piattaforma delle conoscenze e dei servizi medico-veterinari, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411.

Organi dell'Istituto sono:

DIRETTORE GENERALE: Dr. Ugo Della Marta
DIRETTORE SANITARIO: Dr. Andrea Leto
DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Dott. Manuel Festuccia

Consiglio di Amministrazione
PRESIDENTE: Prof. Francesco Paolo Di Iacovo
COMPONENTE: Prof. Camillo Riccioni
COMPONENTE: Dott. Natalino Cerini

Collegio dei Revisori dei conti PRESIDENTE: Dott. Agostino Galdi
COMONENTE: Dott.ssa Rita Capotondi
COMONENTE: Dott. Matteo Francario

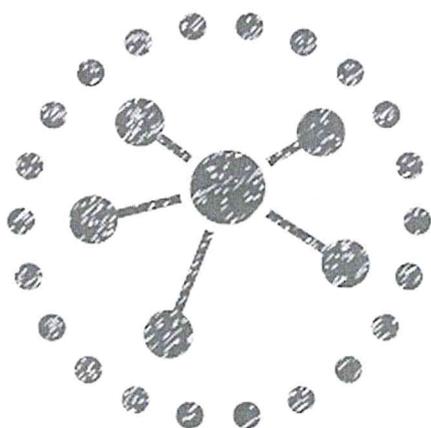
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance. I componenti dell'OIV dell'istituto sono:

PRESIDENTE COORDINATORE: Dott. Massimo Tarantino
COMONENTE: Dott.ssa Adelia Mazzi
COMONENTE: Dr. Michele Tancredi Loiudice

a. Organizzazione ed attività

L'organigramma dell'istituto, di seguito all'emanazione del nuovo Regolamento (adottato dal C.d.A. il 22 novembre 2017 e approvato dalle due Regioni il 4 gennaio 2018) è in vigore dal 1° gennaio 2019, apportando sostanziali modifiche rispetto al precedente assetto.

Il nuovo Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi definisce infatti un modello organizzativo dinamico secondo il quale il ciclo diagnostico viene ripensato all'interno della logica Hub and Spoke (perno e raggio) di reti di



unità aggregate per aree di attività e famiglie professionali (alimenti, sanità animale, chimico, etc.) per attività di tipo specialistico (es. acquacoltura ed ittiopatologia) di tipo strutturale (sedi), dando pari dignità alle strutture ed ai professionisti ma diversificando in maniera chiara ruoli e funzioni. (Fonte: Delibera D.G. N. 301 del 23 maggio 2019).

Attraverso la scelta a matrice e i processi di omogeneizzazione si tende a realizzare l'applicazione in maniera pervasiva e strutturale della metodica di analisi indicata come Health Technology Assessment (HTA).

Nel caso dell'Istituto il ruolo di Hub, viene ricoperto dalle strutture della sede centrale di Roma.

Questo modello di organizzazione delle relazioni tra le strutture che svolgono attività tra loro correlate, punta a dare coerenza ed omogeneità allo sviluppo delle stesse creando i presupposti per una partecipazione attiva e condivisa tra le strutture territoriali e centrali dell'Istituto. Esso tende a superare limiti culturali ed a favorire la crescita dei professionisti ovunque essi svolgano il loro lavoro.

Il modello si caratterizza per:

- individuazione di gruppi di lavoro definiti (sanità animale ecc.).
- composizione dei gruppi con tendenziale prevalenza della componente professionale rispetto a quella gestionale.
- individuazione delle funzioni e dei temi presiedute dai gruppi e dei relativi prodotti.
- organizzazione del lavoro (n. incontri, modalità di lavoro tempistica ecc.).
- capacità di rispondere con rapidità e flessibilità ad ulteriori richieste direzionali.

Sono individuati i seguenti gruppi di lavoro per ambiti funzionali omogenei:

1) Sanità animale:

HUB

- D.O. Diagnostica Generale

- D.O. Virologia
- D.O. Sierologia

Spoke

- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Centro)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)

2) Sicurezza alimentare (controlli ufficiali e autocontrollo):

HUB

- D.O Microbiologia degli alimenti

Spoke

- IEP Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Nord)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Centro)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)
- UOSD OGM

3) Chimica e tossicologia

HUB

- D.O. Chimica

Spoke

- IEP chimica tossicologica veterinaria (D.O Chimica)
- IEP del Centro Nazionale di Referenza per la Medicina forense Veterinaria (UOT Toscana Sud)
- IEP Relazioni con le Aziende Zootecniche (UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari).

4) Igiene della produzione del latte

HUB

- D.O. Igiene delle produzioni e salute animale

Spoke

- IEP/IP afferenti al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- IEP/IP afferenti al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)

5) Ittiopatologia e acquacoltura

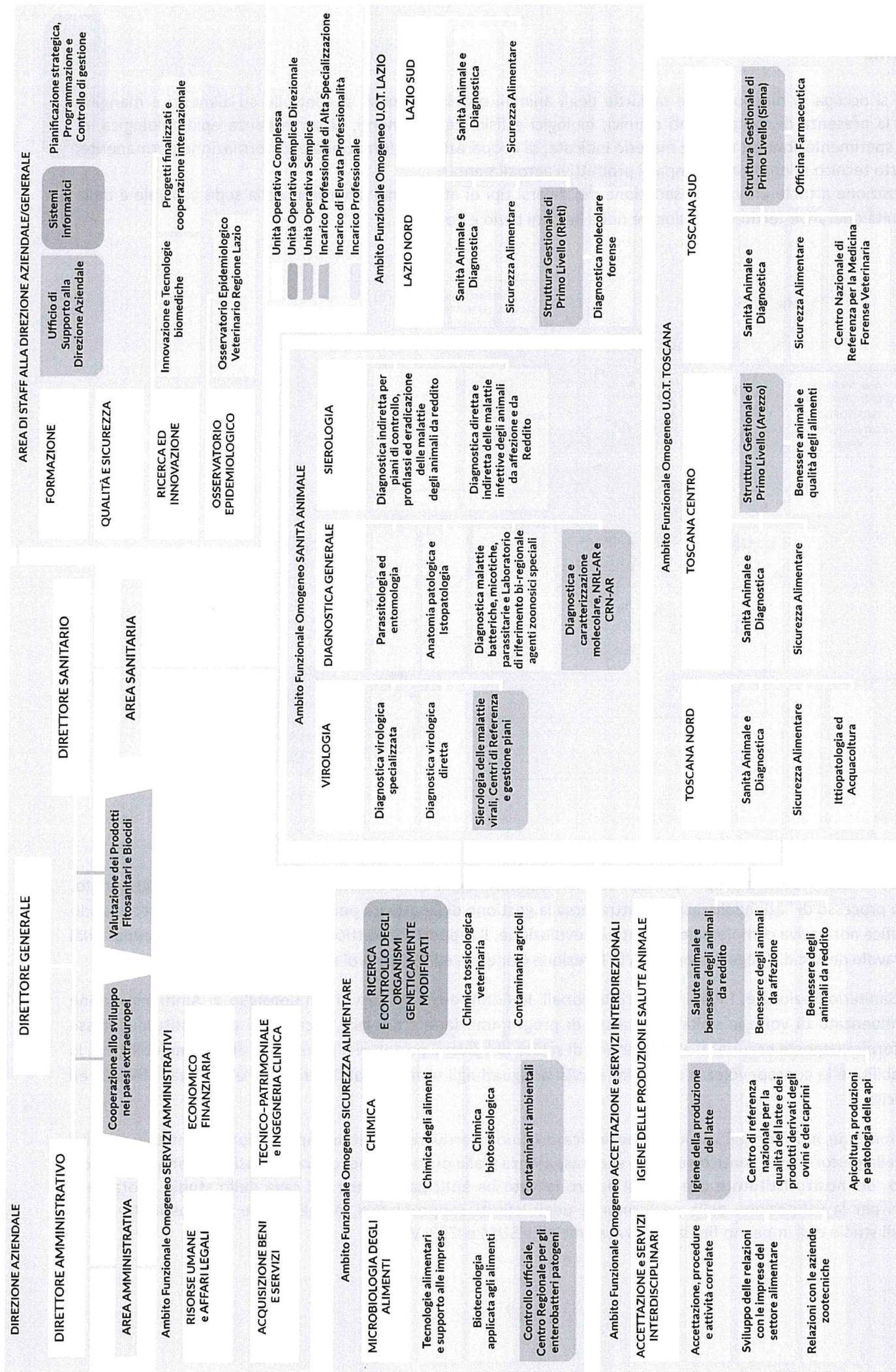
HUB

UOT Toscana Nord

Spoke

- IEP Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare (UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari)
- UOS Controllo ufficiale Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)
- D.O. Virologia
- D.O. Diagnostica

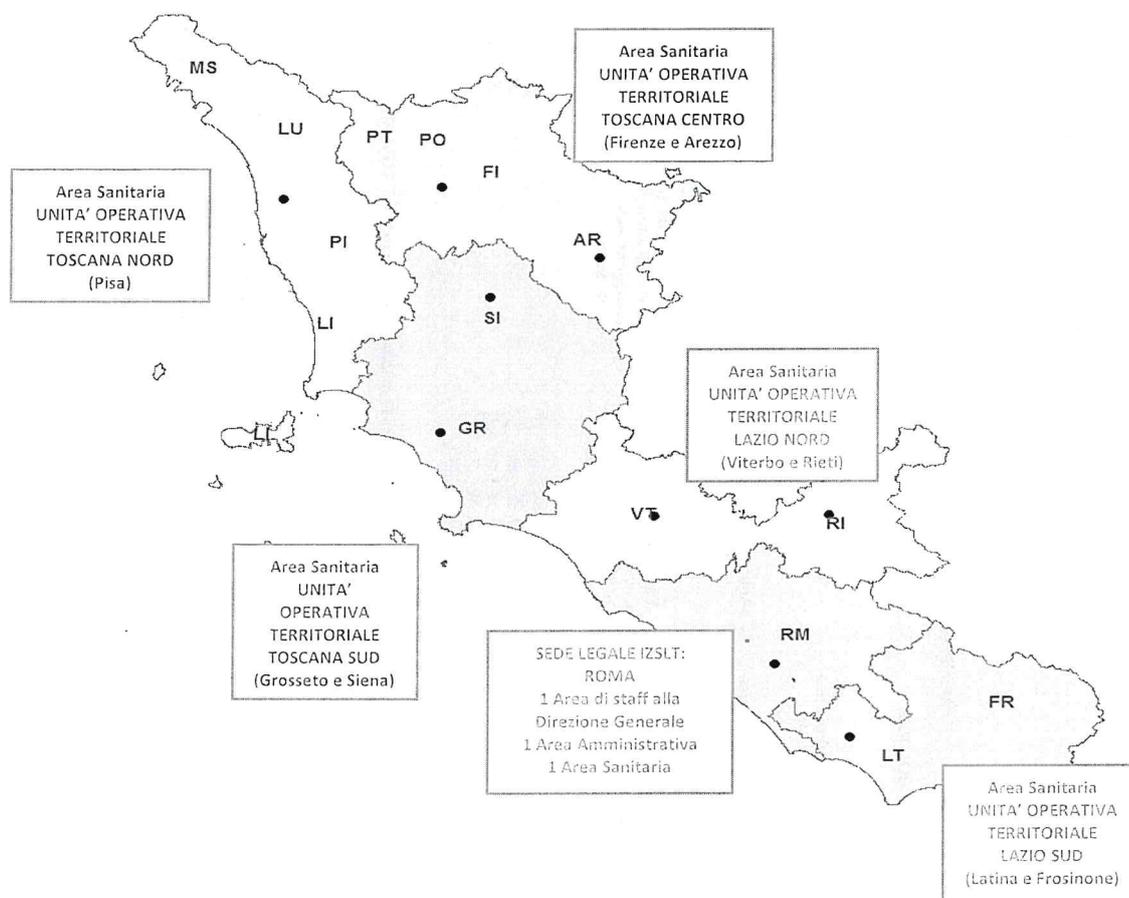
Nella pagina che segue si riporta la rappresentazione grafica del regolamento di organizzazione vigente a tutto il 2019.



b) Le attività

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.

L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e delle cinque unità operative territoriali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.



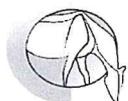
Fin dal 1997 l'IZSLT, facendo propri i principi dei Piani Sanitari Regionali ha adottato, e successivamente aggiornato, il proprio processo di "aziendalizzazione" attraverso la gestione delle attività per budget ed obiettivi, adempiendo alla specifica normativa complessa e in continua evoluzione. Il rapporto dialettico si è ulteriormente sviluppato dal 2001 al tavolo della c.d. "negoiazione" tra la Direzione Generale e i Dirigenti di struttura complessa.

Il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali, le Conferenze dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione hanno influenzato di volta in volta il processo di programmazione strategica, facendo sì che l'Istituto potesse sempre fornire risposte esaurienti al fabbisogno di salute dei diversi portatori d'interesse e all'interno dell'Ente, la responsabilità e la consapevolezza di fornire servizi adeguati agli utenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Programmazione, monitoraggio, valutazione, indicatori, fino ad arrivare alla attuale applicazione normativa relativa al ciclo della performance, anticorruzione, alla trasparenza e alla privacy, sono, del resto, fasi che hanno segnato il cammino del nostro Istituto e che anzi, il nostro Istituto ha anticipato, come nel caso dello studio pilota degli indicatori per la valutazione della performance degli Istituti Zooprofilattici, progetto che ha costituito anche materia di studio e di impegno fin dal 2018 assieme all'IZSUM e IZSPLV

c) Centri di referenza nazionali

I Centri di Referenza Nazionale sono strutture di eccellenza per l'intero sistema sanitario nazionale, rappresentano uno strumento operativo di elevata e provata competenza nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica, e operano in base alle funzioni previste dalla normativa nazionale. Hanno il compito: di confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori; di attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi; avviare idonei "ring test" tra gli IZZSS.; di utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi; di predisporre piani d'intervento; di collaborare con altri centri di referenza comunitari o di paesi terzi; di fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche.



CRAIE

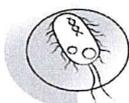
Centro di Referenza Nazionale
per l'Anemia Infettiva Equina

Centro di Referenza OIE



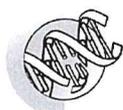
CeRME

Centro di Referenza Nazionale
per le Malattie degli Equini



CRAB

Centro di Referenza Nazionale
per l'Antibioticoresistenza



CROGM

Centro di Referenza Nazionale
per la Ricerca di OGM



CReLDOC

Centro di Referenza Nazionale
per la Qualità del Latte e dei Prodotti Derivati
degli Ovini e dei Caprini



CeMedForVet

Centro di Referenza Nazionale
per la Medicina Forense Veterinaria

d) Laboratori Nazionali di riferimento

I Laboratori Nazionali di Riferimento, ai sensi del regolamento 882/2004/CE, articolo 33, coordinano le attività dei laboratori ufficiali e forniscono il proprio supporto tecnico in assenza di un metodo specifico, o in caso di esito analitico di difficile interpretazione.

Svolgono inoltre una serie di altre funzioni, che comprendono lo sviluppo, la validazione, la diffusione e l'armonizzazione di metodi analitici, la trasmissione di informazioni tecnico-scientifiche ai Laboratori ufficiali ed agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, la consulenza al Ministero della Salute nell'ambito di tematiche generali e specifiche, per la stesura del Piano Nazionale, per la gestione delle emergenze, nonché per la raccolta e l'elaborazione dei dati nazionali relativi al controllo ufficiale.

Due sono i LNR che insistono nel nostro istituto:



LAZIO:

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER GLI ENTEROBATTERI PATOGENI

LABORATORIO AGENTI ZONOSICI SPECIALI

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE LAZIO(OEVR)

CENTRO LATTE QUALITÀ

TOSCANA:

CENTRO DI MEDICINA INTEGRATA VETERINARIA (Arezzo)

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE TOSCANA (OEVR Siena)

ITTIOLOGIA ED ACQUACOLTURA (Sezione di Pisa)

e) Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Biosicurezza, Anticorruzione e Trasparenza

La politica della qualità dell'Istituto è orientata al cliente. Lo sviluppo della qualità è importante, in quanto mette al centro del sistema il cliente che si rivolge all'Istituto per avere una risposta ai suoi bisogni, sia in termini di informazione che di vera e propria prestazione erogata.

Mettere al centro il cliente -sia esso pubblico o privato- mantenendo costantemente il contatto con il territorio, significa far sì che questo abbia la massima soddisfazione possibile dalle risposte che ottiene, ma anche costruire una forza attrattiva verso l'Istituto, costruire un'immagine adeguata ai tempi ed efficace; con tale scopo è definita anche una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente volta ad assicurare che le informazioni sul processo di trattamento reclami siano comunicate ai clienti e alle altre parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile.

La Direzione considera la Qualità parte di una strategia competitiva e della missione aziendale, inserendola tra i principali obiettivi da perseguire.

La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi per rispondere alle esigenze del cliente e, contemporaneamente, alla riduzione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

L'Istituto, dal 2016, sta implementando un sistema di gestione integrato nell'ambito della qualità, sicurezza e biosicurezza, (Deliberazione n. 442 del 10/11/2016: Programmazione triennale 2017-2019, per la definizione, razionalizzazione e progressiva attuazione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e biosicurezza). Dal 2018 il sistema integrato si è ulteriormente arricchito con l'anticorruzione e la trasparenza (Deliberazione n. 145 del 28/03/2018: Piano della Performance 2018 e tutte le attività correlate). Studio e applicazione corretta di questi ultimi istituti sono in ulteriore fase di perfezionamento e di estesa divulgazione a tutto il personale dipendente ed a tutti gli stakeholders esterni per assicurare una corretta applicazione normativa.

Il piano di gestione integrato della qualità si compone di varie aree di lavoro:

- Prove accreditate

Le prove accreditate riguardano due campi di applicazione che distinguiamo tra campo fisso e campo flessibile:

- *Per campo di accreditamento fisso*, si intende la descrizione del campo di accreditamento che dettaglia materiale/matrici/prodotti di prova, grandezze da determinare e metodo/i di prova utilizzato/i, categoria di prova.
- *Per campo di accreditamento flessibile*: si intende una descrizione più generica del campo di accreditamento, riguardo ai materiali/matrici/prodotti di prova od alle grandezze da determinare, compresa la possibilità, da parte del laboratorio, sulla base di competenze già valutate, di modificare i metodi di prova interni già accreditati, per validarli o ampliarne il campo di applicazione, di utilizzare nuove revisioni dei metodi normalizzati (qualora la tecnica di prova sia la stessa della revisione precedente) o di aggiungere nuovi metodi basati sulle stesse tecniche di quelli già accreditati. Nel caso dell'accREDITAMENTO in campo flessibile oltre alla competenza tecnica è necessario dimostrare la capacità di gestire le relative attività.

In precedenza, tra i risultati attesi nell'ambito degli obiettivi di mandato del Direttore Generale, erano considerati l'"Incremento delle prove accreditate" con un relativo indicatore di valutazione. Tuttavia considerazioni più recenti si interrogano circa la completa appropriatezza di questo modo di operare nel rappresentare l'effettivo "miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Istituto". A questo riguardo al contrario, in un'ottica di ottimizzazione, dal 2016 la Direzione Generale *ha avviato un'inversione di tendenza in quanto si è cercato di razionalizzare le attività eliminando dal novero delle prove accreditate quelle desuete. L'intento è stato contenere i costi per il rinnovo delle relative certificazioni annuali mantenendo inalterata la qualità dei servizi erogati.*

L'attività di razionalizzazione, quella di assicurare uniformità e semplificazione, come detto, sono parte della politica per la qualità e per la biosicurezza che dal 2016 l'Istituto sta perseguendo. Questo non vuol dire necessariamente mirare a diminuire o aumentare le prove accreditate, quanto, piuttosto, cercare di incrementare

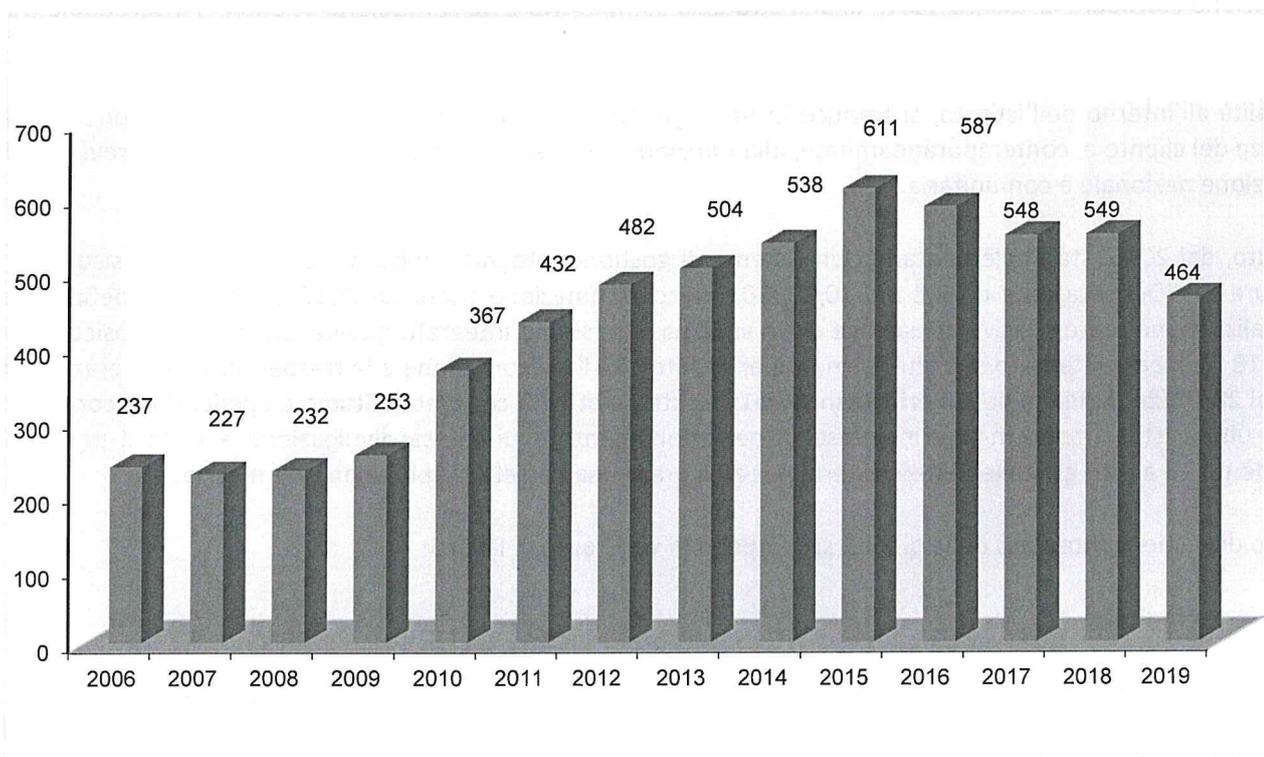
l'efficacia dell'attività analitica con l'eventuale specializzazione dei laboratori, così come, peraltro, ribadito dallo stesso nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi.

Questo tipo di orientamento si estende anche alle prove non accreditate e/o in accreditamento per le quali in ogni caso si adotta un medesimo standard di qualità.

Pertanto la politica sanitaria perseguita e condivisa dal Consiglio di Amministrazione sulla base del riesame annuale, è stata quella, come illustrato nella tabella seguente, di ridurre il numero di prove accreditate attraverso il governo della domanda dei laboratori, assicurando il miglioramento quali-quantitativo delle prove stesse e perseguendo adeguato risparmio economico.

Trend prove accreditate nel periodo 2006/2019

NUMERO PROVE ACCREDITATE DAL 2006 AL 2019



Fonte: Struttura di Staff Qualità e Sicurezza

f) Le risorse umane

Come nel Servizio sanitario nazionale, così anche nel nostro Istituto le risorse umane rappresentano il capitale primario: molteplici i profili professionali coinvolti ed alto è il livello di specializzazione.

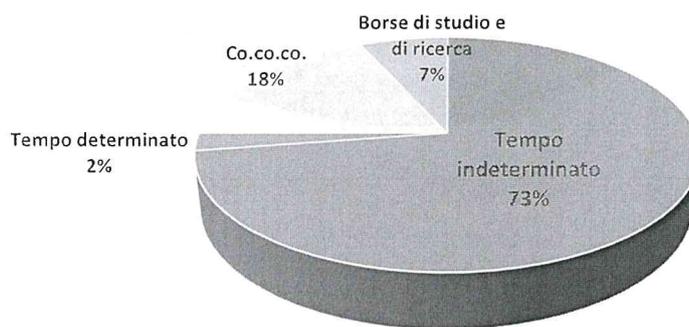
Di seguito i grafici rappresentano la situazione al 31 dicembre 2018 e la rilevazione 2019 per il Conto annuale, realizzata a maggio 2020 delle risorse umane presenti nel nostro ente.

Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le caratteristiche delle risorse umane presenti all'interno dell'IZSLT nel 2018 e nel 2019

ANNO 2018

Tipologia PERSONALE al 31/12/2018	n.
Tempo indeterminato	388
Tempo determinato	13
Co.co.co.	97
Borse di studio e di ricerca	36
Totale	534

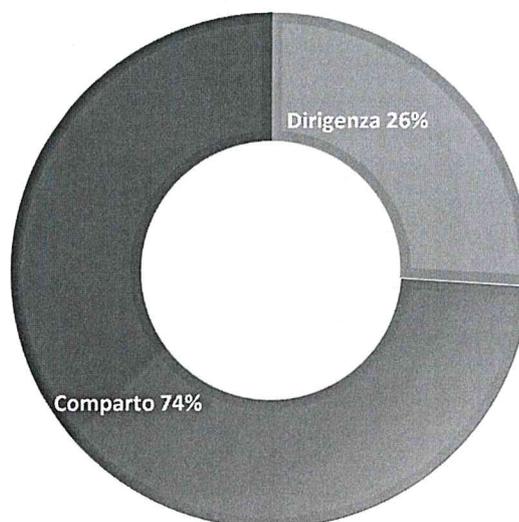
Tipologia di personale al 31/12/2018



Rapporto Comparto / Dirigenza (Personale a Tempo indeterminato)

Dirigenza	101
Comparto	287
Totale	388

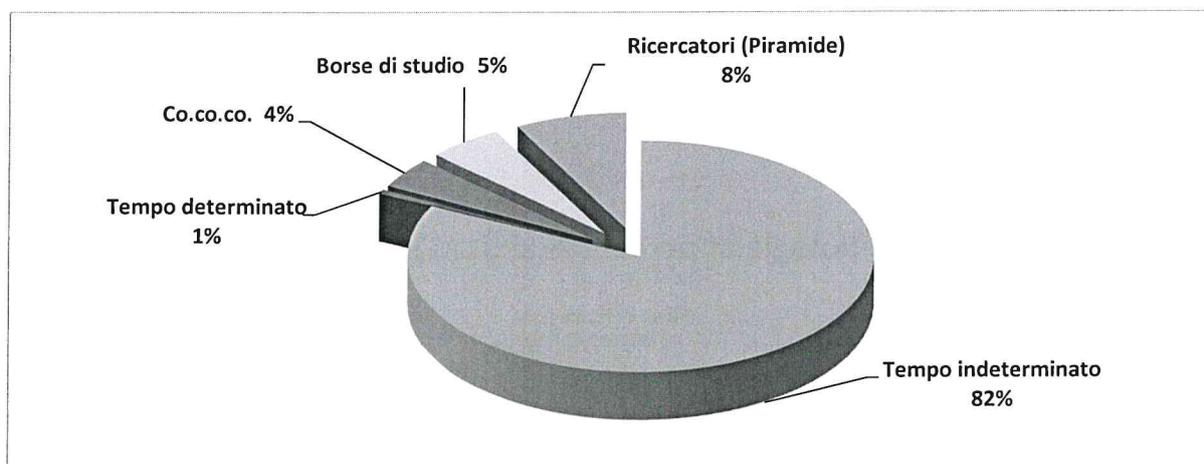
RAPPORTO COMPARTO - DIRIGENZA AL 31/12/2018



Fonte: Direzione Risorse Umane – Dati elaborati al 31 dicembre 2018

ANNO 2019

Tipologia personale al 31/12/2019	N.
Tempo indeterminato	410
Tempo determinato	3
Ricercatori (Piramide)	39
Co.co.co	21
Borsisti	26
Totale	499

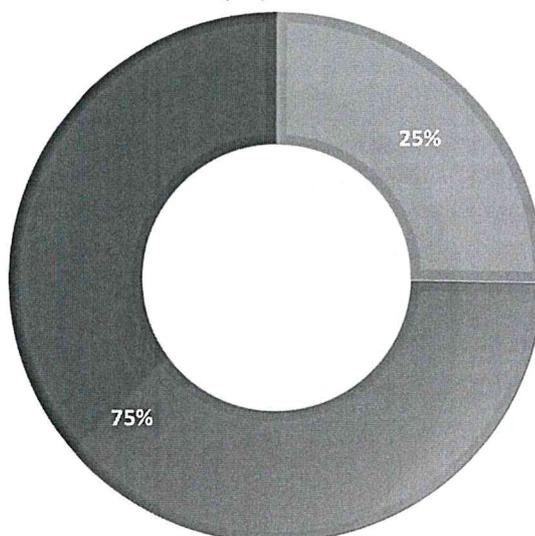


Personale a tempo indeterminato

Rapporto Dirigenza Comparto

Tot. Dirigenti U/D	104
Tot. Comparto U/D	306
Totale	410

RAPPORTO COMPARTO - DIRIGENZA
AL 31/12/2019



Fonte: Istruttoria Conto Annuale a cura della Direzione Risorse Umane - 28 maggio 2020

g.) Il patrimonio immobiliare

Le tabelle che seguono riportano il patrimonio immobiliare dell'Istituto distribuito nel territorio delle due Regioni Lazio e Toscana, nonché il valore delle risorse strumentali

Patrimonio immobiliare e superficie

ROMA - SEDE CENTRALE

EDIFICIO	Piani	Superficie Lorda
palazzina 1 (DO Accettazione e servizi interdisciplinari, Direzione Operativa Igiene delle produzioni e salute animale, Ufficio di Staff Formazione, Ufficio di Staff Qualità e Sicurezza, Ufficio di Staff Osservatorio Epidemiologico e Ufficio di Staff Sistemi Informatici)	Piano Seminterrato	376,96
	Piano Rialzato/T	723,03
	Piano Primo	723,03
	TOTALE	1823,02
palazzina 2 (DO Microbiologia degli Alimenti)	Piano Terra	191,46
	Piano Primo	191,46
	TOTALE	382,92
palazzina 3 (UO Tecnico-patrimoniale e Ingegneria clinica)	Piano Terra	161,08
palazzina 4 (laboratori e mensa)	Piano Seminterrato	1029,58
	Piano Rialzato/Terra	682,33
	Piano Primo	744,02
	Piano Secondo	912,90
	TOTALE	3368,83
palazzina 5 (DO Chimica, UO Risorse Umane e Affari Legali, UO Acquisizione Beni e Servizi, UO Economico finanziaria)	Piano Terra	986,89
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	1417,70
palazzina 6 (magazzino, celle frigo)	Piano Terra	122,55
palazzina 7 (necroscopia)	Piano Terra	101,09
palazzina 8 (ex stabulario)	Piano Terra	116,36
palazzina 9 (Direzione Aziendale, Ufficio di Staff Ricerca e Innovazione, Ufficio di Supporto alla Direzione Aziendale, Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione)	Piano Terra	232,37
	Piano Primo	188,34
	TOTALE	420,71
palazzina 10 (Magazzino e Ufficio di Staff Qualità e Sicurezza)	Piano Terra	141,49
	Piano Primo	63,24
	TOTALE	204,73
	TOTALE	8118,99

NOTA: Sono esclusi i locali tecnici (Centrale termica, centrale elettrica, casottino adiacente scarrabili ristrutturato di recente ed ex forno inceneritore).

Mq. 239,98

UNITA' OPERATIVE TERRITORIALI	Piani	Superficie Lorda
UOT TOSCANA CENTRO - AREZZO	Piano Seminterrato	173,32
	Piano Rialzato/T	459,62
	Piano Primo	265,18
	TOTALE	898,12
UOT TOSCANA CENTRO - FIRENZE	Piano Seminterrato	479,40
	Piano Rialzato/T	632,74
	Piano Primo	176,18
	TOTALE	1288,32
UOT TOSCANA SUD - GROSSETO	Piano Seminterrato	83,06
	Piano Rialzato/T	385,08
	Piano Primo	391,41
	TOTALE	859,55
UOT TOSCANA NORD - PISA - edificio A - edificio B	Piano Terra	447,56
	Piano Terra	541,87
	Piano Primo	235,51
	TOTALE	1224,94
UOT TOSCANA SUD - SIENA	Piano Seminterrato	32,13
	Piano Terra	349,09
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	812,03
UOT LAZIO SUD - LATINA	Piano Terra	940,07
UOT LAZIO NORD - RIETI	Piano Terra	277,32
	Piano Primo	118,13
	TOTALE	395,45
UOT LAZIO NORD - VITERBO	Piano Seminterrato	438,67
	Piano Rialzato	448,56
	TOTALE	887,23
	TOTALE	6365,64

NOTA: per i locali ubicati presso la sede di **FROSINONE (mq. 270)** è stato stipulato un contratto di comodato d'uso tra la ASL di Frosinone e l'IZSLT. (Delibera DG n. 235/2018).

SUPERFICIE CATASTALE	
Sedi	mq
ROMA	31280
Rieti	1120
Viterbo	4558
Latina	8630
Grosseto	1015
Siena	3595
Firenze	2770
Pisa	11399

Pertinenze

Ubicazione	MQ
Roma - Sede centrale	26.041,00
UOT LAZIO SUD - Latina	3.000,00
UOT LAZIO NORD Viterbo	4.300,00
UOT LAZIO NORD Rieti	740,00
UOT TOSCANA CENTRO - Arezzo	832,00
UOT TOSCANA CENTRO - Firenze	2.321,00
UOT TOSCANA SUD - Grosseto	641,00
UOT TOSCANA NORD - Pisa	5.000,00
UOT TOSCANA SUD - Siena	4.000,00
TOTALE	49.081,00

Fonte: UOC Tecnico-Patrimoniale e Ingegneria Clinica

Valore degli immobili

Immobili	Valore in €
Terreni	2.410.921
Fabbricati	19.195.235

1.5. Risorse Strumentali

Categoria	Valore in €
Impianti e macchinari	66.388
Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.057.290
Mobili e arredi	178.452
Automezzi	25.295

Fonte: UOC Economico-Finanziaria; Delibera D.G. n. 342 del 22/06/2018

h) I Servizi resi

Le attività analitiche – Regione Lazio 2018 - 2019; Regione Toscana 2018- 2019

I Report sotto rappresentati in tabella, considerano tutta l'attività in base alle sedi preaccettazione ed accettazione dei campioni (uno per la Regione Lazio ed uno per la regione Toscana), quantificando il numero dei Servizi Diagnosi, Campioni, Aliquote e determinazioni analitiche ad esclusione delle attività sulla Trichinella (prova "Larve di Trichinella SPP."), che è quantificata a parte attraverso specifico report ("LAB001 – Report Determinazioni analitiche riepilogo Ver. 3"), nella seconda specifica tabella riferita all'attività sulla Trichinella.

REGIONE LAZIO Settore di attività / Branca	2018			
	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.637	57.032	57.169	260.038
Autocontrollo alimenti zootecnici	94	118	120	539
Campioni dipendenti IZSLT	235	340	368	2.436
Campioni provenienti da altri enti	1.657	1.892	1.904	16.160
Centro di referenza antibioticoresistenza	2.411	5.008	5.615	13.993
Centro di referenza malattie degli equini	1	1	1	1
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	417	700	700	898
Collaborazioni scientifiche altri enti	265	516	516	903
Controlli ufficiali altri	191	369	369	865
Controlli ufficiali sanità animale	2.260	9.647	10.110	22.957
Controllo qualità	1.578	7.769	7.855	17.428
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	4.313	5.260	5.273	50.363
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	13	13	13	30
Diagnostica	8.800	31.862	34.656	98.216
Medicina Forense	477	1.288	1.404	3.118
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	10	10	10	216
Piano BSE	1.421	1.448	1.448	1.448
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	1	15	15	30
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	7.272	217.011	217.346	325.192
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	279	3.644	3.644	4.078
Piano monitoraggio influenza aviare	168	1.538	1.538	2.456
Piano Nazionale controllo Arterite equina	41	75	77	217
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	510	5.824	5.824	13.725
Piano nazionale di sorveglianza malattie e mortalità delle api	1	7	12	304
Piano Nazionale Residui	1.745	1.774	1.774	21.317
Piano Nazionale Salmonella	220	521	524	647
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	540	2.624	2.648	2.759
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	36	2.452	2.452	2.507
Piano Regionale IBR	444	5.297	5.382	5.501
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	546	844	844	3.035
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	933	5.613	5.613	5.613
Piano Scrapie	898	3.411	3.411	3.411
Piano Sorveglianza BT	1.037	8.648	8.648	8.674
PNAА	617	690	690	4.124
PNAА - EXTRA PIANO	3	3	3	49
PNAА - SOSPETTO	17	17	17	25
Progetti	138	1.766	1.766	1.978
Ricerca	2.433	9.323	9.810	31.105
Sorveglianza anemia infettiva equina	6.871	24.836	24.853	26.470
Totale	65.530	419.206	424.422	952.826

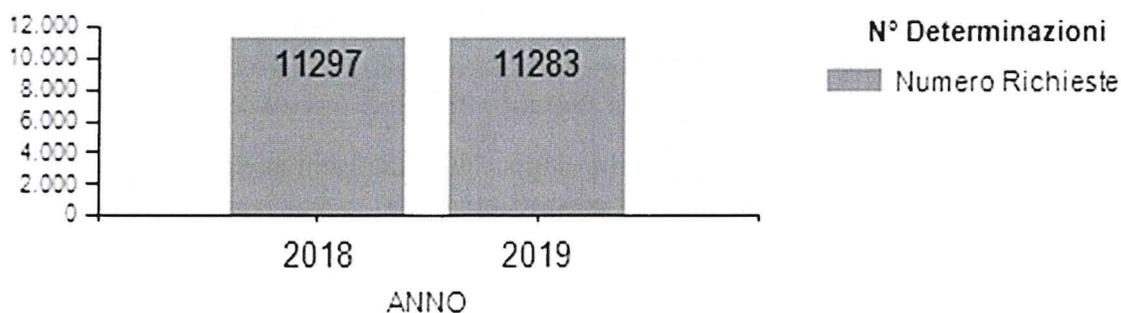
REGIONE TOSCANA	2018			
	Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote
Autocontrollo alimenti per l'uomo	5.994	13.081	13.100	41.484
Autocontrollo alimenti zootecnici	10	23	23	81
Campioni dipendenti IZSLT	14	27	29	73
Campioni provenienti da altri enti	2	11	11	42
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	1	1	1	1
Controlli ufficiali altri	189	489	489	7.084
Controlli ufficiali sanità animale	768	2.100	2.348	5.563
Controllo qualità	690	3.878	5.328	8.861
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.546	4.560	4.565	44.717
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	8	8	8	166
Diagnostica	5.332	21.733	23.259	37.187
Medicina Forense	394	1.000	1.082	3.174
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	142	594	697	699
Piano BSE	885	905	905	905
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	21	870	870	961
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	2.160	42.014	42.194	49.902
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	1.029	13.015	13.023	30.446
Piano monitoraggio influenza aviare	119	1.459	1.463	2.385
Piano Nazionale controllo Arterite equina	230	727	741	2.773
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	20	222	222	339
Piano Nazionale Residui	647	656	656	6.033
Piano Nazionale Salmonella	170	408	442	442
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	420	1.727	1.733	2.166
Piano Regionale IBR	1.133	11.395	11.463	12.138
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	228	335	335	1.725
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	627	2.080	2.080	2.080
Piano Scrapie	1.854	6.776	6.776	6.777
Piano Sorveglianza BT	1.708	12.056	12.056	12.057
PNAА	340	362	362	2.098
PNAА - EXTRA PIANO	2	2	2	52
PNAА - SOSPETTO	2	2	2	2
Ricerca	223	1.383	1.451	3.948
Sorveglianza anemia infettiva equina	2.043	5.386	5.386	5.649
Totale	30.951	149.285	153.102	292.010

REGIONE LAZIO AL 31/12/2019	2019			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.243	55.319	55.456	269.185
Autocontrollo alimenti zootecnici	57	76	76	297
Campioni dipendenti IZSLT	201	336	368	2.396
Campioni provenienti da altri enti	1.841	1.931	1.931	41.759
Centro di referenza antibioticoresistenza	1.283	2.992	3.576	8.502
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	402	618	618	1.064
Centro referenza nazionale per l'anemia infettiva equina (CRAIE)	28	36	36	77
Centro referenza nazionale per le malattie degli equini (CERME)	11	49	49	94
Collaborazioni scientifiche altri enti	6	91	91	105
Controlli ufficiali altri	214	420	420	1.021
Controlli ufficiali sanità animale	2.843	8.597	9.019	18.857
Controllo qualità	2.290	8.007	8.148	20.096
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	4.364	5.067	5.077	58.941
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	29	32	32	404
Diagnostica	8.206	31.940	34.439	89.212
Medicina Forense	429	1.185	1.289	3.326
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	16	19	20	29
Piano BSE	1.578	1.606	1.606	1.606
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	5.825	172.463	172.635	241.383
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	292	4.486	4.486	5.400
Piano monitoraggio influenza aviare	141	1.276	1.276	1.366
Piano Nazionale controllo Arterite equina	21	29	29	89
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	502	4.989	4.989	12.064
Piano Nazionale Residui	1.944	1.961	1.961	24.716
Piano Nazionale Salmonella	257	471	471	549
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	278	587	587	1.110
Piano Regionale di controllo della paratuberculosis	37	4.653	4.653	4.758
Piano Regionale IBR	368	3.199	3.230	3.533
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	641	790	790	4.747
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	944	5.227	5.227	5.227
Piano Scrapie	1.248	3.435	3.435	3.436
Piano Sorveglianza BT	852	6.489	6.489	6.489
PNAА	627	721	723	4.510
PNAА - EXTRA PIANO	6	6	6	11
PNAА - SOSPETTO	7	7	7	8
Progetti	206	321	321	5.777
Ricerca	2.688	11.123	11.281	47.124
Sorveglianza anemia infettiva equina	7.627	26.866	26.904	28.790
Totale	64.552	367.420	371.751	918.058

REGIONE TOSCANA AL 31/12/2019	2019			
	Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote
Autocontrollo alimenti per l'uomo	5.688	13.283	13.302	40.681
Autocontrollo alimenti zootecnici	22	35	35	112
Campioni dipendenti IZSLT	17	25	27	98
Campioni provenienti da altri enti	1	1	1	2
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	21	70	70	118
Controlli ufficiali altri	245	726	726	8.682
Controlli ufficiali sanità animale	741	2.469	2.684	5.098
Controllo qualità	651	3.474	4.112	8.454
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.242	4.246	4.248	41.815
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	14	19	19	68
Diagnostica	5.571	19.975	21.442	38.507
Medicina Forense	407	955	1.033	3.521
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	242	757	844	857
Piano BSE	908	920	920	920
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	18	522	522	630
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	2.159	43.720	43.785	51.673
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	942	12.098	12.108	29.271
Piano monitoraggio influenza aviare	130	1.605	1.605	1.749
Piano Nazionale controllo Arterite equina	201	690	698	2.696
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	23	207	207	238
Piano nazionale di sorveglianza malattie e mortalità delle api	4	14	14	25
Piano Nazionale Residui	671	681	681	6.356
Piano Nazionale Salmonella	247	409	439	448
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	442	1.964	1.966	3.818
Piano Regionale IBR	972	10.824	10.855	11.617
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	196	302	302	1.500
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	921	3.238	3.238	3.238
Piano Scrapie	1.916	7.497	7.497	7.497
Piano Sorveglianza BT	1.125	7.818	7.818	7.824
PNAА	311	331	331	1.547
PNAА - EXTRA PIANO	1	1	1	1
PNAА - SOSPETTO	1	1	1	1
Progetti	11	364	428	1.264
Ricerca	151	4.046	4.766	11.342
Sorveglianza anemia infettiva equina	3.172	9.742	9.742	10.068
Totale	31.384	153.029	156.467	301.736

N° DETERMINAZIONI ANALITICHE TRICHINELLA SPP.

TOT.DETERMINAZIONI ANALITICHE TRICHINELLA SPP.



Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate attraverso Sistema R3

i) La Ricerca e la cooperazione internazionale

(Fonte dati: Report per il Ministero della Salute a cura della UOC di Staff Ricerca e innovazione - 11 luglio 2019)

Ogni anno la UOC di Staff Ricerca e Innovazione trasmette al Ministero della Salute i dati relativi alla produzione scientifica, ai prodotti, alla capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca ed alle attività, rappresentati con indicatori predefiniti, sulla base dei quali vengono erogati i fondi della ricerca corrente.

Tali indicatori con i relativi risultati, così come trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente 2019, vengono riportati di seguito.

A) La produzione scientifica

- Somma degli impact factor normalizzati di tutte le pubblicazioni scientifiche negli anni 2017-2018 - 2019: **563,80**
- Differenziale, in termini di impact factor, per ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale rispetto al triennio precedente: **83,10**
- Impact factor tracciante grezzo riguardante le pubblicazioni scientifiche dei Centri di Referenza Nazionale nell'ambito della propria disciplina scientifica negli anni 2017-2018 – 2019 (somma IF normalizzato prodotto da tutti i CRN di un IZS/numero dei CRN presenti presso IZS): **41,00**
- Divulgazione risultati scientifici delle ricerche concluse nell'anno precedente attraverso una giornata di studio dedicata al SSN nell'ambito delle proprie competenze territoriali: **1**
- Numero di divulgazioni di risultati scientifici con partecipazione a convegni nazionali negli anni 2017-2018 - 2019: **111,00**
- Numero di divulgazioni di risultati scientifici con partecipazione a convegni internazionali negli anni 2017-2018 - 2019: **136,00**
- Con delibera n.713 del 16 dicembre 2019 è stato costituito il **Comitato scientifico per Ricerca e l'Innovazione (CSRI)**. I componenti individuati sono:
 - Prof. Leopoldo Angrisani – Università Federico II di Napoli;
 - Prof. Carlo D'Ascenzi – Università degli Studi di Pisa;
 - Dott. Nicola Di Menna – Azienda Allergan Italy;
 - Prof. Riccardo Valentini – Università della Tuscia di Viterbo;
 - Dott. Giancarlo Ferrari – Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

B) Prodotti, capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca

- Numero di Linee guida prodotte nel triennio precedente, pareri e partecipazione a gruppi di lavoro realizzati con/per il Ministero della Salute, Regioni e Organismi Internazionali relativi al 2018: **96**
- Numero di prodotti validati e/o registrati e in uso al 2019 derivanti da risultati di progetti di ricerca (vaccini, metodiche, prodotti informatici, brevetti, etc.): **125**
- Numero di collaborazioni nazionali (IRCCS -AIFA- ISS - CNR - UNIVERSITA' - Regioni – Privati, inclusi gli II.ZZ.SS.) negli anni 2017-2018 - 2019: **1.716**

- Numero di collaborazioni con Centri di Referenza Nazionale presso IIZZSS diversi dall'IZSLT nelle annualità di Ricerca Corrente 2017-2018 - 2019.: **13**
- Numero di collaborazioni/cooperazioni comunitarie e/o internazionali negli anni 2017-2018 - 2019: **160**
- Cofinanziamento pubblico (diverso dal Ministero della Salute) e privato negli anni 2017-2018 - 2019: **26**
- Numero di progetti presentati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2017-2018 - 2019: **20**
- Numero di progetti approvati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2017-2018 - 2019: **10**
- Presenza di esperti, tra il personale degli IIZZSS, coinvolti in qualità di referee in procedure di peer review a livello internazionale e che abbiano svolto quest'opera almeno una volta nel triennio 2017-2018 - 2019: **105**

C) Attività

- Somma del numero di Centri di Referenza Nazionale e Laboratori di Referenza/Riferimento nazionali ed internazionali esistenti al 2019: **3**
- Rapporto tra le ricerche le cui relazioni siano state presentate nel rispetto dei termini: **0,91**
- Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti dall'IZS nell'anno 2018 e del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti nell'ambito delle attività e delle tematiche del/dei CRN dell'Istituto.: **942**
- Numero tesi di dottorato, tesi di laurea, tesi di specialità, tirocini e dottorati europei conclusi nel triennio precedente (2017-2018 - 2019) in cui il personale dell'IZS risulta Tutor/Responsabile scientifico e/o co-finanziatore: **279**
- Come sempre è stata fornita al Ministero della Salute da parte di ciascun CRN una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente e una relazione programmatica sulle attività da svolgere nell'anno in corso.

1.8 a) I progetti di ricerca in corso

L'Istituto è impegnato in diversi progetti di ricerca, che vengono di seguito elencati in base all'ente finanziatore.

- **Progetti regionali – enti locali**
 - D.D. Regione Toscana n. 16662 del 15/11/2017; assegnazione di progetto con contributo massimo previsto € 80.000 (€ 16.000 anno 2017 - € 64.000 anno 2018) per **“Realizzazione di uno studio preliminare dell'area marina antistante il territorio regionale, finalizzato alla valutazione della risorsa dei molluschi, con particolare riferimento alle telline, all'individuazione di pratiche di pesca sostenibile, ai fini della costituzione di uno o più consorzi di gestione”**; Responsabile Scientifico Dr. Giovanni Brajon. – Inizio: 15.11.2017 - termine: 15.11.2018.
 - **Comune di Roma**: Affidamento in convenzione con l'IZSLT per la gestione del servizio di analisi microbiologiche per la ricerca di Trichinella presso il laboratorio situato nel macello del Mercato all'Ingrosso delle Carni. Periodo 1° gennaio – 30 settembre 2019 – Importo: €52.349,90 IVA inclusa.

- **Regione Lazio – IZSLT: Rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria**, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 14 marzo 2018. Impegno della somma di € 176.800,00 a favore dell'IZSLT per la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare l'emergenza nel settore avicolo. Cap. H11108 – Missione 13 programma 07 - macro-aggregato 1.04.01.02 - Esercizio Finanziario 2018 – Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola Scaramozzino - Durata: dal 10 luglio 2019 al 31 dicembre 2020.
 - **Regione Toscana – IZSLT: Rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria**, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 14 marzo 2018. Impegno della somma di € 64.454,00 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana. - Esercizio Finanziario 2018 – Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola Scaramozzino - Durata: dal 23 luglio 2019 al 31 dicembre 2020.
 - **Regione Toscana – IZSLT Delibera n. 955 del 22 luglio 2019: “Organizzazione di una rete entomologica regionale per la Toscana a tutela della salute pubblica (2019 – 2021)”**. Impegno della somma di complessivi € 105,000,00 a favore dell'IZSLT. - Responsabile scientifico: Dr. Claudio De Liberato – Durata 24 mesi dal 22 luglio 2019 al 30 giugno 2021.
- **Altri enti/soggetti privati**
 - IZSVE-IZSLT "**Convenzione sullo studio dell'epidemiologia e sulle strategie di controllo della Salmonella Infantis nella filiera avicola**" - Contributo €. 55.000,00 – Responsabile scientifico: Dott. Antonio Battisti - Durata 18 mesi dal 15 febbraio 2019.
 - **Healthy Bees LLC e IZSLT: “fornitura dei servizi inerenti la realizzazione dei Test sul mangime composto BEESVITA PLUS”** – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato. – Corrispettivo pari a € 10.000,00. IVA esclusa – durata 24 mesi dal 3 marzo 2019.
 - **Ricerca nell’ambito della realizzazione di prove di campo per test sonde ideate dalla 3Bee srl** – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato. – Corrispettivo pari a € 50.500,00. IVA esclusa. Durata dalla data di sottoscrizione al 31 giugno 2020.
 - **Convenzione Università di Firenze e IZSLT. per servizio di analisi volto all’attività di monitoraggio sanitario della razza suina locale cinta senese allevata in Toscana** previsto nell’ambito del Progetto di ricerca Europeo SWINOSTICS – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Brajon. –Fino al 30 aprile 2021.
 - **Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto “Avvio analisi molecolari genetiche su campioni biologici finalizzate al monitoraggio genetico della popolazione di lupo nel Parco Naturale Regionale di Vejo”**. Finanziamento Ente Parco Naturale Regionale di Vejo da agosto 2019 per 24 mesi.
 - **Accordo di collaborazione tra PP.AA. per la realizzazione del progetto “Piano integratori”** " - contributo alle spese sostenute dall'IZSLT pari a €. 150.000,00; - durata di mesi dodici dal 1° novembre 2019– Responsabile scientifico: Dr. Bruno Neri.
 - **Convenzione con la Regione Emilia -Romagna per la realizzazione del progetto CCM dal titolo “Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arbovirosi in collaborazione con la Rete Città sane”** - € 50.000,00 - Resp. Scientifico Dott. Claudio De Liberato. Data inizio 14/12/2019 data fine 13/12/2021;
 - **Convenzione con Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto “Valutazione dell’impatto sulla catena alimentare dei prodotti vegetali, anche di provenienza biologica, dei trattamenti con solfiti”** - € 75.000,00 – Periodo di attività dal 26/08/2017 al 25/05/2019

- Accordo di collaborazione con Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco per il tramite dell'UOC ICPS (Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria) per la realizzazione di attività attuative della convenzione con Il Ministero della Salute in materia di **valutazione di dossier di prodotti fitosanitari** Durata triennale da agosto 2019;

- **Ministero della Salute**
- Ministero della Salute – IZSLT: Contributo finanziario di €492.000,00 per un **Progetto di attività operative di laboratorio del CRN per la medicina forense veterinaria** – Durata 12 mesi dal 1/01/2018 - Responsabile: Dr. Rosario Fico.
- Ministero della Salute - **I'IZSLT: intensificazione della sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali, del controllo sanitario su animali, alimenti e mangimi importati da paesi terzi.** Contributo pari a € 370.000,00 – Durata 12 mesi.
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 275.000,00; Durata annuale dal 4 giugno 2018 al 3 giugno 2019;
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 450.000,00; Durata annuale dal 5 giugno 2019.
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività A4, B9, B4)** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 105.000,00; durata 18 mesi + 3 (conclusa 12 ottobre 2019)
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 345.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019);
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività B1, C2)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 242.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019);
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività C2, B10, C4, C6 e D1)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 156.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019);
- Ministero della Salute e IZSLT: **Progetto "OGM e fitosanitari in alimenti: studio comparativo e realizzazione di strumenti innovativi per il controllo analitico"**. Finanziamento Min.Sal. €. 200.000,00 - Durata 18 mesi - Responsabile: Dr. Ugo Marchesi.
- Ministero della Salute: **Convenzione per l'implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell'anemia infettiva equina** - Contributo finanziario di €. 495.000,00 – Durata: 12 mesi dal 1/01/2019.

- Ministero della Salute e I'ZSLT: **potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici ed il monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario. Annualità 2019** - Finanziamento Min Sal €. 1.200.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019.
- Ministero della Salute – IZSLT: Contributo finanziario di €.492.000,00 per lo **sviluppo di protocolli diagnostici a supporto di atti criminosi perpetrati a danno di popolazioni animali per l'identificazione di specie per finalità forensi** – Durata 12 mesi dal 1/01/2019 - Responsabile: Dr. Rosario Fico.
- Ministero della Salute – IZSLT: **sviluppo delle capacità analitiche e di valutazione di "eventi" GM nei mangimi**. Finanziamento Min.Sal. €. 995.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019 - Responsabile: Dr. Ugo Marchesi.
- Ministero della Salute e I'ZSLT per lo sviluppo di **strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di epidemiosorveglianza per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina**. Finanziamento Min. Sal. €. 500.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019.
- Ministero della Salute– IZSLT: **Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti** - Durata: 12 mesi dal 1/01/2019 - Responsabile: Dr. Luigi De Grossi.
- Ministero della Salute, **"Convenzione per l'implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell'anemia infettiva equina."** Responsabile scientifico dott.ssa Maria Teresa Scicluna, anno progetto 2020, € 495.000,00;
- Ministero della Salute, **"Potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici e monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario"**, responsabile scientifico dott. Antonio Battisti, anno progetto 2020, € 1.200.000,00;
- Ministero della Salute, **"Sviluppo di strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina"**, responsabile scientifico dott.ssa Paola Scaramozzino, anno progetto 2020, € 500.000,00;
- Ministero della Salute, **"Sviluppo delle capacità analitiche di "eventi" GM nei mangimi"**, responsabile scientifico dott. Ugo Marchesi, anno progetto 2020, € 995.000,00;
- Ministero della Salute, **"Convenzione per lo sviluppo di protocolli diagnostici e supporto della attività di contrasto degli atti perpetrati a danno di popolazioni animali e per l'identificazione di specie per finalità forensi"**, responsabile scientifico dott. Rosario Fico, anno progetto 2020, € 492.000,00;
- Ministero della Salute, **"Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti."**, responsabile scientifico dott. Luigi De Grossi, anno progetto 2020, € 500.000,00;
- Ministero della Salute, **"Studio preliminare sulla presenza di OGM e di residui chimici in alimenti destinati alla prima infanzia e realizzazione di metodiche analitiche innovative"**, responsabile scientifico dott. Luigi Giannetti, durata progetto dal 1/11/2018 al 19/03/2020, € 177.000,00;
- Ministero della Salute, **Convenzione per l'assolvimento dei compiti di natura tecnico-scientifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ed al D.P.R. n. 290/2001, gravanti sullo Stato Italiano in ottemperanza ai Regolamenti (CE) n. 396/2005, 1107/2009 ed alla Direttiva 2009/128/CE in materia di prodotti "fitosanitari" (valutazione impatto fitosanitari su prodotti ortofruttilicoli e su matrici ambientali);** € 420.000. 24 mesi, scadenza 31.03.2019

- **Ricerche correnti 2018**

- IZSLT capofila **“Studio preliminare per una prioritizzazione delle patologie della produzione, non denunciabili, nell’allevamento a terra free-range della gallina ovaiole nelle regioni Lazio e Toscana”**
– Contributo del Ministero della Salute € 99.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonino Barone
– Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“La resistenza ai macrolidi negli agenti zoonosici e opportunisti Gram-negativi oggetto di sorveglianza nazionale”** - Contributo del Ministero della Salute € 98.400,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonio Battisti – Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 21/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Prevenzione e trattamento di patologie batteriche delle specie ittiche marine allevate: approccio a strategie innovative per modelli di allevamento nazionali”**. - Contributo del Ministero della Salute: € 96.500,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Teresa Bossù - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Tecniche molecolari per l'identificazione di funghi epigei: studio di un modello integrato per la gestione efficace delle intossicazioni da funghi.”** - Contributo del Ministero della Salute: € 101.072,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Laura Gasperetti. Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Studio dei parametri igienico-sanitari e delle caratteristiche reologiche del latte ovino, caprino e bufalino, finalizzate allo sviluppo di strumenti per il miglioramento della qualità delle produzioni casearie tradizionali”** - Contributo del Ministero della Salute: € 88.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Gilberto Giangolini - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Yersinia enterocolitica approccio One Health: indagine sulle fonti di trasmissione all’uomo a partire da isolati pervenuti dal territorio nazionale”** - - Contributo del Ministero della Salute € 80.992,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Sarah Lovari - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Patogeni emergenti in apicoltura: Lotmaria passim e Crithidia mellificae - Studio sulla diffusione nel territorio italiano e valutazione dell’impatto sulla mortalità degli alveari”** - Contributo del Ministero della Salute € 87.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Gladia Macrì - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Caratterizzazione di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) mediante l’applicazione di tecniche di Next Generation Sequencing a campioni del controllo ufficiale”** - Contributo del Ministero della Salute € 84.600,00 - Responsabile scientifico: dott. Ugo Marchesi - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 21/11/2018.
- IZSLT capofila. **“Diminuzione di efficacia dei trattamenti antelmintici, problema emergente in medicina veterinaria. Sviluppo di tecniche innovative per la misurazione del fenomeno in infestazioni di campo del cavallo”** - Contributo del Ministero della Salute: € 72.700,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Cristina Roncoroni. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Indagine sulla diffusione di Nonprimate Hepaciviruses (NPHV) negli equidi italiani e valutazione del rischio di trasmissione con l’impiego della medicina trasfusionale in campo veterinario”** - Contributo del Ministero della Salute: € 90.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Maria Teresa Scicluna. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Elicicoltura nella Regione Lazio: studio di un modello zootecnico di nicchia e fattori di rischio sanitario e in sicurezza alimentare”** - Contributo del Ministero della Salute: € 84.250,00 -

Responsabile scientifico: dott.ssa Tiziana Zottola. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.

- **Ricerche correnti 2019**

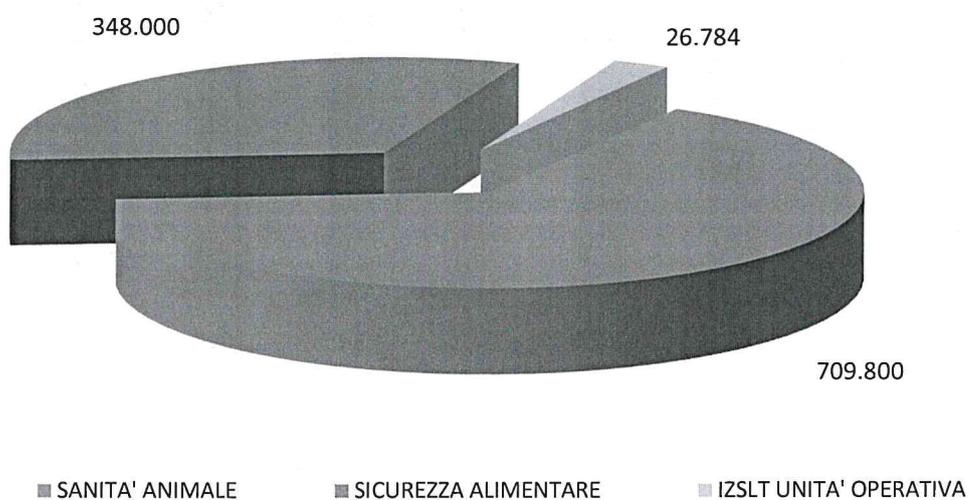
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Immortalizzazione e Riprogrammazione cellulare: metodiche innovative per la produzione di linee cellulari in diagnostica veterinaria"** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Katia Barbaro. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Modello per la caratterizzazione di agenti patogeni a trasmissione alimentare e interscambio dati di tipizzazione molecolare in ottica One-Health."** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 78.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Stefano Bilei. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Studio longitudinale di campo sulle performance di sicurezza ed innocuità del transponder sottocutaneo per l'identificazione elettronica individuale degli ovi-caprini"** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Andrea Carvelli. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Studio sulla diffusione dei virus responsabili delle forme di paralisi nelle api in Italia, con particolare riferimento all'Italia Centrale"** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Antonella Cersini. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Patologie neoplastiche e cronico-degenerative in popolazioni animali in aree ad elevata contaminazione ambientale da Arsenico. Indagine preliminare in alcuni comuni a rischio della provincia di Viterbo."** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Claudia Eleni. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Valutazione della produzione di batteriocine e della probioticità di ceppi di batteri lattici isolati dalla flora naturale di prodotti alimentari tradizionali."** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Laura Gasperetti. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Studio delle varianti geniche della β -caseina e del profilo degli acidi grassi del latte bovino in allevamenti del Lazio e della Toscana"** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifica: Dr.ssa Giuseppina Giacinti. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Valutazione del livello di biosicurezza negli allevamenti ovini da latte nelle regioni Lazio e Toscana"** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Goffredo Grifoni. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Antibioticoresistenza e produzioni animali: trend temporali, distribuzione spaziale delle multidrug resistance e impostazione di un modello per la valutazione del rischio"** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Marcello Sala. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **"Percorsi diagnostici innovativi e nuovi protocolli di monitoraggio e controllo delle endoparassitosi negli animali da reddito e delle farmacoresistenze associate"** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 121.800,00 - Responsabile scientifico: Dr. Giorgio Saralli. Durata 24 mesi

- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Potenziale impatto dell’impiego dei mangimi da farine di insetti sullo stato sanitario, il benessere animale e la sostenibilità ambientale nelle diverse tipologie di allevamento avicolo nella provincia di Viterbo”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Erminia Sezzi. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Microplastiche in molluschi bivalvi. Metodiche di determinazione analitica per la caratterizzazione dell’esposizione in rapporto alle aree e tecnologie di produzione”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 102.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Francesca Susini. Durata 24 mesi.

Nel 2019 sono stati assegnati all'IZSLT €.1.084.584,33 per l'attività di Ricerca Corrente. I fondi sono stati ripartiti come di seguito rappresentato.

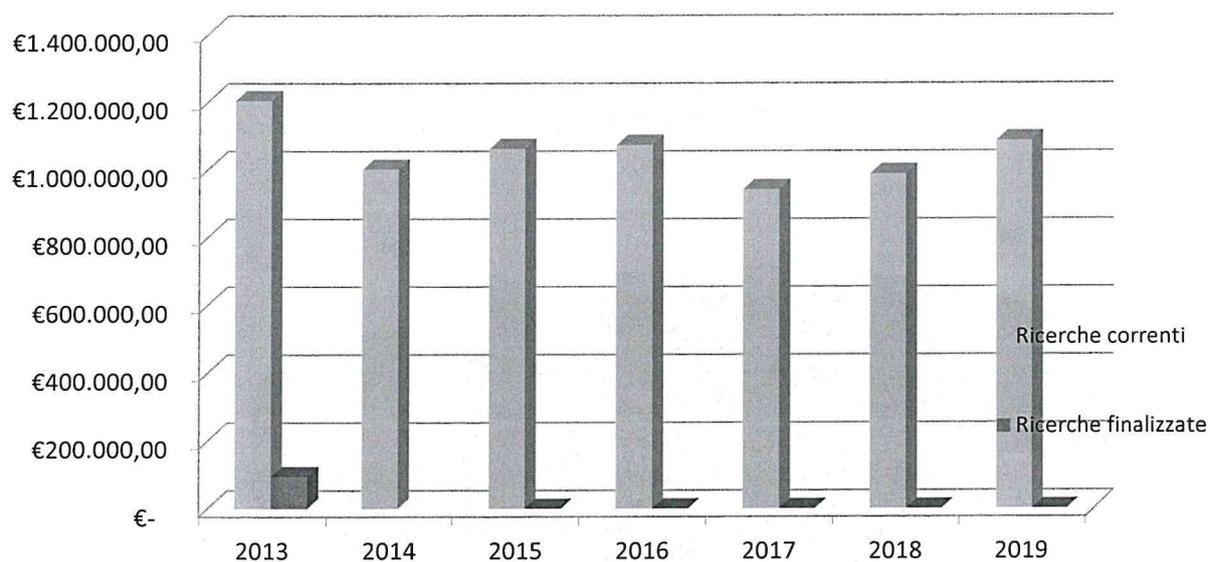
Ricerca corrente 2019	
SANITA' ANIMALE	€ 709.800,00
SICUREZZA ALIMENTARE	€ 348.000,00
IZSLT UNITA' OPERATIVA	€ 26.784,33
	€ 1.084.584,33

Ricerca Corrente 2019



Annualità	Ricerche correnti	Ricerche finalizzate
2013	€ 1.203.279,00	€ 94.500,00
2014	€ 1.000.645,00	
2015	€ 1.061.120,00	
2016	€ 1.071.971,00	
2017	€ 940.183,00	
2018	€ 986.112,00	
2019	€ 1.084.584,33	

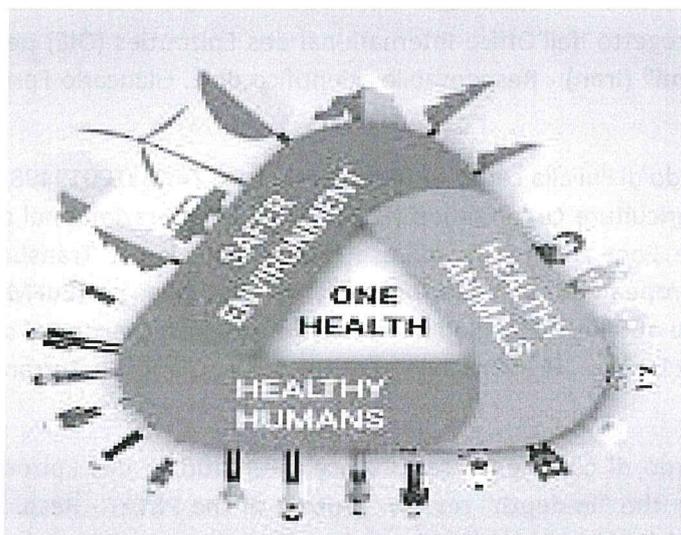
Trend Finanziamenti Ricerche Correnti e Finalizzate 2013-2019



I) Le Collaborazioni internazionali

L'Istituto si pone in maniera propositiva e proattiva sul fronte della cooperazione internazionale.

Personale altamente specializzato dell'Istituto sta collaborando in progetti di valenza europea ed internazionale, portando il proprio contributo e know-how su molti aspetti che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare, la formazione specialistica di settore e l'innovazione scientifica **in un'ottica orientata alla "One Health"**.



Si evidenziano nell'elenco che segue le collaborazioni svolte ed attualmente in corso.

- Stipula della Letter of Agreement (LoA) TF. AGAHD. TFEU 970016304-GRMS53870 POn. 331739 del 19/01/2018 con Food and Agriculture Organization (FAO). **"Services for the reduction of the Foot and Mouth Disease (FMD) risk to European Commission for the control of Foot and Mouth Disease (FMD) in Member Countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD"** Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari. Ricavo presunto massimo € 76.800,00. - data inizio: 26/01/2018 fino al 26/07/2019.
- Convenzione tra Ministero della Salute e IZSLT per l'assolvimento dei compiti di natura tecnico-scientifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 e al D.P.R. n. 290/2001, gravanti sullo Stato Italiano in ottemperanza ai regolamenti (CE) n. 396/2005, n. 1107/2009 e alla direttiva 2009/12/CE, in materia di prodotti fitosanitari - Linee omogenee di attività A4, A9, B4. – Dr. Alessandro Ubaldi, Responsabile Scientifico - Durata: 18 mesi dal 12/01/2018.
- Ministero della Salute - IZSLT: **Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi transnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – SusAn "Coordination of European Research on Sustainable Animal production. Call H2020 ISIB 2015 ERANET CO-FUND Proposal n. 696231 – Quota complessiva Ministero della Salute = €.500.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° gennaio 2016. Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli.**
- MALTA MCCA "Evaluation Services of a dossier of a Plant protection Product and active substances in accordance with Regulation (EC) 1107/2009 as implemented in Malta through Legal

Notice 284 of 2011". Ricavo minimo previsto in 3 anni € 370.000,00: Responsabile scientifico: Dr. Alessandro Ubaldi. Durata triennale dal 15 luglio 2018.

- **"Study Visit TAIEX Sentinel animals used for the early detection of infectious diseases of domestic and non-domestic animals"**. Beneficiary: **Morocco** - Roma 10 - 14/06/2019 - Responsabile: Dr. ssa Eda Flores Rodas.
- Progetto **"Support to the Strategy of Control of Foot and Mouth Disease in India - ref. CHAFEA 2016 96 10"** con Application Europeenne de Technologies et de Services (AETS), Responsabile scientifico dott. Giancarlo Ferrari - Data inizio: dal 19 luglio al 30/08/2019
- Accordo per il progetto dell'Office International des Epizooties (OIE) per un **"OIE PVS Evaluation Follow Up Mission" (Iran)** - Responsabile scientifico dott. Giancarlo Ferrari - Durata: dal 10 al 27 ottobre 2019.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) TFEU110019498.5575, PO Number 343360 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto **"Services for the reduction of the Foot-and-mouth disease (FMD) and similar Transboundary Animal Diseases (TADs) risk to European Commission for foot-and-mouth disease (EuFMD) Member countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD"**, - Ricavo presunto massimo € 128.214,00 - Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari - dal 17/01/2020 fino al 26/09/2021.
- Stipula dell'accordo di consulenza con l'Office International des Epizooties (OIE) nell'ambito del **Concept Note on the "in-depth" review process of the PMAT.**- Resp. scientifico Dott. Giancarlo Ferrari – dal 23/03/2020 al 31/12/2020.
- Stipula dell'accordo con Landell Mills Ltd per realizzazione del progetto: **"Promoting compliance with international SPS requirements in food of animal origine and feed for food producing animals"** Beneficiary: **Afganistan** - 14/02/2020- Responsabile: Dr. Giancarlo Ferrari.
- Stipula del **"Memorandum of Understanding"** per la collaborazione tecnico-scientifica con il **"George Eliava Institute"** in tema di **biologia dei batteriofagi e del loro impiego per la terapia (fagoterapia) delle infezioni batteriche in campo umano, animale, vegetale e per la protezione dell'ambiente** – Repubblica Democratica di Georgia. Referente scientifico: Dr. Raniero Lorenzetti.
- Stipula del Protocollo di intesa per la **cooperazione tecnologica e la ricerca scientifica, con il Russian State Center for Animal Feed and Drug Standardisation and Quality (FGBU "VGNKI")** della Federazione Russa. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Stipula del **Memorandum of Understanding con il Development Center of Science and Technology (MARA) China nell'ambito delle attività scientifiche per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) in alimenti e mangimi.** Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Realizzazione di una **"Study Visit TAIEX on Genetically Modified Food"**, Roma 25-29 november 2019 per 3 esperti della **Food and Drug Administration (FDA) del Regno di Giordania**-ricavo presunto massimo € 1.250,00 - Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) GF AGAHD RA30102000000, PO Number 340550 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto **"Development of Guidelines on Good Beekeeping Practices allowing to obtain high quality products with a focus on small-scale farmers and beekeepers"**, - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato. Durata: dal 18/09/2019 al 15/11/2020.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) GF AGAHD RA50101000000, PO Number 342982 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nell'attività **"Experts**

- consultation meeting on mainstreaming sustainable beekeeping into FAO animal production and health programme”, - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato. Durata: dal 20/12/2019 al 31/10/2020.**
- Contratto con Landell Mills Ltd. per realizzazione del progetto: **“Promoting compliance with international SPS requirements in food of animal origin and feed for food producing animals”** - Responsabile dott. Giancarlo Ferrari –data inizio 01/03/2020 data fine 30/11/2020, € 10.632,44;
 - GRANT AGREEMENT LIFE18/NAT/IT/000720- LIFE- LANNER progetto: **“Urgent conservation actions for Lanner falcon (Falco birmicus feldeggii)”**. € 428.978,00– data inizio 06/01/2020- data fine 05/07/2025; Responsabile Scientifico Dr.ssa Rita Lorenzini;
 - Convenzione per la gestione amministrativa dell’azione europea di coordinamento e supporto della ricerca ERAnet Co – Fund ICRAD **“International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases”**. Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N°862605. € 80.000,00– Responsabile Scientifico Dr. Romano Zilli.
 - Commissione UE - Accordo di Collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il **progetto LIFE17/NAT/IT/000588-LIFE-PERDIX dal titolo: "Italian Grey Partridge reintroduction in Italy (LIFE Perdix)"** contributo massimo previsto € 88.956,00 - codice progetto 8PRX20; Responsabile Scientifico Dr. Massimo Mari
 - ANIBOTNET TRANSNATIONAL CALL ANIHW 3° BANDO Ministero della salute – IZSLT: Progetto **“Animal Botulism: innovative tools for diagnosis, prevention, control and epidemiological investigation ANIBOTNET”**. Finanziamento Min. Sal. € 320.000,00 – Durata 36 mesi - Responsabile: Dr. Stefano Bilei
 - BEEPRACTICE TRANSNATIONAL CALL SUSAN 1° BANDO - Ministero della salute – IZSLT: Progetto **“New indicators and on – farm practices to improve honeybee health in the Aethina Tumida Era in Europe”**. Finanziamento Min. Sal. € 257.000,00 – Durata 36 mesi – Responsabile: Dr. Giovanni Formato
 - IMPART EJ8 ONE HEALTH 1° CALL 2017 Ministero della salute – IZSLT: Research Project: **"Improving phenotypic testing of AMR by development of sensitive screening assays for emerging resistances and setting missing ECOFFs (IMPART) "**. Finanziamento Min. Sal. € 160.000,00 – Durata 24 mesi - Responsabile: Dr. Antonio Battisti
 - FULL FORCE EIJ ONE HEALTH 2° CALL 2019 Ministero della salute – IZSLT: **“Full – Length sequencing for an enhanced EFFORT to map and understand drivers and reservoirs of antimicrobial resistance”**. Finanziamento Min. Sal. € 120.000,00 – Durata 24 mesi - Responsabile: Dr. Antonio Battisti
 - Aggiudicazione bando in partnership con GIZ – GMBH del progetto: **“ CALL FOR TENDERS N° CHAFEA/2019/BTSF/01: “Organisation and implementation of training activities on food hygiene and controls of meat, including derived products under the "better training for safer food" INITIATIVE** Responsabile: Dr. Romano Zilli
 - Aggiudicazione bando in partnership con GIZ – GMBH del progetto: **Call for tenders n° chafea/2018/btsf/01: “organisation and implementation of training activities on food hygiene at primary production under the "better training for safer food" INITIATIVE** Responsabile: Dr. Romano Zilli
 - Progetto: Multi Call PP-1-1-2018 **“Environmental monitoring pesticide use through honeybees”** Responsabile scientifico dott. Giovanni Formato – Durata 30 mesi.Fonte dati: UOC Ricerca e Innovazione

m) La Formazione

L'Istituto in virtù del mandato istituzionale e della propria mission, considera strategica l'attività della formazione e la utilizza come uno strumento essenziale per favorire lo sviluppo culturale e professionale del personale proprio e del SSN, nonché per informare e aggiornare l'utenza in merito a problematiche e temi relativi alla sanità pubblica veterinaria ed alla sicurezza alimentare.

L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione dell' Ufficio di Staff Formazione, Comunicazione e Documentazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO.9001.

Dal settembre 2018 ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti") dal KIWA CERMET (n. di registrazione 4948-A).

Le attività formative si articolano in diverse tipologie: seminari, giornate di studio, workshop, conferenze, convegni, corsi di formazione, a carattere nazionale e internazionale.

Dal punto di vista metodologico si privilegia la didattica interattiva, con esercitazione in aula (studio dei casi, simulazioni, esercitazioni psico-sociali), sul campo (allevamenti, laboratorio, impianti di trasformazione alimenti, ecc.) e, ultimamente, formazione *e-learning*: con la teledidattica, infatti, viene facilitata la formazione continua e quella aziendale, specialmente per una organizzazione come quella dell'IZSLT a carattere biregionale e con una pluralità di sedi lavorative.

Di seguito sono riportate le attività formative organizzate nel 2017, 2018 e 2019.

2017 al 31.12.2017

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **8,5** giorni a persona su 534 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **36.439,64**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio a utenti interni ed esterni **130** giornate.

2018 al 31.12.2018

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **7,1** giorni a persona su 532 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **43.132,19**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio ad utenti interni ed esterni **141** giornate.

2019 al 31.12.2019

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni): **5,0** giorni a persona su 534 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti): Euro **58.860,34**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio ad utenti interni ed esterni: **134** giornate pari a **73** eventi formativi

Fonte dati: Struttura di Staff Formazione

2.3. I maggiori risultati raggiunti

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Attuazione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi

Il Regolamento adottato, oltre ad essere aggiornato rispetto al mutato quadro normativo, affronta le tematiche concernenti gli importanti cambiamenti intervenuti nei settori del controllo ufficiale nel contesto della sicurezza alimentare, della produzione zootecnica ed agroalimentare, razionalizzando l'organizzazione dei servizi, adeguandola alle nuove esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, del mondo imprenditoriale emergente dal territorio e alle necessità di contenimento della spesa.

Nel 2018, si riducevano complessivamente il numero delle Unità Operative Complesse (UOC) di 7 unità che passavano quindi da 27 a 20. Analogamente si riducevano le Unità Operative Semplici (UOS) da 32 a 10; venivano inoltre individuate 2 Unità Operative Semplici Direzionali (UOSD) e 2 incarichi di Alta Specializzazione.

Tale documento, per la prima volta nella storia dell'ente, introduce, in coerenza con i migliori sistemi sanitari, una **organizzazione a matrice** che determina una demarcazione nell'ambito del ruolo dirigenziale, tra la linea gestionale e la linea professionale variamente declinata per intensità e ruolo.

Il processo dinamico, iniziato fin dal 2017, ha comportato l'adozione di diversi atti attuativi ed il completamento delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi, a tutt'oggi ancora in corso.

Il seguente elenco delinea l'importante lavoro svolto a partire dal mese di gennaio 2019 che permette di rappresentare quanto il raggiungimento completo dell'obiettivo sia stato complesso e in continua evoluzione.

2019

Del. DG n. 1 del 07/01/2019 Direttore Sanitario Dr. Andrea Leto - Nomina Responsabile ad interim dell'Unità operativa territoriale Toscana Nord

Del. DG n. 14 del 15/01/2019 Avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi dirigenziali di: direzione di struttura semplice direzionale (UOSD), di direzione di struttura semplice (UOS) e di elevata professionalità (EP) indetto con delibera n. 720/2018 - integrazione requisiti di ammissione

Del. DG n. 34 del 31/01/2019 Indizione di un concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'unità operativa complessa dell'U.O.T. Toscana Nord.

Del. DG n. 66 del 23/01/2019 Unità Operativa Supporto Direzione Generale - Conferimento incarico quinquennale di Responsabile al Dott. Francesco Filippetti decorrenza 01.02.2019.

Del. DG n. 70 del 01/02/2019 Incarico professionale di alta specializzazione "Cooperazione allo sviluppo nei paesi extraeuropei" - Conferimento incarico al Dott. Giancarlo Ferrari - decorrenza 01.02.2019.

Del. DG n. 71 del 01/02/2019 Avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi dirigenziali di: direzione di struttura semplice direzionale (UOSD), di direzione di struttura semplice (UOS) e di elevata professionalità (EP) - Conferimento incarichi dirigenziali con decorrenza 01.02.2019.

Del. DG n. 96 del 19/02/2019 Indizione di un Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Biologo.

Del. DG n. 109 del 25/02/2019 Conferimento Incarichi professionali (IP) ed Incarichi professionali di base (IPB) con decorrenza 01.03.2019.

Del. DG n. 136 del 08/03/2019 Concorso pubblico straordinario per n. 2 posti da Dirigente Sanitario Chimico con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 543 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - ammissione candidati.

Del. DG n. 141 del 08/03/2019 Concorso pubblico straordinario per n. 2 posti da Dirigente Medico Veterinario per l'Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati" con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Approvazione graduatoria di merito.

Del. DG n. 146 del 08/03/2019 "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi" dell'Istituto adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 8 ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del vigente Statuto - Ricognizione personale assegnato presso ciascuna Struttura.

Del. DG n.150 del 18/03/2019 Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 8 ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del vigente Statuto - Ricognizione personale assegnato presso ciascuna Struttura

Del. DG n. 178 del 26/03/2019 Concorso pubblico straordinario per n. 2 posti per Dirigente Sanitario Chimico con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Nomina Commissione Esaminatrice.

Del. DG n. 181 del 27/03/2019 "La chimica analitica dell'IZSLT: qualità dei servizi erogati ed innovazione per un futuro al passo con le esigenze delle comunità".

Del. DG n. 192 del 02/04/2019 "Concorso pubblico straordinario per n. 2 posti da Dirigente Medico Veterinario per l'Area igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della Legge 28.12.2015, n. 208 - Approvazione graduatoria".

Del. DG n. 215 del 17/04/2019 "Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa complessa "U.O.T. Toscana Nord" - ammissione candidati".

Del. DG. N. 265 del 06/05/2019 "Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto – testo coordinato con le successive modificazioni ed integrazioni", con la quale la Direzione aziendale propone al Consiglio di Amministrazione di prendere atto delle successive modificazioni e/o integrazioni proposte, rispetto al testo originario del regolamento approvato dal medesimo con la delibera n. 8 del 22/11/2017.

Del. DG n. 281 del 10/05/2019: "Concorso pubblico straordinario per n. 2 posti di Dirigente Sanitario Chimico con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della legge n. 208/2015 - presa d'atto esito concorso".

Del. DG n. 301 del 23/05/2019: "Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice "Hub e Spoke" ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione"

Del. DG n. 347 del 06/06/2019: "Presenza d'atto delle modifiche introdotte con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 15.05.2019 al Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto, relativamente alle competenze della U.O.C. "Chimica" - provvedimenti conseguenti".

Del. DG n. 351 del 06/06/2019: "Incarico professionale di alta specializzazione "Valutazione dei Prodotti Fitosanitari e Biocidi" - conferimento incarico Dott. Alessandro Ubaldi".

Del. DG n. 392 del 19/06/2019: "Presenza d'atto nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - M. Aleandri".

Del. DG n. 393 del 20/06/2019: "Concorso pubblico per n.1 posto Dirigente Sanitario Biologo indetto con Delibera n.96/2019- ammissione candidati".

Del. DG n. 396 del 25/06/2019; "Nomina Direttore Sanitario Dott. Andrea Leto - decorrenza 1 luglio 2019"

Del. DG n. 402 del 26/06/2019: "Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Biologo - ammissione candidati - integrazione delibera n. 393 del 20.06.2019".

Del DG n. 423 del 28/06/2019: "Selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "U.O.T. Toscana Nord" - Approvazione graduatoria".

Del. DG. n. 428 del 04/07/2019: "Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario Biologo indetto con Delibera n. 96/2019 - Nomina Commissione Esaminatrice".

Del. DG. n. 437 del 04/07/2019: "Affidamento alla Dott.ssa Maria Teresa Scicluna dell'incarico di Responsabile della Direzione Operativa Virologia e dell'UOSD Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente modificati - rinnovo periodo 01.07.2019 - 31.12.2019".

Del. DG n. 453 del 16/07/2019: "Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa complessa "U.O.T. Toscana Nord" - conferimento incarico quinquennale al Dott. Massimo Mari con decorrenza 16.07.2019".

Del. DG n. 455 del 17/07/2019: "Indizione di un "Avviso di selezione interna per il conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali di Responsabile dell'Unità operativa semplice (UOS) Contaminanti ambientali e di Responsabile dell'Unità operativa semplice (UOS) Struttura Gestionale di Primo Livello (Siena)".

Del. DG n. 456 del 17/07/2019: "Delibera n. 437/2019 "Affidamento alla Dott.ssa Maria Teresa Scicluna dell'incarico di Responsabile della Direzione Operativa Virologia e dell'UOSD Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente modificati" – Modifiche".

Del DG. n. 501 del 07/08/2019: "Nomina direttore Amministrativo. Dott. Manuel Festuccia-decorrenza 7 agosto 2019".

Del DG n. 514 del 22/08/2019: "Avviso di selezione interna per il conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali di direzione di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice (UOS) contaminanti ambientali e di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice (UOS) Struttura gestionale di Primo Livello (SIENA) - approvazione elenco ammessi".

Del DG. n. 529 del 30/09/2019: "Conferimento incarichi di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice (UOS) contaminanti ambientali e di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice (UOS) Struttura gestionale di Primo Livello (Siena) con decorrenza 16.09.2019".

Del DG. n. 605 del 16/10/2019: "Indizione di un concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Direzione Operativa Virologia".

Del DG. n. 647 dell'11/11/2019: "Concorso pubblico per n.1 posto per Dirigente sanitario Biologo" indetto con Delibera n.96/2019-Approvazione graduatoria".

Del DG. n. 664 del 21/11/2019; "Concorso pubblico straordinario per n.2 posti da Dirigente Medico Veterinario per l'Area igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della L. 28.12.2015, n.208"- graduatoria di merito approvata con Deliberazione n.192/2019- assunzione a tempo indeterminato in qualità di vincitori dei Dottori CARVELLI ANDREA e BROCHEREL GIUSEPPINA - decorrenza 01.12.2019"

Del DG. n. 667 del 21/11/2019: "Concorso pubblico straordinario per n.2 posti da Dirigente Medico Veterinario per l'Area DELLA SANITA' ANIMALE con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della L. 28.12.2015, n.208"- graduatoria di merito approvata con Deliberazione n.679/2018- assunzione a tempo indeterminato in qualità di vincitori dei Dottori FICHI GIANLUCA e CARFORA VIRGINIA - decorrenza 01.12.2019".

Del DG. n. 668 del 22/11/2019: "Concorso pubblico straordinario per n.2 posti da Dirigente Medico Veterinario per l'Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati" con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 543 della legge 28 dicembre 2015, n.208" - graduatoria di merito approvata con deliberazione n. 141/2019 - assunzione a tempo indeterminato in qualità di vincitori dei Dottori MEZHER ZIAD e NARDINI ROBERTO - decorrenza 01.12.2019".

Ulteriori sviluppi nel 2020 e l'attuale versione del Regolamento

Del DG. n. 1 del 02/01/2020: "Proroga dell'incarico di Responsabile dell'Unità operativa complessa - Virologia alla Dr.ssa Maria Teresa Scicluna".

Del DG. n. 113 del 26/03/2020: "Dott.ssa Marcella Guarducci - Nomina Responsabile ad interim dell'Unità operativa complessa Sierologia".

Del DG. n. 114 del 26/03/2020: "Concorso pubblico per n° 1 posto a tempo indeterminato per Dirigente Sanitario Chimico da destinare alla UOT Toscana Centro - Sede di Scandicci (FI) - Nomina Commissione esaminatrice".

Del DG. n. 118: 27/03/2020: "Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa complessa "Virologia" - Nomina Commissione esaminatrice".

Del DG n. 132 del 09/04/2020: "Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto. Proposte al C.d.A. di modificazione".

Del. CdA n. n° 3 del 14/04/2020: "Deliberazione D.G. n. 132 del 10/04/2020 - Regolamento per la Organizzazione dei Servizi dell'Istituto. Modifiche"

Le ultime due deliberazioni hanno apportato modificazioni resesi imprescindibili per:

- dare seguito a quanto previsto dal CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie, definitivamente sottoscritto il 19 dicembre 2019, il quale prevede all'art. 18 una nuova rubricazione degli incarichi professionali che richiede una nuova riclassificazione degli stessi;
- l'introduzione nell'Istituto del nuovo sistema gestionale contabile-amministrativo e le connesse nuove potenzialità informative che hanno reso ancor più evidente la necessità di sviluppare gli strumenti della contabilità analitica attraverso un rapporto più vicino e integrato tra la funzione di controllo di gestione e le unità operative complesse amministrative (gestione economico finanziaria, personale, acquisti);

- l'emergente necessità di riposizionare strategicamente l'attività dell'ufficio di staff Osservatorio Epidemiologico prevedendo una rimodulazione delle responsabilità attribuite anche alla luce della necessità di rafforzare l'integrazione con l'Osservatorio Epidemiologico di Siena che opera nella sezione di Siena della UOT Toscana Sud;
- l'opportunità di garantire un maggior coordinamento, integrazione e supporto amministrativo da parte della Unità Operativa Complessa Ricerca e Innovazione alle attività svolte dagli Incarichi di Altissima Professionalità "Valutazione dei Prodotti Fitosanitari e Biocidi" e "Cooperazione allo sviluppo nei paesi extra-europei" e che a tal fine la stessa assume la denominazione Unità Operativa Complessa "Ricerca, Innovazione e Cooperazione Internazionale";
- la deliberazione del Direttore Generale n.301 del 23 maggio 2019 che ha dato impulso al ripensare le attività di diagnostica, qualità, ricerca e formazione sulla base del sistema a matrice "Hub e spoke" nonché alla costituzione del Comitato Scientifico quale supporto esterno alle attività dell'Ente;
- ulteriori considerazioni in ordine alla valutazione dell'assetto organizzativo e al perseguimento del mandato consiliare nella riduzione delle Unità Operative Complesse, in relazione anche al fatto che entrambe le Unità Operative Complesse, la UOC Sierologia e la UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari, diversamente da tutte le altre UOC sanitarie della sede di Roma contano su un dimensionamento in termini di personale assegnato inferiore alle 20 unità, e ne suggeriscono la trasformazione in Unità Operative Semplici Direzionali (UOSD);

Con il nuovo Regolamento viene quindi ulteriormente ridotto il numero delle Unità Operative Complesse (UOC) di 2 unità che passano da 20 a 18. Le Unità Operative Semplici (UOS) restano invariate a 10; Le 2 Unità Operative Semplici Direzionali (UOSD) passano da 2 a 4(Sierologia e Accettazione e Servizi interdisciplinari).

Raggiungimento annuale dell'equilibrio di bilancio

Relativamente al Bilancio di Esercizio 2019, essendo tale documento ancora in corso di istruttoria dalla UOC Economico-Finanziaria, anche a causa dell'attuale emergenza COVID-19, occorre fare riferimento al Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2020, proposto con **Deliberazione DG n. 123 del 02/04/2020**, trasmessa con i relativi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 16 del 08/04/2020, **ha espresso parere favorevole** per il Bilancio Preventivo Economico 2020 e per il Bilancio Pluriennale di previsione 2020-2022. Si riporta estratto del parere: *"omissis.....il Collegio, sulla base della documentazione esaminata, ritiene di poter affermare l'attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni economiche 2020 che sono in linea con le componenti economiche del preconsuntivo provvisorio 2019 e conformi ai modelli di rappresentazione contabile. In conclusione, si esprime il parere favorevole per il Bilancio preventivo economico 2020 e per il Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022"*.

Il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2020 è stato adottato da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 aprile 2020, con **Deliberazione n. 2 del 14/04/2020**.

Riguardo a tale documento di previsione si fa presente che nella tabella contenente il Conto Economico per l'anno 2020, i valori della produzione ed i costi della produzione sono raffrontati con i corrispondenti importi del preconsuntivo 2019. Nel Bilancio preconsuntivo 2019 si evidenzia un utile di esercizio, da confermare in sede di formale approvazione ed adozione del Bilancio Consuntivo 2019, pari ad **euro 587.737**.

Tale utile è soggetto a variazioni in quanto alcune voci potrebbero essere state sottostimate poiché al momento dell'approvazione del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2020 non si era in possesso di informazioni utili principalmente relative alla gestione degli accantonamenti da destinare al personale.

Fonte: UOC Economico Finanziaria

Qualità ed appropriatezza delle prestazioni 2019 – Piano Integrato

a) il miglioramento delle attività di laboratorio relative al soddisfacimento dei requisiti della norma

Nel 2019 è stato realizzato il passaggio alla UNI CEI EN ISO IEC 17025: 2018 e la verifica da parte di ACCREDIA con la norma del 2018 si è effettuata nel mese di ottobre.

Il passaggio ha previsto:

- nel 2018: la formazione sulla UNI CEI EN ISO IEC 17025: 2018 da parte del Responsabile della qualità e di un suo collaboratore;
- nel 2019: a) una serie di incontri con i referenti della qualità e con i referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza per lavorare su obiettivi comuni. Tali gruppi di lavoro si dovranno interconnettere con gli altri gruppi di lavoro individuati dalla Direzione Aziendale; b) la formazione dei referenti per la qualità, i dirigenti, ecc...; la revisione della documentazione in relazione alla nuova norma in particolare la predisposizione il Documento di Self Assessment che sostituirà il Manuale della Qualità e la predisposizione di una procedura sulla gestione del rischio, ecc...;
- l'analisi del contesto interno, esterno e la valutazione del rischio

b) altro

Al fine di raccogliere ogni esigenza di modifica al sistema, per razionalizzare le risorse e rendere i comportamenti uniformi tutti i gruppi di lavoro presenti in Istituto ci si è avvalsi del supporto dal personale della struttura Qualità e Sicurezza.

Due sono i progetti fondamentali che hanno tratto origine dai due settori:

- HUB e SPOKE
- Accettazione ed attività correlate: sviluppo della qualità dei servizi nell'interesse dell'utenza (Deliberazione n. 425 del 28/06/2019: Progetto di sviluppo dei servizi di accettazione dell'Istituto).

c) L'efficacia del sistema di gestione e dei suoi processi

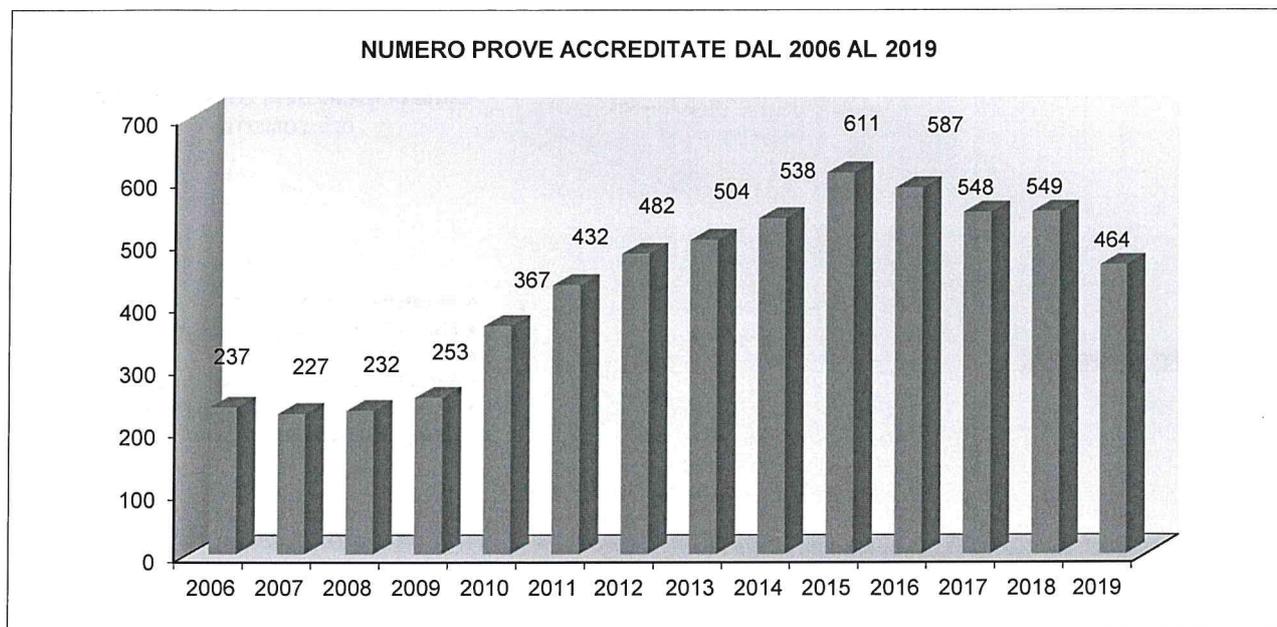
Per rendere efficace il sistema di Gestione Integrato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2019-2021 è stato inserito un cronoprogramma di obiettivi da perseguire ed inseriti nel Piano della performance 2019- Triennio 2019-2021 Presa d'atto delle avvenute negoziazioni tra la direzione Aziendale e i Responsabili di struttura (Delibera n. 257 del 03/05/2019). Tali obiettivi sono stati assegnati ai Responsabili dei Centri di responsabilità per il 2019. Si riportano qui di seguito:

- Proposta per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione sul sito web aziendale
- Divulgazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza alle articolazioni aziendali
- Relazione annuale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Per i referenti della prevenzione della corruzione e trasparenza: incontro con il RPCT.
- Proposta ed eventuale realizzazione di misure ulteriori di prevenzione
- Per i referenti della prevenzione della corruzione e trasparenza: segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione su fatti corruttivi tentati o reali all'interno dell'amministrazione e del contesto in cui la vicenda si è sviluppata ovvero di contestazioni ricevute circa il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza.
- Mappare tutti i processi che eventualmente non sono stati considerati nel 2018.
- Rispetto degli adempimenti e tempi previsti nell'elenco obblighi di pubblicazione
- Proposta del Piano annuale di formazione della propria struttura al Responsabile della prevenzione della

- corruzione e della trasparenza
- Regolamento per il conferimento dell'autorizzazione a ricoprire incarichi conferiti da altri enti pubblici e privati con la relativa modulistica, aggiornamento del codice di comportamento e del codice disciplinare
- Regolamento per il conferimento al fine di prendere in carico le Linee guida ANAC n. 12 Affidamento dei servizi legali Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018
- Relazione annuale al RPCT sulla attuazione del regolamento della privacy
- Formazione dei referenti e dei dirigenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Acquisizione segnalazioni comportamenti, condotte illecite o comunque in violazione del codice di comportamento e disciplinare. Segnalazioni dall'ufficio risorse umane per l'autorizzazione delle attività extra istituzionali e vigilanza sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi. Notifica al RPCT
- Verifica dati per: Controllo sulla gestione dei campioni e sul relativo percorso campione;
 - Comunicazione sui rapporti di prova corretti.
- Regolamento sull'antiriciclaggio
- Report sull'applicazione dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 comma 16 ter, (pantouflage o revolving door)
- Per i referenti della prevenzione della corruzione e trasparenza: relazione dell'anno precedente sulle attività che possono contribuire alla stesura del Piano secondo un modello predisposto dal RCPT
- Aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti
- Tutti i Dirigenti di tutte strutture con Centri di responsabilità: dichiarazione pubblica di interessi: in funzione delle indicazioni dell'AGENAS, aggiornamento della relativa modulistica
- Emissione/revisione della seguente documentazione (che costituisce il nuovo Documento Organizzativo): - attestazione di conoscenza e responsabilità – organigramma - Elenco del Personale (EP) - scheda anagrafica dei luoghi - Valutazione del rischio (VDR) – planimetria Le Planimetrie dovranno essere fornite aggiornate dalla Tecnico Patrimoniale Ingegneria Clinica
- Definire il processo e l'iter di acquisizione degli esiti analitici delle prove che vengono commissionate ad enti esterni sia pubblici che privati. - Accettazione e servizi interdisciplinari coordina il gruppo
- Effettuazione delle prove di evacuazione in tutte le Sedi
- Predisposizione planimetrie comuni secondo il modello concordato nel 2017 da parte della Direzione Tecnico Patrimoniale e classificazione secondo la nuova codifica di individuazione dei luoghi, codifica così composta:
 - XX: codice di due lettere indicante la sede (es. RM = sede di Roma);
 - EXX: codice alfanumerico indicante l'edificio in cui è ubicato il luogo (es. E01 = Edificio 01);
 - PXX: codice alfanumerico indicante il piano su cui è ubicato il luogo (es. P02 = Piano 02);
 - XX: codice numerico progressivo indicante lo specifico luogo presente su quel piano.
 Il codice RME04P02.13 indicherebbe la stanza n.13 posizionata al secondo piano dell'edificio 4 della sede di Roma.
- Le planimetrie devono essere disponibili sul sito intranet dell'Istituto e revisionate ad ogni modifica strutturale
- Ottimizzazione gestione scorte minime: L'attività consiste nell'emettere una procedura gestionale per la gestione delle scorte minime (materiali di riferimento, reagenti e terreni) e dei prodotti scaduti, favorendo un efficientamento del sistema e garantendo la minimizzazione delle stesse in funzione delle necessità della lavorazione PRO è il coordinatore del gruppo
- Valutazione del rischio chimico
- Valutazione specifica del rischio biologico secondo il modello
- Esecuzione di prove analitiche (campionamenti biologici, chimici) per il completamento della valutazione del rischio. Al fine di completare l'attività di valutazione del rischio (es. rischio chimico e biologico) si renderà necessaria l'esecuzione di campagne di campionamento e successive prove analitiche. Dovrà essere valutato se tali attività potranno essere eseguite da personale interno o se affidarle a fornitori esterni
- Revisione della scheda anagrafica dei luoghi al fine di verificare se la stessa può essere utilizzata al fine della loro valutazione
- Realizzazione di iter di formazione per i lavoratori su aspetti legati alla salute e sicurezza (formazione generale e specifica) ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, biosicurezza e biocontenimento, e sul sistema di gestione integrato. Coordina l'attività FOD.

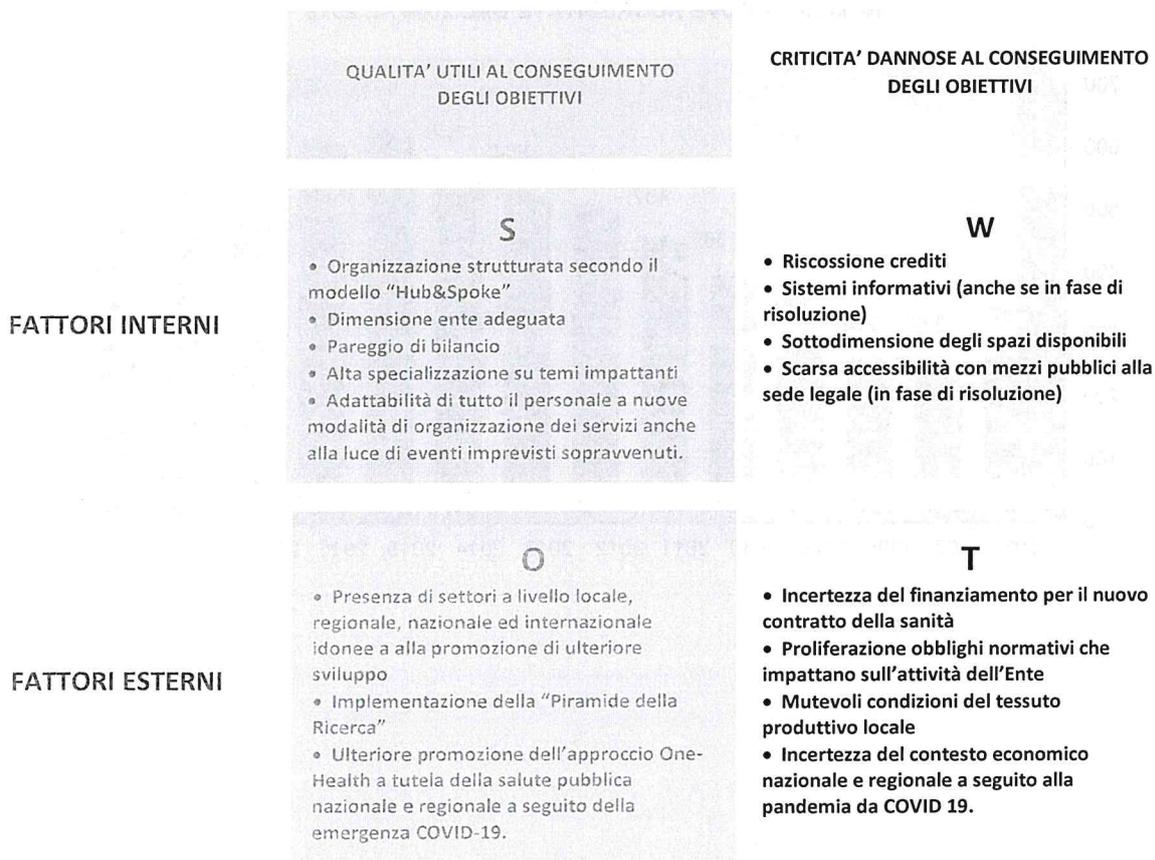
- Individuazione dei preposti
- Realizzazione di iter di formazione per preposti e dirigenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'accordo Stato Regioni 21/12/2011 e per gli RLS. Coordina l'attività FOD.

Di seguito si riportano le prove accreditate dal 2016 al 2019. Il numero è diminuito ulteriormente nel 2019 in coerenza con l'azione di razionalizzazione voluta dalla Direzione Aziendale.



2.4. Le criticità e la opportunità-

L'analisi SWOT è parte integrante del Piano della performance dell'Istituto e rende possibile rappresentare in sintesi gli scenari nei quali l'ente si trova ad operare ed i relativi punti di forza e debolezza



Strengths = Punti di forza: attribuzioni dell'organizzazione utili a raggiungere l'obiettivo.

Weaknesses = Punti di debolezza: attribuzioni dell'organizzazione dannose per raggiungere l'obiettivo.

Opportunities = Opportunità: condizioni esterne utili a raggiungere l'obiettivo.

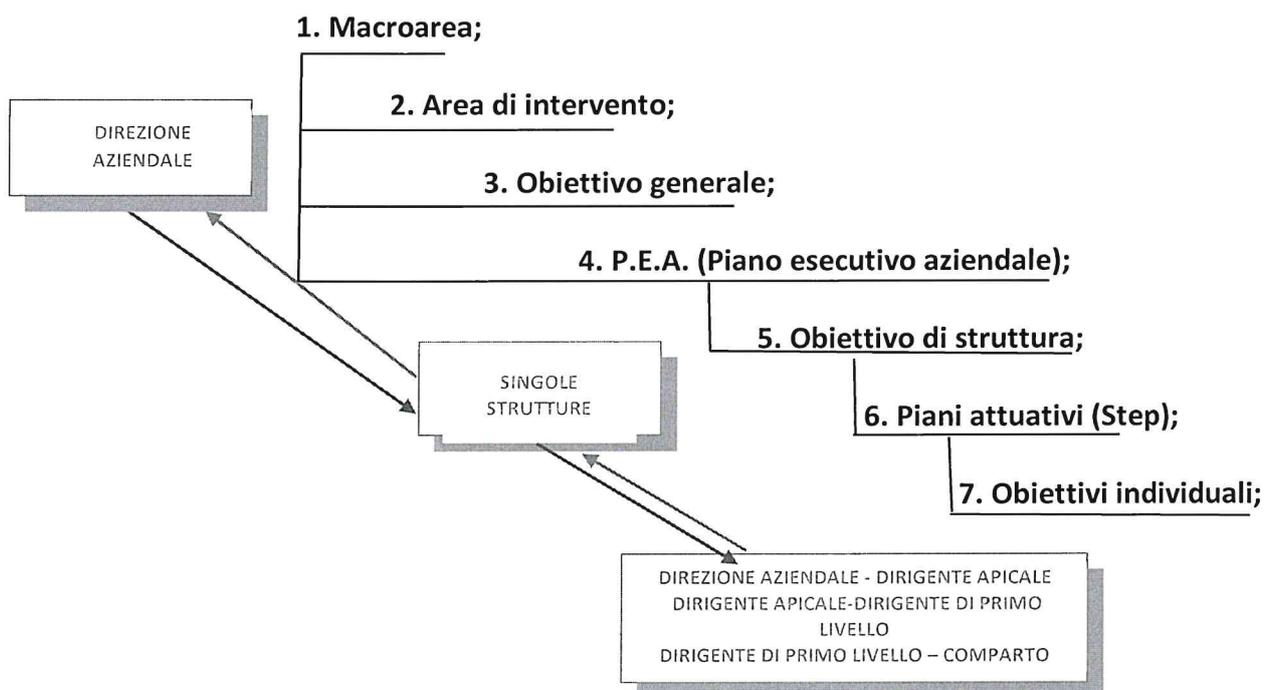
Threats = Minacce: Rischi – condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi e piani operativi

Nell'ambito della Conferenza e della Riunione programmatica, tenutasi in Roma il 12 dicembre 2018 alla presenza dei rappresentanti istituzionali delle due Regioni, della Direzione aziendale e del Consiglio di Amministrazione dell'IZSLT, sono stati illustrati in un documento circostanziato le Linee guida delle attività che hanno connotato i compiti istituzionali dell'Istituto. Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 6 del 12 dicembre 2018, ha approvato tali indirizzi; il piano è stato adottato con delibera del Direttore generale n.68 del 31 gennaio 2019 e confermato dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n° 1 del 26/02/2019 avente ad oggetto l' "Adozione della proposta del piano triennale 2019 - 2021 e del piano annuale 2019 delle attività".

Struttura del Ciclo della performance in forma schematica secondo i sistemi R-Cubo (Obiettivi di struttura) e Alfa scorer – HMS Consulting (Valutazione individuale), utilizzati dall'IZSLT:



Nello schema vengono riportate le quattro macroaree che contraddistinguono macrocategorie specifiche; a seguire nei riquadri scritti in blu, verde e rosa le aree di intervento (15) che meglio descrivono gli indirizzi operativi, infine gli obiettivi generali (con il colore corrispondente alla macroarea di riferimento) che ispirano i c.d. P.E.A. (Piani Esecutivi Aziendali, con il colore di riferimento) cui le varie strutture si collegano per la formulazione delle singole schede di obiettivi di struttura.

Il Piano, dopo il rinnovo del mandato della Direzione Generale (Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00155 del 19 giugno 2019) e a seguito della delibera di assunzione dell'incarico e insediamento alla guida dell'ente del Dr. Ugo Della Marta (Delibera D.G. n°392 del 19 giugno 2019), è stato ulteriormente perfezionato con quanto fissato dalle due Regioni cogerenti e recepito dallo stesso Consiglio di Amministrazione con Delibera n° 8 del 15 luglio 2019, ("Presenza d'atto degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale ed integrazione degli obiettivi 2019. Modifica ed integrazione delibera CdA n° 1/2019").

Giova ricordare che sia nella fase di programmazione che in quella di valutazione delle attività svolte, fondamentale è stato il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione nel percorso di miglioramento dell'ente; lo stesso si è riunito per le varie verifiche nelle seguenti date:

2019

- 23 gennaio 2019
- 17 aprile 2019
- 18 giugno 2019
- 28 giugno 2019
- 24 settembre 2019

2020

- 24 gennaio 2020
- 15 maggio 2020
- 20 maggio 2020
- 16 giugno 2020

SCHEDA SINOTTICA DEL PIANO DELLE ATTIVITA' DELL' IZSLT - ANNO 2019

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO	OGGETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATO
A. AREA ECONOMICO FINANZIARIA 10	A.1. Equilibrio di Bilancio	A.1.1. Equilibrio economico di Bilancio nell' esercizio di competenza	A.1.1.1. Aumento delle entrate proprie derivanti da attività non finanziate dal F.S.N. in equilibrio con il mantenimento della missione istituzionale dell'Ente	Confronto entrate 2018/2019 Aumento dell'1,5% del totale delle voci A4d (Ricavi per prestazioni sanitarie) e A8 (Altri ricavi e proventi) del Bilancio di esercizio riclassificato	4	Report certificato della Direzione Economico-finanziaria	RISULTATO: 0 RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE: Anno 2019: 1.144.886 Anno 2018: 1.187.179 % -3,6% ALTRI RICAVI: Anno 2019: 2.403 %: 1055,3% Anno 2019: 208 RISULTATO: 100% Delibera n. 123 del 28/02/2019 Report Direzione Economico finanziaria Prot. n. 173 del 13/01/2020
			A.1.1.2. Stipula nuovo contratto di manutenzione delle apparecchiature che preveda, sulla base dei costi 2018, una riduzione e una maggiore certezza dei costi nel quadriennio successivo	Contratto che definisce costi fissi per 4 anni (SI-No) Costi manutenzioni 2019: riduzione del 5% sul 2018	6	Delibera Report certificato della Direzione Economico-finanziaria	Report Direzione Economico finanziaria Prot. n. 173 del 13/01/2020
B. AREA STRATEGICO/ DIREZIONALE 39	B.1. Riorganizzazione dell'IZSLT	B.1.1. Attuazione del regolamento di Organizzazione dei Servizi - art.9 dello Statuto IZSLT	B.1.1.1. Razionalizzazione dell'assetto strutturale dell'ente; implementazione dell'azione intrapresa in conseguenza dell'adozione del nuovo regolamento e adeguamento della dotazione organica.	1. Assetto delle strutture completato entro il 15 aprile 2019 2. Per ogni Centro di Responsabilità emissione/revisione della seguente documentazione (nuovo Documento Organizzativo): - Attestazione di Conoscenza e Responsabilità - Organigramma, - Ep (Elenco del personale) - Scheda Anagrafica dei luoghi - Vdr (Valutazione del rischio) - Planimetria =1	3	Atti deliberativi di assegnazione del personale, e di attribuzione dei Centri di costo Report Qualità	RISULTATO: 100% Delibera DG 146 dell'8/03/2019 "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi" dell'Istituto adottato con Deliberazione del CdA n° 8 ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del vigente Statuto - Ricognizione personale assegnato presso ciascuna Struttura Delibera DG n° 265 del 06/05/2019 - "Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto - testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni Report Qualità : tutte le strutture ad eccezione di 2 hanno raggiunto l'obiettivo.
			B.2.1.1. Implementazione delle procedure concorsuali previste dall'art.20, comma 2 in applicazione del piano triennale delle assunzioni e art.1, comma 543 della L. n.208 del 28 dicembre 2015.	N Concorsi conclusi entro il 31 dicembre 2019/ N 6 Concorsi banditi da espletare = 1	3	Delibere approvazione graduatorie finali.	RISULTATO: 100% Del. DG n 141 08/03/2019 2 posti D Veterinario Area Igiene alimenti Del. DG n. 192 02/04/2019 2 posti D Veterinario Area Igiene allevamenti Del. DG n. 345 06/05/2019 n. 2 posti per Assistenti Amm.vi Cat.C Del. DG n.346 06/06/20192 posti per Collab. Amm.vi Cat D Del. DG n. 442 11/07/2019 4posti laboratoristico biomedico Cat D Collab. Prof. Sanitario - Tec. Sanitario di laboratoristico biomedico Cat D Del. DG n 509 2 posti: Assistente tecnico - Tecnico di Laboratorio Cat.C
	B.2. Superamento del precariato	B.2.1. Stabilizzazione del personale precario e completamento delle procedure di stabilizzazione previste					

<p>Del. DG n621 del 28/10/2019 2 posti assistenti tecnici Programmatori Cat C Del. DG n 635 06/11/2019 " 4 posti Collaboratore tecnico professionale Cat D</p>	<p>RISULTATO: 100% Adottata la delibera n. 290 del 14.05.2019 ad oggetto: "Riconoscimento di soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 432 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (c.d. "Piramide della ricerca"</p>	<p>RISULTATO: 100% Con la delib. del DG n. 219/19 è stato proposto il Bilancio Preventivo Economico annuale per l'anno 2019. Nella Nota Illustrativa sono contenuti i dettagli della "Piramide della Ricerca". Nella predisposizione del Bilancio Consuntivo 2018 è stato fatto uno studio per riclassificare i conti di ricavo inerenti la suddetta attività.</p>	<p>I RISULTATO: 100% n seguito all'emanazione del Decreto ministeriale 20 novembre 2019, n. 164 "Regolamento recante valutazione del personale di ricerca sanitaria " (GU Serie Generale n.2 del 03-01-2020) con Delibera n. 729/19 sono stati attivati n. 44 contratti di collaboratore professionale-ricercatore" (19) e di "collaboratore professionale di supporto alla ricerca"(25) secondo le previsioni dell'art. 1 co 423 della l. 205/2019</p>	<p>RISULTATO: 100% Attuata la procedura: Creato Link sul sito web dedicato al reclutamento per la Ricerca. Istruttoria domande. Selezioni. Delibera n-36/2020: Presa atto istruzione rapporti lavorativi per la Piramide</p>	<p>RISULTATO: 100% Acquisito da IZS AM Con nota prot. 6957/19 del 12/09/19 la UO Economico-Finanziaria ha comunicato alla Direzione Aziendale la conclusione del collaudo di sistema del programma di contabilità e magazzino EUSIS e DIGITgo</p>
<p>1. Delibera</p>	<p>2. Delibera</p>	<p>5</p>	<p>3. Delibera</p>	<p>4. Delibera</p>	<p>Atto di collaudo Delibera di avvio del sistema 12</p>
<p>Del. DG n621 del 28/10/2019 2 posti assistenti tecnici Programmatori Cat C Del. DG n 635 06/11/2019 " 4 posti Collaboratore tecnico professionale Cat D</p>	<p>Personale individuato entro il 30/04/2019</p>	<p>Contabilità separata per la ricerca definita entro il 31/12/2019</p>	<p>entro il 31.12/2019: SI/NO</p>	<p>Piano di Reclutamento del personale per la ricerca definito entro 31/12/2019 SI/NO</p>	<p>8</p>
<p>B.3.1.1. Individuazione del personale avente i requisiti di cui all'art. 1, co. 432 della L. 205/2017</p>	<p>B.3.1.2. Definizione di una evidenziazione contabile separata per le entrate e le spese relative alla ricerca scientifica ed ai progetti innovativi in sanità</p>	<p>B.3.1.3. Istituzione di "un ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e definizione della dotazione organica riferita ai nuovi profili di "collaboratore professionale-ricercatore" e di "collaboratore professionale di supporto alla ricerca" delle attività di supporto alla ricerca sanitaria" ex art. 1 co 423 della l. 205/2017.</p>	<p>B.3.1.4. Definizione del Piano di Reclutamento del personale ricercatore e di supporto alla Ricerca in coerenza con le risorse dell'Istituto e quelle aggiuntive previste dalla legge 205/2017</p>	<p>B.4.1.1. Adozione nuovo sistema informativo per i Servizi Amministrativi relativi a: -Bilancio; -Contabilità analitica; -Magazzino.</p>	<p>1. Collaudo effettuato entro il 30.09.2019 2. Messa a regime del sistema entro il 31.12.2019</p>
<p>B.3.1.1. Individuazione del personale avente i requisiti di cui all'art. 1, co. 432 della L. 205/2017</p>	<p>B.3.1.2. Definizione di una evidenziazione contabile separata per le entrate e le spese relative alla ricerca scientifica ed ai progetti innovativi in sanità</p>	<p>B.3.1.3. Istituzione di "un ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e definizione della dotazione organica riferita ai nuovi profili di "collaboratore professionale-ricercatore" e di "collaboratore professionale di supporto alla ricerca" delle attività di supporto alla ricerca sanitaria" ex art. 1 co 423 della l. 205/2017.</p>	<p>B.3.1.4. Definizione del Piano di Reclutamento del personale ricercatore e di supporto alla Ricerca in coerenza con le risorse dell'Istituto e quelle aggiuntive previste dalla legge 205/2017</p>	<p>B.4.1.1. Adozione nuovo sistema informativo per i Servizi Amministrativi relativi a: -Bilancio; -Contabilità analitica; -Magazzino.</p>	<p>1. Collaudo effettuato entro il 30.09.2019 2. Messa a regime del sistema entro il 31.12.2019</p>
<p>B.3.1.1. Individuazione del personale avente i requisiti di cui all'art. 1, co. 432 della L. 205/2017</p>	<p>B.3.1.2. Definizione di una evidenziazione contabile separata per le entrate e le spese relative alla ricerca scientifica ed ai progetti innovativi in sanità</p>	<p>B.3.1.3. Istituzione di "un ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e definizione della dotazione organica riferita ai nuovi profili di "collaboratore professionale-ricercatore" e di "collaboratore professionale di supporto alla ricerca" delle attività di supporto alla ricerca sanitaria" ex art. 1 co 423 della l. 205/2017.</p>	<p>B.3.1.4. Definizione del Piano di Reclutamento del personale ricercatore e di supporto alla Ricerca in coerenza con le risorse dell'Istituto e quelle aggiuntive previste dalla legge 205/2017</p>	<p>B.4.1.1. Adozione nuovo sistema informativo per i Servizi Amministrativi relativi a: -Bilancio; -Contabilità analitica; -Magazzino.</p>	<p>1. Collaudo effettuato entro il 30.09.2019 2. Messa a regime del sistema entro il 31.12.2019</p>
<p>B.3.1.1. Individuazione del personale avente i requisiti di cui all'art. 1, co. 432 della L. 205/2017</p>	<p>B.3.1.2. Definizione di una evidenziazione contabile separata per le entrate e le spese relative alla ricerca scientifica ed ai progetti innovativi in sanità</p>	<p>B.3.1.3. Istituzione di "un ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e definizione della dotazione organica riferita ai nuovi profili di "collaboratore professionale-ricercatore" e di "collaboratore professionale di supporto alla ricerca" delle attività di supporto alla ricerca sanitaria" ex art. 1 co 423 della l. 205/2017.</p>	<p>B.3.1.4. Definizione del Piano di Reclutamento del personale ricercatore e di supporto alla Ricerca in coerenza con le risorse dell'Istituto e quelle aggiuntive previste dalla legge 205/2017</p>	<p>B.4.1.1. Adozione nuovo sistema informativo per i Servizi Amministrativi relativi a: -Bilancio; -Contabilità analitica; -Magazzino.</p>	<p>1. Collaudo effettuato entro il 30.09.2019 2. Messa a regime del sistema entro il 31.12.2019</p>

	<p>B.4.2. Interventi di Edilizia sanitaria</p>	<p>B.4.2.1. Avvio della gara europea e avvio dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio 4 della sede centrale.</p> <p>B.4.2.2. Realizzazione interventi edilizi previsti per il 2019 nel piano triennale di cui alla delibera n. 582 del 30 ottobre 2018 (escluso Edificio 4 e Area Ecologica compreso edificio "ex stalletti")</p>	<p>B.4.2.1. Avvio della gara europea e avvio dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio 4 della sede centrale.</p> <p>B.4.2.2. Realizzazione interventi edilizi previsti per il 2019 nel piano triennale di cui alla delibera n. 582 del 30 ottobre 2018 (escluso Edificio 4 e Area Ecologica compreso edificio "ex stalletti")</p>	<p>Avvio Gara e definizione cronoprogramma lavori e dei relativi costi- entro il 30.09.2019</p> <p>Opere collaudate/Opere programmate = 1 al 31.12.2019</p>	<p>4</p>	<p>Delibera e SAL tecnico-economici</p>	<p>RISULTATO: 50% Realizzato il cronoprogramma Lavori Individuati collaboratori per progettazione tecnico sanitaria Documenti AMM STS DTP 286</p> <p>RISULTATO: 50% Locale individuato c/o ASL Albano; reso disponibile solo nel mese di giugno; Stipula sottoscritta solo nel mese di ottobre; Carteggio</p>
<p>6</p>	<p>B.5. Definizione/aggiornamento biennale degli acquisti di beni e servizi</p>	<p>B.5.1.1. Completamento delle procedure e del ciclo di acquisti per i beni consumabili, finalizzato alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa (Delibera DG n. 168 del 3 aprile 2018)</p>	<p>B.5.1.1. Completamento delle procedure e del ciclo di acquisti per i beni consumabili, finalizzato alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa (Delibera DG n. 168 del 3 aprile 2018)</p>	<p>1. Approvazione delibera piano biennale acquisti entro il 30/10/2019.</p> <p>2. N. strutture sanitarie utilizzatrici di barcode/ N strutture abilitate=1</p>	<p>3</p>	<p>1. Delibera</p> <p>2. Report Acquisizione beni e servizi</p>	<p>RISULTATO: 100% -Delibera DG n.460 del 18/07/2019 Approvazione del piano degli acquisti di beni inventariabili -Delibera DG n. 277 del 10/05/19 acquisiti n. 30 barcode (ODA MEPA n. 4926187), CIG 7895773600 -Report Direzione Acquisizione B e S delle strutture fruitrici di barcode.</p> <p>RISULTATO: 100% Report della D. Economico Finanziaria del 22/01/2020 riferito al 2° semestre 2019 i cui costi sono ribaltati nel 1° semestre.</p>
<p>7</p>	<p>B.6. Sostenibilità ambientale</p>	<p>B.6.1. Sostenibilità ambientale</p>	<p>B.6.1.1. Riorganizzazione, progettazione e realizzazione dei servizi di supporto dell'area ecologica presso la sede di Roma</p> <p>B.6.1.2. Miglioramento degli standard dell'Ente attraverso la omogeneizzazione delle procedure di smaltimento dei rifiuti della Sede Centrale e delle UOT attraverso la nuova gara d'appalto</p>	<p>Predisposizione e realizzazione dell'area ecologica. Collaudo SI/NO</p> <p>1. Aggiudicazione della gara per lo smaltimento dei rifiuti entro il 30 09 2019 2. Aggiudicazione della gara di smaltimento dei SOA (Sottoprodotti di Origine Animale) entro il 30 09 2019</p>	<p>4</p>	<p>Delibera collaudo</p>	<p>RISULTATO: 100% -Delibera 567 del 26/09/2019 Avvio gara. Area smantellata e ricorso a container. Relazione Responsabile RPCT</p>
<p>B. AREA STRATEGICO/ DIREZIONALE</p>					<p>3</p>	<p>1 Delibera 2. Delibera</p>	<p>RISULTATO: 100% -Delibera D.G. n. 629/19 del 31/10/19 l'istituto ha aderito al Soggetto Aggregatore Regione Toscana per l'affidamento del servizio presso le sedi dell'ente della Regione Toscana -Delibera D.G. n. 728 del 20/12/19 è stato dato avvio ad una procedura telematica per lo smaltimento dei rifiuti speciali nelle sedi dell'ente della Regione Lazio Nota prot. 0010092/19 del 24/12/2019 Analisi Direzione Chimica/Chimico Firenze a seguito dell'accorpamento.</p>

<p>C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE</p>	<p>C.1. Supporto tecnico scientifico alle attività del S.S.N e Rapporti con organismi internazionali.</p> <p>23</p>	<p>C.1.1. Rapporti col Ministero della Salute e regioni cogherenti ed organismi internazionali. Garantire il supporto tecnico e scientifico delle attività del SSN anche attraverso lo sviluppo dei centri di referenza nazionali ed internazionali</p>	<p>C.1.1.1. Progettazione, realizzazione ed implementazione a livello nazionale del portale della Medicina Forense Veterinaria</p>	<p>Portale sito web operativo per il sistema nazionale al 30 settembre 2019. S/NO</p>	<p>5</p>	<p>Ministero della Salute</p>	<p>RISULTATO: 100% Delibera DG n.357 del 12 giugno 2019 e razionale del progetto.. Il Portale Nazionale degli Avvelenamenti Dolosi è stato prodotto e reso disponibile al Centro di Referenza Nazionale di Medicina Forense ed ai referenti degli IZZSS già da giugno 2019. A partire dal 18 settembre 2019, nella versione definitiva come da O.M. del 12 luglio 2019, è stato rilasciato on line anche a Ministero, Regioni, ASLe Veterinari liberi professionisti. Al 15/01/2020, sono state rilasciate 581 password per l'accesso al sistema, di cui 4 al Ministero e CRN, 10 a referenti regionali, 113 a IZS, 278 ad Asl e 176 Liberi professionisti. Sono state registrate 528 segnalazioni di cui 317 da IZS, 138 da Asl e 73 da liberi professionisti. Delle 528 segnalazioni 75 sono in carico all'IZS in attesa di iniziare l'iter diagnostico, 57 in attesa dell'esame tossicologico e 396 concluse. Di queste ben 134 sono risultate positive (34,6%). Riferimenti: https://avvelenamenti.izs.it/ Manuale_Operativo_Manuale_Utente Portale_Avvelenamenti</p>
		<p>C.1.1.2. Completamento delle procedure e ottenimento del riconoscimento internazionale di laboratorio OIE per il Centro di Referenza Nazionale Anemia Infettiva degli Equini (CRAIE)</p>	<p>C.1.1.2. Formalizzazione del CRAIE quale laboratorio internazionale OIE entro il 30/09/2019</p>	<p>5</p>	<p>Delibera presa d'atto Comunicazione OIE</p>	<p>RISULTATO: 100% Atto inviato dall'OIE al Ministero della Salute il 14 giugno 2019. Delibera DG n-59 del 6 febbraio 2020-</p>	
		<p>C.1.1.3. Incrementare la partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell' Agreement stilito nel 2017 fra Governo italiano e OIE, o da altri organismi internazionali</p>	<p>Partecipazione ad almeno 2 progetti internazionali finanziati dall'OIE o da altri organismi internazionali</p>	<p>5</p>	<p>Delibere</p>	<p>RISULTATO: 100% -Delibera DG n. 572 del 26/09/2019 Amendment alla Letter of Agreement (LoA) TF.AG.AHD TFEU 970016304-GRMS53870 POn. 331739 del 19.01.2018 con FAO per la collaborazione del progetto "Services for the reduction of the Foot and Mouth Disease (FMD) risk to EC for the control of FMD in Member Countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD". Ricavo presunto massimo</p>	

€76.800,00- valore dell'Amendment
 €7.290,00- totale €34.090,00 Centro
 di Costo ART SAA 18FMDI
-Delibera 179 23/03/2019
 Framework Agreement (Contratto
 generale di servizio) con Malta
 Competition and Consumers Affairs
 Authority (MCCAA) del Governo
 del Repubblica di Malta - Codice
 SIF GEN 8MCA18 - Attribuzione al
 Dr. Alessandro Ubaldi della delega
 alla sottoscrizione degli Agreement
 di presa in carico dei dossier
**-Delibera DG_n° 648 del
 11/11/2019**
 Organizzazione di un Workshop di
 esperti per la finalizzazione di linee
 guida e template per facilitare i
 paesi nello sviluppo di un percorso
 progressivo (Progressive Control
 Pathway, "PCP"), dell'Afta
 Epizootica (FMD), e per supportare
 le attività del gruppo di lavoro GF-
 TADS FDM (The Global
 Framework for the Progressive
 Control of Transboundary Animal
 Diseases). Roma, 17-19 dicembre
 2019. Spesa stimata €5657,6; centro
 di costo ART SAA 18FMDI
**-Delibera DG_n° 481 del
 25/07/2019**: Stipula accordo per il
 progetto "Support to the Strategy of
 Control of Food and Mouth Diseases
 in India" ref. CHAFEA 2016 96 10"
 con (AETS), responsabile Dr.
 Giancarlo Ferrari - ricavo presunto
 massimo 6.750,00 € - ART SAA
 19SIVA
-Delibera 586 del 8/10/2019:
 Autorizzazione all'espletamento
 della missione all'estero (Iran) su
 incarico dell'Office International des
 Epizooties (OIE) per un "OIE PVS
 Evaluation Follow Up Mission" dal
 10 al 27 ottobre 2019 del dott.
 Giancarlo Ferrari. Ricavo presunto
 massimo € 8.360,00 Centro di costo
 ART SAA 19OIE.
-Delibera DG 292 del 16/05/2019
 Autorizzazione all'espletamento
 della missione all'estero, dal 26 al
 31 maggio 2019, del Direttore
 Generale Dott. Ugo Della Marta e
 del Dott. Giancarlo Ferrari per la
 partecipazione all'"87 th General
 Session of the World Assembly of

C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE			C.1.1.4. Azioni di co-progettazione con altri IZS, enti di ricerca e con Regioni, Conferenza Stato –Regioni per azioni di innovazione nella gestione della sanità veterinaria pubblica.	1. Effettuazione studio sull'impatto economico ed organizzativo dei Posti Frontalieri (con IZS UM e PLV e Mes) al 31 dicembre 2019 2. Effettuazione studio dei costi dell'IGP Massa in ambito della chimica analitica (con altri IZS e Mes).	4	Report MeS	National Delegates of the OIE", che si terrà nei giorni 26 - 31 maggio 2019 a Parigi (Francia). RISULTATO: 100% Delibera DG n. 134 del 8/03/2019 Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana relativo alle attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi – Annualità 2018/2019 – Codice Progetto 8MSBC2: REPORT MeS
		C.1.1.5. Progettazione e realizzazione di azioni pilota e linee guida nel campo delle nuove emergenze sanitarie legate al cambiamento climatico e alla mobilità di persone, merci e vettori.	LG operative territoriali per RT e RL in ambito di prevenzione e controllo di WN e Arbovirusi. SIANO	2	2	LG prodotte condivise con le Regioni	RISULTATO: 100% Documentazione Osservatorio Epidemiologico alle Regioni Lazio e Toscana del 2/08/2019 n. prot. 0006291/19. West Nile e Usutu
		C.1.1.6. Azioni pilota a supporto della formazione diffusa di cittadini e giovani del ruolo della sanità veterinaria pubblica.	Realizzazione del corso di formazione nell'area ovi-caprina destinato agli allevatori delle Regioni Lazio e Toscana	2	2	Formazione	RISULTATO: 50% Pubblicate le Linee Guida su Quaderni di Zooprofilassi (n.15 – anno 2019) IL CORSO NON E' STATO EFFETTUATO
C.2. Appropriata delle prove	C.2.1. Appropriata delle prove	C.2.1.1. Definizione puntuale delle attività dell'istituto in coerenza con il nuovo regolamento organizzativo e alla luce dei risultati dello studio del biennio precedente	Riorganizzazione dell'area chimica entro il 30/09/2019	3	3	Delibera	RISULTATO: 100% Delibera DG n.181 27/03/2019 La chimica analitica dell'IZSLT: qualità dei servizi erogati ed innovazione per un futuro al passo con le esigenze delle comunità. Razionale Dr. Neri
C.3. Rapporti con il territorio	C.3.1. Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione	C.2.1.2. Riorganizzazione della diagnostica Molecolare dell'Ente.	N. Azioni realizzate /N. azioni previste dalla Del. DG 717 del 31/12/2018/=80% entro il 31 dicembre 2019	3	3	Report D.O. Virologia	RISULTATO: 100% Slides Corso 15_17 ottobre 2019. Report Virologia: Rotazione personale; procedure in sicurezza, gestione apparecchiature etc.
C.3. Rapporti con il territorio	C.3.1. Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione	C.3.1.1. Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la	1. N. Piani rendicontati dalla Regione Lazio in tempo (Obiettivo LEA)/ N Piani da Rendicontare = 1 2. N/ Piani rendicontati dalla Regione Toscana in tempo (Obiettivo LEA)/ N Piani da Rendicontare = 1	4	4	1. Verifica Regione Lazio 2. Verifica Regione Toscana	RISULTATO: 100% Report Osservatorio Epidemiologico Elenco dei flussi inviati su piattaforma NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) del Ministero della Salute, relativi a tutte le

	C.4. Politica di miglioramento dell'attività scientifica 4	C.4.1. Promozione di una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'Istituto e dei relativi impatti	C.4.1.1. Miglioramento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di Impact Factor sia alla partecipazione attiva dei ricercatori IZSLT alle attività internazionali	<p>sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2019 dalle Regioni Lazio e Toscana.</p> <p>C.3.1.2. Proposta per la formazione specialistica innovativa per giovani veterinari laureati, di concerto con l'Università di Pisa e le Regioni.</p>	<p>Approvazione da Regione Toscana del nuovo progetto di finanziamento delle scuole di specializzazione entro il 30 settembre 2019. SI/NO</p>	<p>4</p>	<p>Delibera Regione Toscana</p>	<p>attività/piani/debiti informativi verso Regioni/Ministero/Comunità Europea, nell'ambito della Sicurezza Alimentare. I flussi inviati sono relativi al Piano Nazionale Residui (PNR), al flusso Vigilanza Alimenti e Bevande (VIG), flusso ADDITIVI, flusso MICOTOSSINE, Flusso Monitoraggio regionale Ocratossina, Flusso FITOSANITARI PESTICIDI (PSD). L'attività fa riferimento a quanto rendicontato per l'anno di prelievo 2019 (PNR - VIG - ADDITIVI - MICOTOSSINE - MONITORAGGIO Ocratossina) e l'intero 2018 per il flusso FITOSANITARI PESTICIDI. Gli invii sono stati mensili, bimestrali, quadrimestrali ed annuali e l'intervallo temporale parte dai primi mesi del 2019 ai primi mesi del 2020, per l'attività di prelievo dell'anno oggetto di rendicontazione.</p> <p>RISULTATO: 100% Delibera n° 673 del 25/11/2019 Convenzione dal titolo "Innovare in modo collaborativo la formazione specialistica nel campo della Sanità Pubblica Veterinaria" tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" e l'Università di Pisa "Dipartimento di Scienze Veterinarie" per lo sviluppo di attività di tirocinio pratico professionale di specialisti in formazione. Stipula.</p>
	<p>RISULTATO: 100% -Delib DG n° 301 del 23/05/2019 Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice "Hub e Spoke" ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione -Delib DG: n° 690 del 06/12/2019 Delibera n. 301/2019 "Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione"</p>	<p>1 Adozione dell'Atto strategico su Innovazione e Ricerca entro il 30 aprile 2019 2. Aumento IF normalizzato 2019 rispetto all'IF 2018 dell'1%</p>	<p>Delibera</p> <p>Report Ufficio Ricerca</p>	<p>2</p>	<p>Delibera</p>	<p>Delibera Regione Toscana</p>	<p>RISULTATO: 100% -Delib DG n° 301 del 23/05/2019 Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice "Hub e Spoke" ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione -Delib DG: n° 690 del 06/12/2019 Delibera n. 301/2019 "Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione"</p>	

C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	D.1. Qualità' e sicurezza e Biocontenimento 6	D.1.1. Integrazione delle funzioni Qualità, Sicurezza e Biocontenimento	C.4.1.2. Miglioramento della capacità di intercettare risorse attraverso la partecipazione ad iniziative progettuali nazionali, comunitarie ed internazionali	Somma dei risultati parametri per determinazione della RC 2019>= 2018	2	Report Ricerca;	Comitato Scientifico Ricerca e Innovazione, modifica allegato II
							RISULTATO: 100% Il report 2019 è stato trasmesso alla DG Sanità animale e Farmaco veterinario in data 11.07.2019. Il finanziamento concesso in relazione a tale report è stato del 10% superiore a quello dell' anno 2018. RISULTATO: 100% Report Qualità da Piano Integrato
D. AREA DEGLI ADEMPIMENTI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (QUALITÀ /SICUREZZA /ANTICORRUZI ONE E TRASPARENZA) 10	D.2. Anticorruzione e trasparenza 4	D.2.1. Integrazione del sistema anticorruzione/trasparenza con il sistema qualità.	D.2.1.1. Integrazione del sistema anticorruzione/trasparenza con il sistema qualità.	Adozione da parte di tutte le strutture delle azioni riportate nel Piano>= 70%	4	Report del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	RISULTATO: 100% Report Qualità da Piano integrato
							RISULTATO AZIENDALE 93,5
					100		

Obiettivo di mandato del D.G. delibera 392 del 16/06/2019 –
 Delibera CdA n. n° 8 del 15/07/2019: Presa d'atto degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale ed integrazione degli obiettivi 2019. Modifica ed
 integrazione delibera CdA n° 1/2019.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/SVILUPPO	OBBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Equilibrio di Bilancio	Riduzione Tempi di pagamento	Riduzione del tempo medio di pagamento rispetto all'anno precedente. (Soglia definita per singola ASL/ Azienda)	<p>SOGLIE DI VALUTAZIONE</p> <p>90% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi 1 e 10 giorni</p> <p>75% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 11 e 30 giorni</p> <p>50% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 31 e 60 giorni</p> <p>non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo</p>	<p>30</p> <p>Pari al 60% del peso dell'obiettivo generale</p>	<p>Report Direzione Economico Finanziaria.</p> <p>Sito web IZSLT</p> <p>Sezione "Amministrazione Trasparente"</p> <p>"Indicatore tempestività pagamenti"</p> <p>Anni 2018 - 2019</p>	<p>RISULTATO: 100%</p> <p>Da quanto riportato nel Report si evidenzia una notevole riduzione dei tempi di pagamento confrontando i due anni presi in considerazione:</p> <p>ANNO 2018: 7 giorni</p> <p>Anno 2019: -19 giorni</p> <p>L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art.9 del DPCM del 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.</p>

RISULTATO AZIENDALE

In ordine al Piano aziendale 2019 proposto con Delibera del DG n. 68 del 31 gennaio 2019 e adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 26 febbraio 2019, si può affermare che il risultato verificato sia pari a **93,5%**.

A complemento di tale risultato occorre tenere in considerazione quello relativo all' Obiettivo di mandato del D.G. ex delibera 392 del 16/06/2019.

Infatti, di seguito alla riconferma del Direttore Generale (Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019) con delibera del Consiglio di Amministrazione n.8 del 15 luglio 2019 si è integrato il Piano aziendale 2019 con l'obiettivo di mandato relativo ai *"Tempi di pagamento dei fornitori, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 865, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, condizionando il trenta per cento (30%) dell'indennità di risultato 2019 del Direttore Generale al predetto obiettivo, conseguentemente ponderando al 70% gli obiettivi già assegnati con il Piano Aziendale 2019"*. Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Di conseguenza, adottando il criterio di misurazione individuato dal Consiglio di Amministrazione, si può affermare che il risultato del ciclo della performance 2019 raggiunto dall' Istituto, nella sua entità aziendale è pari al **95,45%**, come rappresentato nella tabella seguente.

	RISULTATO RAGGIUNTO %	PESO ATTRIBUITO	RISULTATO PONDERATO**
		%*	
PIANO DELLE ATTIVITA' 2019	93,5	70	65,45
OBIETTIVI DI MANDATO	100	30	30,00
RISULTATO FINALE AZIENDALE			95,45

*PESO % ATTRIBUITO CON DELIBERA DEL CdA N. 8 DEL 15 LUGLIO 2019

**RISULTATO PONDERATO SULLA BASE DEL VALORE %

RISULTATO DELLE STRUTTURE

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia come le strutture abbiano contribuito ed in quale misura alla realizzazione del piano della Performance per l'anno 2019.

La stessa rappresenta l'esito delle schede di autovalutazione formulate dai dirigenti responsabili di struttura. In sede di valutazione, istruita dalla Struttura Tecnica Permanente, sottoposta alla Direzione Aziendale e presa in esame dall'OIV dell'Istituto, i risultati sono stati riconsiderati alla luce di ulteriori approfondimenti anche attraverso le carte di lavoro.

La seguente tabella indica il risultato dichiarato e quello ottenuto dopo la verifica, tenuto conto delle considerazioni sopra richiamate.

PERFORMANCE 2019 - Rapporto raggiungimento obiettivi

Scheda	Struttura	Responsabile	N. Obiettivi		Risultato in %		
			OBIETTIVI STRUTTURA	PIANI ATTUATIVO	Atteso	Raggiunto Dichiarato	Risultato verificato*
1	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEI PAESI EXTRAEUROPEI	Dr. Giancarlo Ferrari	7	9	100,00	97,50	97,50
2	VALUTAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E BIOCIDI	Dr. Ubaldi Alessandro	7	9	100,00	95,00	95,00
3	FORMAZIONE	Dr.ssa Antonella Bozzano	10	12	100,00	92,60	92,60
4	QUALITA' E SICUREZZA	Dr.ssa Silvana Guzzo	5	5	100,00	100,00	100
5	RICERCA ED INNOVAZIONE	Dr. Romano Zilli	16	20	100,00	99,70	99,70
6	OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	Dr.ssa Paola Scaramozzino	11	13	100,00	92,50	92,50
7	SISTEMI INFORMATICI	Dr. Colafrancesco Renato	9	9	100,00	95,00	100
8	UFFICIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE AZIENDALE	Dr. Francesco Filippetti	7	7	100,00	100,00	100
9	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Dr.ssa Daniela Di Marcello	7	10	100,00	98,00	98,00
10	RISORSE UMANE E AFFARI LEGALI	Dr. Paolo Nicita	7	7	100,00	100,00	100
11	ECONOMICO-FINANZIARIA	Dr.ssa Silvia Pezzotti	8	9	100,00	100,00	100
12	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	Dr.ssa Silvia Pezzotti	11	12	100,00	100,00	100
13	TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA	Dott. Arch. Claudio Scalia	22	32	100,00	99,12	89,88
14	MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Dr. Stefano Bilei	12	16	100,00	100,00	100
15	CHIMICA	Dr. Bruno Neri	14	14	100,00	99,80	99,80
16	RICERCA E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	Dr. Marchesi Ugo	10	14	100,00	90,40	90,40
17	VIROLOGIA	Dr.ssa Scicluna Maria Teresa	12	13	100,00	98,50	98,50
18	DIAGNOSTICA GENERALE	Dr. Antonio Battisti	15	17	100,00	100,00	100
19	SIEROLOGIA	Dr. ssa Gladia Macri	10	12	100,00	95,75	95,75
20	ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI	Dr. Francesco Scholl	8	10	100,00	97,00	97,00
21	IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE	Dr.ssa Marcella Guarducci	11	12	100,00	98,50	98,50
22	LAZIO NORD	Dr. De Grossi Luigi	12	14	100,00	99,20	96,00
23	LAZIO SUD	Dr. Remo Rosati	11	14	100,00	100,00	92,00
24	TOSCANA NORD	Dr. Mari Massimo	12	16	100,00	98,17	93,22
25	TOSCANA CENTRO	Dr Giovanni Brajon	12	12	100,00	95,00	93,00
26	TOSCANA SUD	Dr Alberigo Nardi	13	14	100,00	96,00	96,00
Media del raggiungimento degli obiettivi al periodo 201912 su (26) da elaborazioni Rages Cubo su autovalutazione Dirigenti CdR						97,61	
Media del raggiungimento degli obiettivi al periodo 201912 su (26) dopo verifica STP e Direzione Aziendale							96,74

3.4. Obiettivi individuali

Le schede di valutazione Individuale sono state redatte in conformità alle metodologie indicate nel "Sistema di gestione delle performance dell'IZSLT", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 121 del 04/03/2016, e dei relativi protocolli applicativi per le aree della Dirigenza e del Comparto, approvati con Delibera del Direttore Generale n. 134 del 15/03/2016.

Tali protocolli sono stati applicati, come previsto dagli stessi, a regime anche per l'anno 2019, mentre nel 2016 erano stati adottati in via sperimentale.

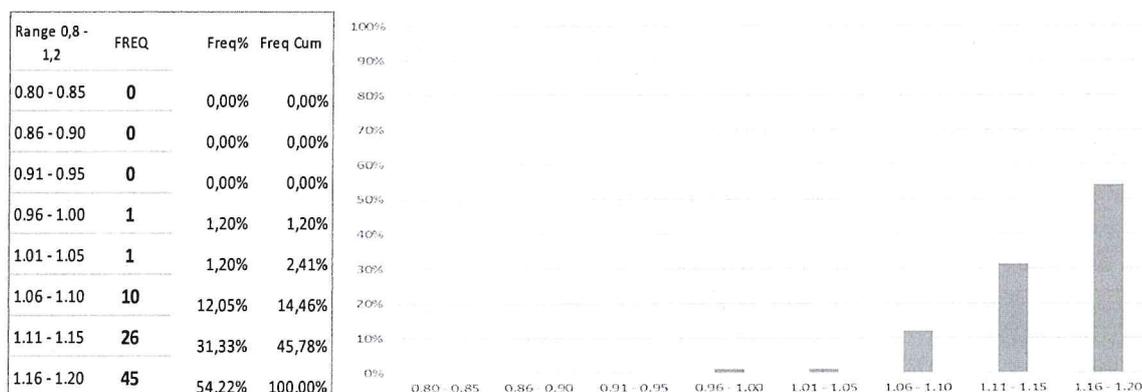
In base alla normativa vigente e agli accordi aziendali, i responsabili di struttura hanno regolarmente provveduto alla valutazione del personale dirigente e di comparto del relativo centro di responsabilità.

Nelle pagine seguenti si illustrano due grafici per ciascuna delle aree contrattuali in esame, nei quali vengono rappresentati i punteggi rilevati (in valore assoluto) con la relativa frequenza percentuale e cumulativa.

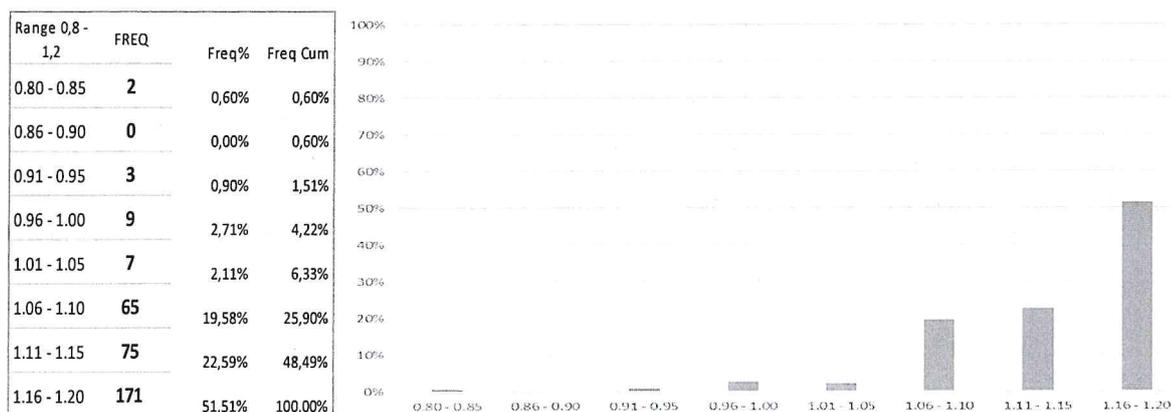
Sia per l'area del Comparto che per la Dirigenza risulta un significativo livello di differenziazione nei parametri individuali correlati alle performance dei dipendenti; in entrambi i casi la classe modale e mediana coincidono con la modalità di punteggio più elevata (1,16-1,20).

Per il personale del comparto si rileva una distribuzione che copre pressoché interamente la scala utilizzata, con evidenza di una concentrazione numerica tendenzialmente spostata verso i punteggi maggiori. Anche per il personale Dirigente viene rilevata la stessa concentrazione verso punteggi elevati, con la differenza che le prime tre classi hanno frequenze pari a 0.

DIRIGENZA - Distribuzione di frequenza (%) delle classi punteggio rilevato:



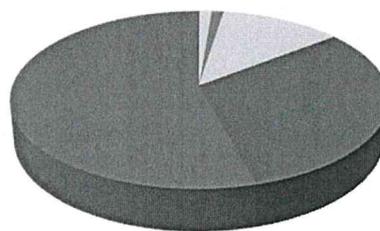
COMPARTO - Distribuzione di frequenza (%) delle classi punteggio rilevato:



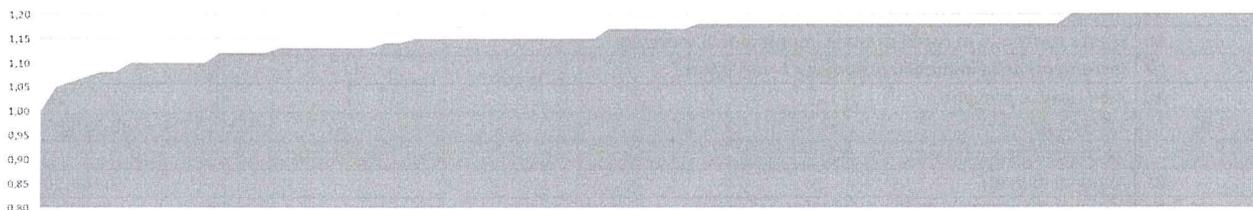
DIRIGENZA

Range 0,8 - 1,2 FREQUENZA

0.80 - 0.85	0
0.86 - 0.90	0
0.91 - 0.95	0
0.96 - 1.00	1
1.01 - 1.05	1
1.06 - 1.10	10
1.11 - 1.15	26
1.16 - 1.20	45



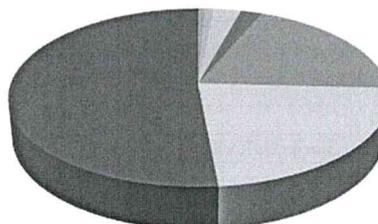
- 0.80 - 0.85
- 0.86 - 0.90
- 0.91 - 0.95
- 0.96 - 1.00
- 1.01 - 1.05
- 1.06 - 1.10
- 1.11 - 1.15
- 1.16 - 1.20



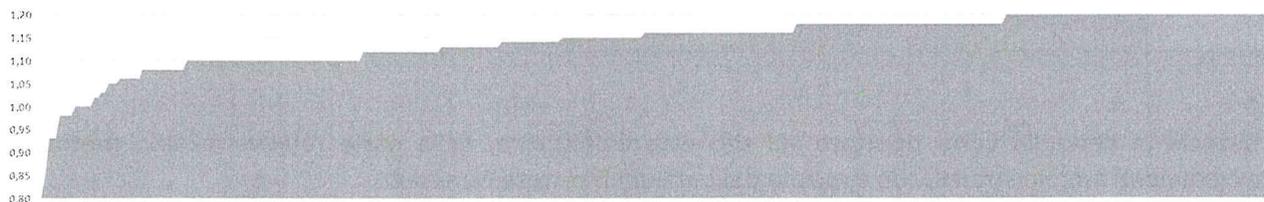
COMPARTO

Range 0,8 - 1,2 FREQUENZA

0.80 - 0.85	2
0.86 - 0.90	0
0.91 - 0.95	3
0.96 - 1.00	9
1.01 - 1.05	7
1.06 - 1.10	65
1.11 - 1.15	75
1.16 - 1.20	171



- 0.80 - 0.85
- 0.86 - 0.90
- 0.91 - 0.95
- 0.96 - 1.00
- 1.01 - 1.05
- 1.06 - 1.10
- 1.11 - 1.15
- 1.16 - 1.20



4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si riporta di seguito la sintesi del bilancio consuntivo 2018 con le informazioni più rilevanti di carattere economico-finanziario; la proposta di Bilancio consuntivo 2019 è in fase di fine istruttoria e subirà uno slittamento sulla data prevista, causa emergenza COVID – 19.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA "M. ALENDRI"		
Codice	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Bilancio consuntivo 2018
A	A) Valore della produzione	
A1	Contributi in conto esercizio	36.378.435
A2	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-
A3	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	
A4	Ricavi per prestazioni sanitarie	1.613.204
A5	Concorsi, recuperi e rimborsi	424.544
A6	Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	1.134.489
A7	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
A8	Altri ricavi e proventi	205
A	TOTALE A)	39.550.877
B	B) Costi della produzione	
B1	Acquisti di beni	2.288.907
B2	Acquisti di servizi sanitari	782.463
B3	Acquisti di servizi non sanitari	3.346.956
B4	Manutenzione e riparazione	2.050.431
B5	Godimento di beni di terzi	368.146
B6	Costi del personale	24.325.860
B7	Oneri diversi di gestione	661.521
B8	Ammortamenti	1.798.126
B9	Svalutazione dei crediti	422.954
B10	Variazione delle rimanenze	-21.374
B11	Accantonamenti	1.738.922
B	TOTALE B)	37.762.913
A-B	Differenza tra valore e costi della produzione	1.792.964
C	Proventi e oneri finanziari	
C	TOTALE C)	-3.700
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
D	TOTALE D)	-
E	Proventi e oneri straordinari	
E	TOTALE E)	502.289
A-B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	2.061.543
Y	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.650.376
Y	TOTALE Y)	1.650.376
	Utile (perdita) dell'esercizio	411.167

Il bilancio in dettaglio verrà riportato sul sito web dell'istituto, nella parte relativa all'albo pretorio – provvedimenti amministrativi, con apposita delibera del Direttore Generale.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Già da tempo l'istituto ha promosso politiche ed interventi atti alla promozione delle pari opportunità. Con delibera del Direttore Generale n. 157 del 12.05.2003, avente ad oggetto: "C.C.N.L. Comparto Sanità - Istituzione Comitato per le pari opportunità", l'ente si era dotato di un organismo che vigilasse sul rispetto della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e ss.ii.mm., predisponendo "azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

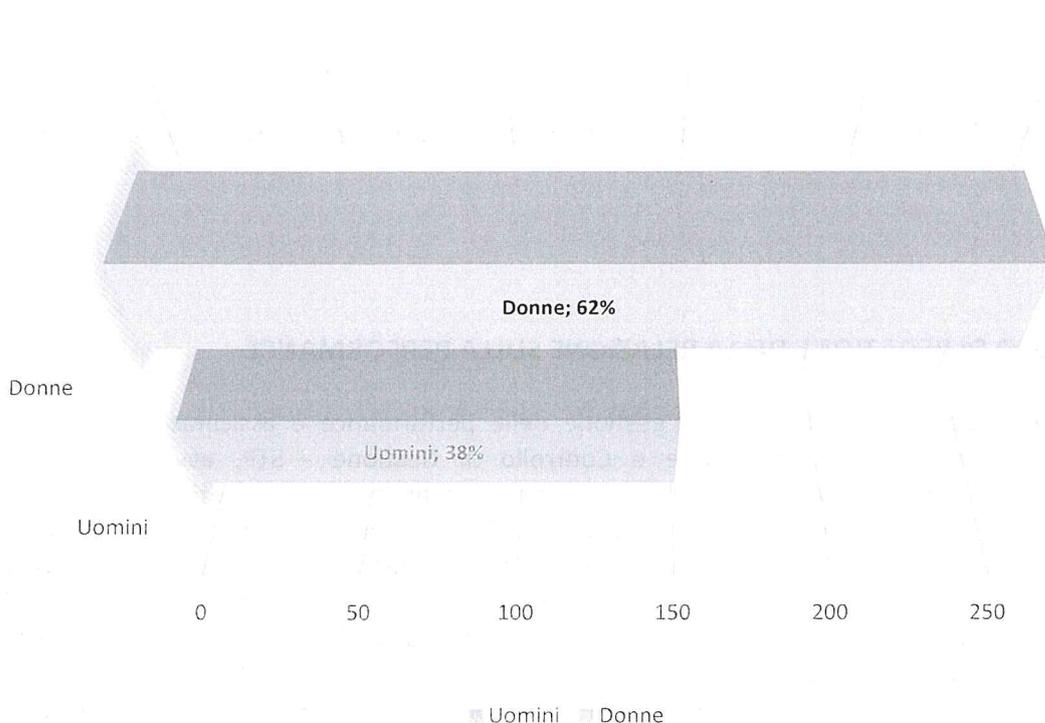
Nel 2008, un ulteriore provvedimento del Direttore Generale (delibera n. 448 del 26.09.2006: "Istituzione Comitato per le pari opportunità"), sanciva il rinnovo dell'intero Comitato, tenendo conto di alcuni trasferimenti che si erano verificati in seno al personale e si dava atto che i componenti sarebbero rimasti in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. Era inoltre stabilito che gli stessi potessero essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Allo stato, tale principio della differenza di genere viene dato per assodato e normalmente rispettato ad es. nella composizione delle commissioni per i concorsi, nella composizione degli organi di valutazione, etc.

Rapporto di genere – Personale a tempo indeterminato

Uomini	150
Donne	241
TOTALE	391

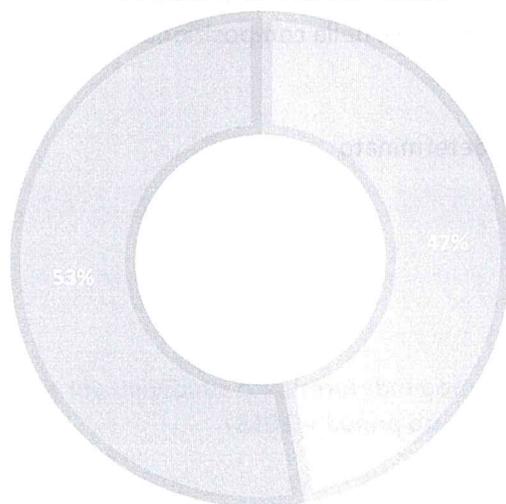
%Personale IZSLT a tempo indeterminato suddiviso per genere
(Conto annuale 2018)



Rapporto Dirigenti uomini-Dirigenti donne a tempo indeterminato

Tot. Dirigenti Uomini (inclusi DG., DS, DA.)	49
Tot. Dirigenti Donne	55
TOTALE	104

PERCENTUALE DIRIGENTI UOMINI-DIRIGENTI DONNE
A TEMPO INDETERMINATO



Il Conto Annuale 2019 è in corso di redazione e prossima pubblicazione a cura della Direzione Risorse Umane e affari legali.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'apporto al funzionamento del ciclo di gestione delle performance è assicurato dall'Ufficio di Staff Pianificazione strategica, programmazione e Controllo di Gestione - STP, avvalendosi anche della collaborazione di altre strutture quali: la Direzione Economico finanziaria, la Direzione Risorse Umane per assicurare le attività connesse al Sistema premiante e due Dirigenti Veterinari esperti nel campo della epidemiologia e cooperazione internazionale e sicurezza alimentare/ricerca. (Delibera n. 330/2019).

Il sistema adottato dall'istituto, si avvale del software RAGES Cubo. Tale supporto è in dotazione dell'istituto fin dal 2004 consentendo "a cascata", l'inserimento del piano aziendale e la redazione degli obiettivi delle singole strutture attraverso schede con i successivi stati di avanzamento, indicatori e pesi.

Dal 2016 è stata implementata sul software, per la prima sperimentazione, la funzione per la gestione delle performance individuali, attraverso schede redatte a cura dei singoli responsabili apicali e messe a sistema.

Il sistema è a regime dal 2017; per redigere ed elaborare le singole schede di valutazione individuale 2019, ci si è avvalsi del software AlfaBox della HMS Consulting Srl.

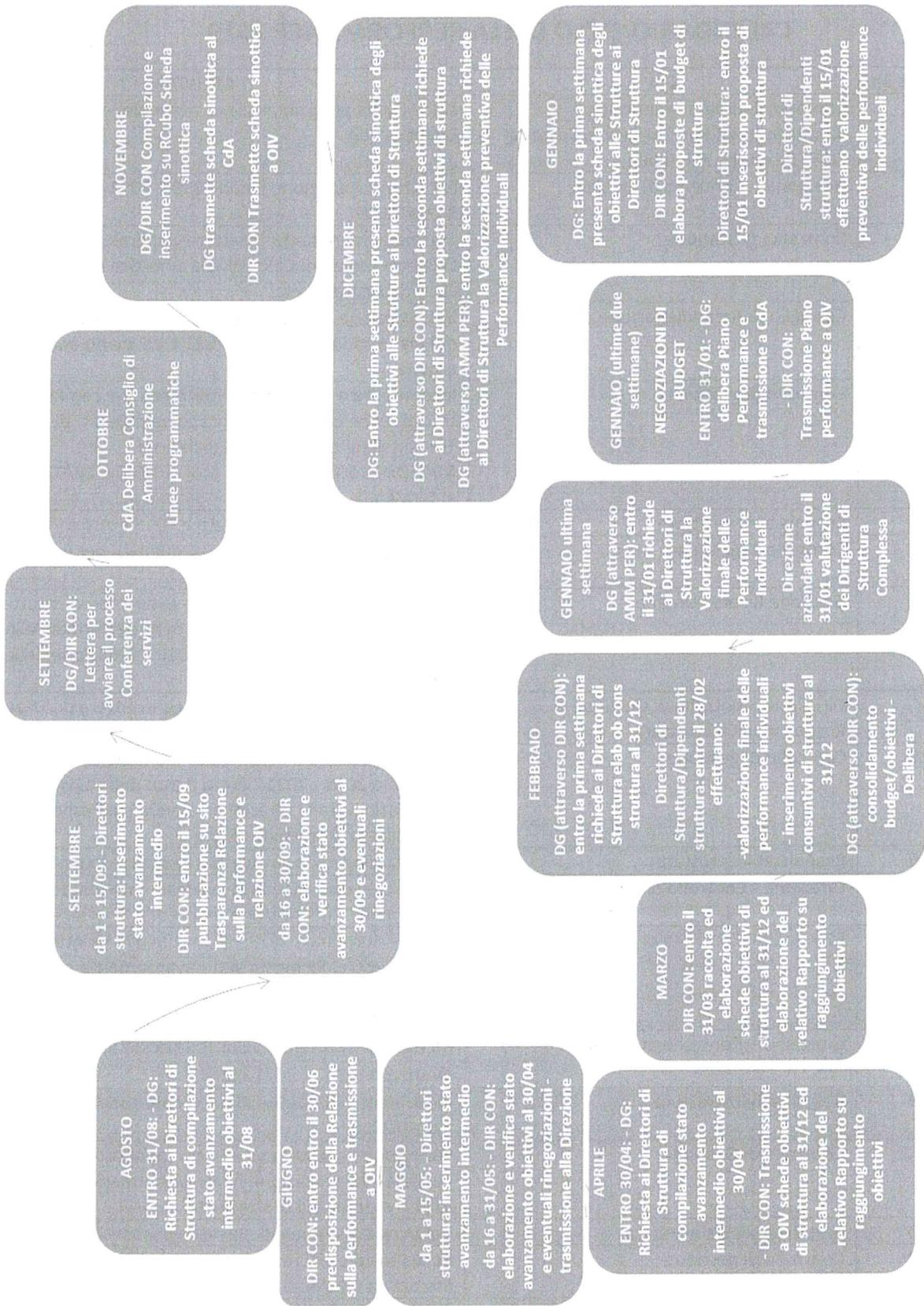
6.1. Fasi, soggetti e responsabilità

Nella tabella di seguito illustrata, si rappresentano le fasi che hanno caratterizzato il ciclo della performance 2019.

CALENDARIO CICLO DELLA PERFORMANCE 2019

	DATA (Entro il)	CHI	ATTIVITA'
0	12/12/2018	Conferenza programmatica con Rappresentanti Regioni Lazio e Toscana, CdA, Direzione Aziendale	Linee Guida programmazione triennale – annuale Delibera CdA
1	31/01/2019	Direzione - Controllo di gestione	Istruttoria, Redazione Piano 2019 – 2021 Delibera n.68 del 31/01/2019
2	20/02/2019	Controllo di Gestione	Trasmissione nota del Direttore Generale n. prot. 1447/19 ai Dirigenti titolari di CdR: Scheda Sinottica e Piano integrato Qualità, sicurezza etc.
3	26/02/2019	Consiglio di Amministrazione	Deliberazione n.1 del 26/02/2019: Adozione della proposta del piano triennale 2019 – 2021 e del piano annuale delle attività
4	26/02/2019	Controllo di gestione	Inserimento a sistema obiettivi direzione con PEA e trasmissione con richiesta proposta obiettivi di struttura. Trasmissione calendario negoziazioni Nota Direttore Generale n. prot. 1613 del 26/02/2019 E mail ai Dirigenti
5	26/02/2019	Responsabili struttura	Compilazione proposte obiettivi 2019 entro il 7 marzo 2019
7	Dall' 11/02/2019	Controllo di gestione	Preparazione schede di budget/obiettivi per la negoziazione
8	11/02/2019	Gestione Risorse Umane	Trasmissione lettera di richiesta ai direttori di struttura della valorizzazione consuntiva 2018 delle performance individuali da consegnare entro il 31/03/2019 e redazione delle schede preventive 2019
9	Dal 18 /03/ 2019	Direzione, Controllo di Gestione e Responsabili di Struttura	Negoziazione dei budget e consegna lettera di cui al punto 8
10	30/04/2019	Controllo di gestione	Delibera n. 257 del 03/05/2019 Piano della Performance 2019 - Triennio 2019 - 2021 - Presa d'atto delle avvenute negoziazioni tra la Direzione Aziendale e Responsabili di struttura - trasmissione all'OIV
11	31/03/2019	Responsabili struttura	Valorizzazione consuntiva performance individuali 2018
12	23/04/2019	Direzione - Controllo di Gestione	Richiesta ai dirigenti stato avanzamento obiettivi di struttura al 30 aprile - Trasmissione report alla Direzione e OIV
13	16/07/2019	Direzione – Controllo di Gestione	Ciclo performance 2019 - Monitoraggio obiettivi 2° quadrimestre: Richiesta stato avanzamento obiettivi al 31 agosto 2019 ai Responsabili CdR - Trasmissione report alla Direzione e OIV.
14	20 /12/2019	Direzione – Controllo di Gestione	Richiesta ai dirigenti Compilazione stato di avanzamento al 31/12/2019
15	31/01/2019	Responsabili Struttura	Inserimento su RCubo obiettivi consuntivi di struttura al 31/12/2019
16	30/03/ 2020	Controllo di Gestione	Formazione a distanza sul nuovo applicativo AlfaScorer e Richiesta valorizzazione finale performance individuali 2019 a tutti i responsabili di struttura.
17	31/03/2020	Responsabili Struttura	Valorizzazione finale delle performance individuali 2019
18	31/03/2020	Controllo di gestione	Raccolta ed elaborazione obiettivi al 31/12 con verifica incrociata ed elaborazione Rapporto raggiungimento obiettivi
19	30/06/2020	Controllo di gestione, OIV, Direzione Aziendale	Relazione sulla performance, trasmissione a OIV, validazione, Delibera DG e pubblicazione.

GRAFICO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'IZLST



6.2. Punti di forza e punti di debolezza del processo

La Relazione sulla Performance è un documento di sintesi del ciclo di gestione della performance riferito ad un ciclo amministrativo. E' anche una opportunità per analizzare la validità e l'efficacia del processo del ciclo della performance e per fornire possibili input al miglioramento.

Anche il 2019 è stato un anno di transizione dovuto a fattori di natura istituzionale quali, ad esempio, la riorganizzazione e ciò ha comportato un rilevante ritardo nella fase della negoziazione Direzione/strutture; pertanto, possiamo considerare che il ciclo si avvicina ad una gestione a regime grazie all'impegno continuo nella progressiva implementazione guidata da azioni di miglioramento che nel tempo hanno garantito l'intervento su elementi di debolezza che ad oggi risultano superati.

E' quindi possibile concludere che il Sistema di pianificazione e controllo presente per il 2019 è stato avviato, e sebbene assoggettabile ad un continuo miglioramento, pur essendo ancora suscettibile di modificazioni ed integrazioni, ha raggiunto un buon livello di efficacia non solo metodologica ma anche operativa e gestionale.

PUNTI DI FORZA

Coerenza con le linee guida istituzionali, obiettivi di mandato, obiettivi strategici ed obiettivi operativi

Crescita di attenzione nella condivisione degli obiettivi aziendali del personale a vari livelli

Integrazione tra Sistema obiettivi di struttura/obiettivi di performance individuale

Sviluppo di un cruscotto direzionale

Iterazione tra le strutture maggiormente coinvolte nel ciclo di programmazione e controllo

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

Integrazione tra il Ciclo economico finanziario e sistema di budgeting

Definizione più chiara degli obiettivi e indicatori assegnati ai singoli centri di responsabilità

Sistema per il monitoraggio degli indicatori più puntuale e oggettivo

Procedura rinegoziazione budget/obiettivi di struttura - integrazione, tempi e modalità

Sistema di valutazione oggettiva basato su obiettivi, indicatori, target e fonti

CONCLUSIONI

E' doveroso ricordare come il processo di valutazione che ha caratterizzato il ciclo della performance 2019, specie nella sua fase finale (nel 2020), abbia incontrato non poche difficoltà, così come tutta l'attività corrente e per obiettivi che fanno capo al nostro istituto.

Come è noto infatti, un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato nell'uomo prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019, ha dato origine all'attuale epidemia di coronavirus chiamata "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2) comportando gravissime conseguenze socio-economiche e sanitarie a livello mondiale.

Già all'inizio della crisi, è stato predisposto un riassetto organizzativo del laboratorio di Virologia e biologia molecolare, intraprese le procedure tecniche per l'avvio dell'attività di sorveglianza attiva, sulla base delle indicazioni dell'INMI L. Spallanzani. Si è provveduto a regolamentare l'accettazione dei campioni ed avviare il nostro supporto nella gestione dell'emergenza sanitaria.

L'istituto, in questa fase così critica, ha collaborato con la rete già attiva nelle analisi dei campioni clinici respiratori (tamponi) per la diagnosi di SARS-CoV-2 assicurando la piena operatività del laboratorio, come nostro compito specifico, essendo parte integrante del Sistema Sanitario Nazionale. Si è infatti provveduto al coordinamento dell'attività diagnostica e sierologica da parte di personale qualificato e di tutto il team di lavoro con un impegno *full time*.

Sono stati individuati e posti in piena operatività e in tempi ridotti, spazi adeguati per lo svolgimento delle analisi; sono state revisionate tutte le procedure di sicurezza e biosicurezza per il personale e per garantire l'accesso in sede da parte dell'utenza, le procedure di accettazione dei campioni, le procedure di acquisizione di beni e servizi specifici; si è garantito il flusso informativo dei dati epidemiologici verso il Ministero della Salute e le Regioni.

Tutto il personale del nostro istituto ha, fin dall'inizio dell'emergenza, rispettato le regole attenendosi a quanto previsto dalle diverse norme di comportamento; la pandemia è stata inoltre l'occasione per la sperimentazione di nuove modalità di lavoro agile con risultati positivi e garantendo comunque la continuità dei servizi resi.

Davanti a questa prova, il personale dell'Istituto ha saputo reagire con prontezza, disponibilità e forte spirito di servizio. A nome della Direzione Aziendale, a tutti va il mio sentito ringraziamento.

Roma 30/06/2020

Il Direttore Generale

Dr. Ugo Della Marta



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 30/6/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned over the printed text 'IL FUNZIONARIO INCARICATO'.